

**SASOL**



**RAPPORTO  
DI SOSTENIBILITÀ 2019**

# INDICE

## LA SOSTENIBILITÀ PER SASOL ITALY



<b>SASOL ITALY E LA SOSTENIBILITÀ</b>	11
SASOL ITALY E I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS	12
Chi siamo	13
Sasol in Italia	14
Dove siamo	15
La produzione integrata	18
I nostri prodotti: un lavoro di ricerca costante	18
NOTA METODOLOGICA	20
Analisi di materialità	21
I nostri Stakeholder	22
Enti e associazioni di Categoria	24
La nostra struttura di Corporate Governance	25
Assemblea degli Azionisti	25
Consiglio di Amministrazione (CdA)	25
Collegio Sindacale	25
Società di Revisione gestione e controllo e Codice Etico ai sensi del D.Lgs. 231/01	26
Comitati che influenzano le decisioni relative alla strategia della sostenibilità	27
Conformità socio-economica	27
Codice di condotta dei fornitori	27
La nostra gestione in ambito anticorruzione	28
Politica Sasol sulla gestione dei Rischi	29
Prassi operativa	29
Le certificazioni e gli standard internazionali	30



## SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

<b>SASOL ITALY E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA</b>	35
L'area Amministrazione, Finanza e Controllo	36
Valore economico direttamente generato e distribuito	36
Ricadute sul territorio	37
Fornitori	37
Gli investimenti	38



## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

<b>SASOL ITALY E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>	41
Dimensione dell'efficienza energetica	42
Riduzione dei Green House Gas	43
L'utilizzo di acqua	46
Acque prelevate	46
Conferimento delle acque reflue	48
La gestione delle emissioni in atmosfera	49
La gestione dei rifiuti	51
Le bonifiche	52
Attività nei siti	53
L'inchiesta No Fly	53



## SOSTENIBILITÀ SOCIALE

<b>SASOL ITALY E LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE</b>	57
La valorizzazione del Capitale Umano	58
Le persone di Sasol	59
Diversità e pari opportunità	59
Il welfare in Sasol Italy	60
Altre agevolazioni	60
Le nostre relazioni industriali	60
La Sicurezza come priorità	61
Il Risk Management	61
L'obiettivo Zero Harm	62
I numeri della sicurezza in Sasol	63
Dimensione dei rischi di incidente rilevante	64
La sicurezza dei prodotti	65
Formazione Sicurezza	65
La Salute e la salvaguardia delle persone di Sasol	66
Lo sviluppo delle competenze	67
La valutazione delle Performance	68
Altre iniziative di sostenibilità sociale	68
Talent L@B	72
Research Agreement con il Politecnico di Milano	74
Chimica e... Letteratura!	74



## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

### Essere sostenibili, in un mondo che cambia

“**B**e the change”, essere il cambiamento. Il 2019, per tutti noi di Sasol, si è aperto con questo ambizioso obiettivo: essere protagonisti, con le nostre azioni, di un mondo diverso e migliore, sempre più attento all'ambiente, allo sviluppo economico sostenibile, alle richieste dei nostri stakeholder.

Nel mondo Sasol, ognuno di noi si è impegnato a portare, nel suo piccolo, un quotidiano cambiamento, contribuendo al progresso di tutta la Società nella direzione dello sviluppo sostenibile. I risultati di questo impegno, con riferimento a Sasol Italy, sono accuratamente e volontariamente rendicontati nelle pagine di questo Report 2019, che è stato sottoposto alla revisione di una società indipendente ed ha ottenuto una certificazione di aderenza agli standard del Global Reporting Initiative, il più diffuso standard mondiale di rendicontazione non finanziaria.

Tuttavia, nei mesi di redazione di questo documento siamo stati accompagnati dalla consapevolezza di parlare di un mondo ormai lontano. I nostri dati, le previsioni, le strategie future che hanno guidato i risultati descritti in questo report, sono stati travolti da uno dei più inaspettati e travolgenti eventi degli ultimi cento anni: il Coronavirus.

L'arrivo della pandemia ha smentito ogni prospettiva e previsione, assestando un durissimo colpo all'economia mondiale, cambiando gli equilibri macroeconomici, gettando una sensazione di incertezza sul futuro delle persone, dei Paesi, delle attività produttive.

Il 2020, per tutti noi di Sasol nel mondo, ha necessariamente richiesto un impegno eccezionale. Guardando a Sasol Italy, siamo stati fin da subito in prima linea nella lotta al virus, in quanto produttori di intermedi per la detergenza e l'igiene personale. La nostra attività è stata indicata come indispensabile nei decreti nazionali, e abbiamo immediatamente risposto con prontezza e flessibilità alle necessità, per essere a servizio della società, tutelando in ogni momento la sicurezza e la salute dei dipendenti.

Un impegno che non si è fermato ai confini dello stabilimento: Sasol Italy ha voluto fornire un aiuto concreto alle comunità che circondano gli stabilimenti, mediante donazioni di letti e monitor dedicati a pazienti Covid-19, donazioni di dispositivi di protezione individuale al personale sanitario, raccolte fondi tra i dipendenti destinate a ospedali ed enti benefici, ma anche assicurazioni integrative per i nostri dipendenti.

Abbiamo poi affrontato con coraggio, come Sasol Limited, i dirompenti contraccolpi economici causati dalla diffusione del virus. L'azienda, già economicamente indebolita nel 2019 dall'inaspettato aumento di spesa relativo a un grande progetto in Nord America, ha dovuto affrontare l'ulteriore e difficile sfida a livello globale, causata dalla pandemia che, unitamente al drastico calo del prezzo del petrolio e la conseguente volatilità del mercato, ha richiesto misure urgenti di contenimento delle spese.

Abbiamo impiegato tutte le nostre energie per dare un segnale concreto di cambiamento e infondere fiducia nei nostri stakeholder e shareholders, progettando una nuova Sasol 2.0 con un modello operativo aggiornato, ancor più competitiva e sostenibile, capace di rispondere alle sfide del futuro. Di tutto questo, daremo esaustiva informazione nel prossimo Rapporto di Sostenibilità incentrato sull'anno solare 2020.

Viviamo in un mondo in veloce trasformazione, ma a non essere mai stata messa in discussione è la nostra meta: la Sostenibilità. Il nostro impegno quotidiano in ogni sito, in ogni team, è quello di proseguire nel viaggio e raggiungere risultati sempre migliori nel nostro percorso di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico, sociale.

Continueremo a farlo avendo sempre tra le nostre priorità un rapporto di trasparenza con i nostri stakeholder, integrando i loro bisogni nelle nostre attività di business.

Come azienda responsabile, vogliamo continuare a dare il nostro concreto contributo alla crescita delle comunità e perseguire la via del dialogo e dalla condivisione, per favorire la diffusione di una mentalità matura, che consideri le dimensioni cittadina e industriale armonicamente integrate.

Buona lettura.

**Filippo Carletti**

Amministratore Delegato Sasol Italy

## IL 2019 DI SASOL ITALY IN CIFRE



80 MILIONI DI EURO  
VALORE ECONOMICO  
DISTRIBUITO

44 MILIONI DI EURO  
INVESTIMENTI IN  
SOSTENIBILITÀ

4 MILIONI DI EURO  
IN RICERCA  
E SVILUPPO



100% CONTRATTI  
A TEMPO  
INDETERMINATO

30%  
NUOVI ASSUNTI  
DONNE

6000 ORE  
DI FORMAZIONE  
CIRCA



NO<sub>x</sub> - 60,6%,  
(COMPARATE  
ALL'ANNO 2010)

SO<sub>x</sub> - 95,9%  
(COMPARATE  
ALL'ANNO 2010)

CO - 47,8%  
(COMPARATE  
ALL'ANNO 2010)

1

LA SOSTENIBILITÀ PER SASOL ITALY

PARTE PRIMA

# SASOL ITALY E LA SOSTENIBILITÀ

**"Positioning for a Sustainable Future"**. Questo è il motto che sta guidando tutta Sasol in una nuova era, nella quale le nostre azioni quotidiane per lo Sviluppo sostenibile continueranno a crescere e portare risultati sempre migliori. Per Sasol, trovare il giusto equilibrio tra le dimensioni economica, ambientale e sociale significa:



**Contribuire allo sviluppo socio-economico dei paesi in cui operiamo**



**Rispettare le persone, la loro salute e sicurezza e l'ambiente**



**Fornire prodotti chimici ed energia in modo responsabile**

Sasol Italy è consapevole degli impatti delle proprie attività sui territori nei quali opera, per questo è impegnata quotidianamente nel miglioramento delle proprie performance ambientali, economiche e sociali.

Il nostro obiettivo è, attraverso strumenti di coinvolgimento e condivisione come il presente documento, integrare la sostenibilità nella strategia aziendale e creare con i nostri stakeholder un rapporto di fiducia e dialogo costante.

Gli indicatori presenti in questo Rapporto indicano i risultati da ottenuti da Sasol Italy nei vari ambiti della sostenibilità, permettendo a chi legge di fare un confronto con gli anni precedenti.

In una parola: partecipare al nostro Viaggio nella sostenibilità e conoscerne tutte le tappe.

Un modo di agire che si condensa nella nostra vision, nel nostro scopo e nella nostra Dichiarazione di Sostenibilità.



# SASOL ITALY E I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

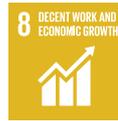
Guidati dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile indicati dalle Nazioni Unite (SDG) nell'Agenda 2030, e condividendo i nostri obiettivi con i nostri stakeholder, cerchiamo di contribuire a un pianeta sempre più sostenibile.

Garantire che la nostra attività sia sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico è un imperativo strategico. Ciò significa compiere le scelte strategiche che consentono a Sasol di contribuire in modo significativo allo sviluppo socio-economico e per l'ambiente per le generazioni future. Ci impegniamo a creare valore a lungo termine per tutti i nostri stakeholder, e lo facciamo rafforzando la sostenibilità delle nostre attività, continuando a dare priorità alla salute e alla sicurezza e garantendo il rispetto delle comunità in cui operiamo. Abbiamo a cuore il benessere delle nostre persone, nel rispetto degli interessi dei nostri stakeholder, riducendo al minimo il nostro impatto sull'ambiente.

Sasol Italy ritiene di avere un ruolo importante da svolgere nei confronti dei 17 SDG che sono stati introdotti a livello globale nel 2015 come obiettivi fino al 2030. Questi obiettivi mirano ad affrontare alcune delle più grandi sfide del mondo, tra cui il miglioramento della salute, l'istruzione e la risposta al cambiamento climatico. Il raggiungimento di questi

obiettivi richiede la collaborazione tra governi, settore privato e non governativo.

In particolare, Sasol è impegnata nel dare un concreto contributo a tanti dei 17 Sustainable Development Goals, tra i quali consideriamo cruciali:



8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

## 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Anche nel 2019, abbiamo continuato ad incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti. Il nostro obiettivo degli "Zero Infortuni" ci guida nella sempre maggiore attenzione alla sicurezza e alla salute di tutte le persone che lavorano in Sasol.



12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

## 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Come ogni impresa produttiva, dipendiamo dalle risorse naturali per il nostro business. Ma rimaniamo sempre focalizzati sull'obiettivo di minimizzare i nostri impatti: applicando tutte le migliori tecnologie disponibili e migliorando sempre le nostre performance ambientali.





**13 AGIRE PER IL CLIMA**

Siamo chiamati, come imprese e come cittadini, ad agire concretamente per rispondere in maniera efficace e tempestiva alla sfida del cambiamento climatico. Siamo impegnati ad agire concretamente per tutelare il futuro del nostro pianeta.



**17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI**

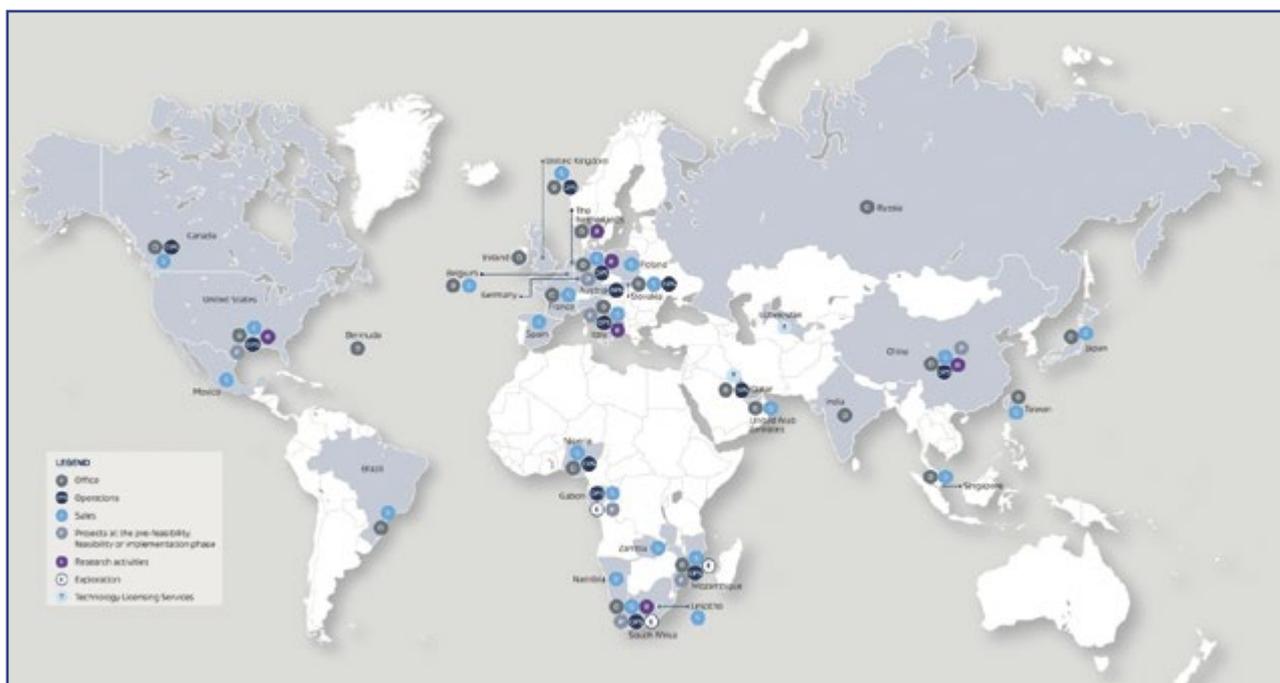
Dal dialogo costante con tutti i nostri stakeholder sul territorio, identifichiamo i temi e le aree di intervento nei quali investire per contribuire a uno sviluppo sostenibile delle comunità nelle quali operiamo.



**Chi siamo**

Sasol è un'azienda globale integrata di prodotti chimici ed energetici che opera in 30 paesi e commercializza i propri

prodotti in circa 100 paesi. Attraverso le nostre persone di talento, utilizziamo tecnologie selezionate per reperire, produrre e commercializzare prodotti chimici ed energetici in modo sicuro e sostenibile a livello globale.



Sasol nel mondo



Le Eurasia Platforms fanno parte di Sasol International Operations e comprendono gli impianti di produzione e le attività di commercializzazione dei prodotti, in Europa e in Asia. Il nostro Hub operativo regionale comprende 10 siti produttivi in Germania, Austria, Slovacchia, Italia, Regno Unito e Cina.

I circa 2200 dipendenti altamente qualificati di Eurasia producono un portafoglio completo di prodotti chimici che comprendono le commodities e prodotti chimici speciali, utilizzando una varietà di tecnologie diverse, per lo più proprietarie. La nostra gamma di prodotti comprende tensioattivi, intermedi tensioattivi, alcoli grassi, cere di paraffina a base di olio minerale, emulsioni di cera e gelatine di petrolio, nonché allumina di altissima purezza.

#### Il portfolio prodotti comprende:

##### Organici

I nostri prodotti organici sono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni, quali: detergenti, intermedi industriali, vernici e rivestimenti, prodotti per la cura personale e lubrificanti, nonché una vasta gamma di applicazioni speciali come il recupero dell'olio nei pozzi petroliferi esausti, i materiali a cambiamento di fase e i catalizzatori per la produzione di polimeri.

##### Inorganici

Le nostre specialità inorganiche sono utilizzate in una vasta gamma di applicazioni, quali: catalizzatori nelle industrie automobilistiche, industrie chimiche e raffinerie; L'allumina ad altissima purezza (99,999%) viene utilizzata come materia prima per zaffiri sintetici, laser, illuminazione a LED e protesi mediche.

##### Cere

Questi prodotti vengono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni, quali: adesivi hot-melt, modifica del bitume, pannello da costruzione, cura della persona e cosmetici, applicazioni industriali, imballaggi, prodotti farmaceutici, lavorazione dei polimeri, gomma e pneumatici. Le candele sono un altro importante mercato per le nostre cere.

## Sasol in Italia

In Italia, Sasol è presente con tre stabilimenti e un headquarter, per un totale di 632 dipendenti e un fatturato di circa 1 miliardo di euro.

Gli stabilimenti italiani producono principalmente prodotti intermedi chimici e materie prime, le cui principali applicazioni riguardano la detergenza, il Personal Care ed altri settori industriali come quello dei lubrificanti, delle vernici, dei solventi e il jet fuel (il carburante per gli aerei).

Inoltre, Sasol è proprietaria di due siti non produttivi attualmente in fase di bonifica.

Combinando il talento delle persone e il vantaggio tecnologico, Sasol è sempre rivolta all'innovazione. In un contesto economico globale in continuo mutamento, dove le esigenze del mercato e le aspettative degli stakeholder sono sempre in evoluzione, Sasol aggiorna i propri metodi, strutture e prodotti, guidando i progressi per garantire un valore per gli azionisti, in modo sostenibile.

## Dove siamo



Lo stabilimento è caratterizzato da un ciclo di produzioni integrate le cui materie prime sono rappresentate da kerosene, benzene e metano, mentre le produzioni sono costituite da paraffine, olefine, alchilati ed alcoli nonché da importanti prodotti secondari costituiti da jet fuel, gasolio paraffinico, virgin naphta, code e teste alcoli, alchilati pesanti.

Lo Stabilimento è situato a Nord dell'area industriale di Siracusa-Priolo-Augusta. L'area dello Stabilimento Sasol Italy è ubicata in un contesto industriale molto complesso che la L 426/98 identifica come "Sito Industriale di interesse Nazionale".

Fanno inoltre parte dello Stabilimento i pontili di Punta Cugno (in concessione Demaniale Marittima e in co-uso con la Marina Militare), collegati agli stoccaggi interni a mezzo di pipeline della lunghezza di 3 km circa.

Lo Stabilimento è collegato con altre importanti realtà produttive dell'area industriale a mezzo di pipeline che permette la ricezione di oltre la metà delle materie prime, evitando l'utilizzo del trasporto marittimo e/o su gomma con una notevole riduzione in termini di impatto ambientale e di rischi collegati al trasporto. Anche gas tecnici, quali azoto e ossigeno, vengono forniti direttamente dallo Stabilimento della SOL, ospitato all'interno del nostro sito produttivo.

### Terranova Dei Passerini (Lodi)

Lo Stabilimento di Terranova dei Passerini, in provincia di Lodi, ha 131 dipendenti e produce tensioattivi non- ionici, anionici, esteri e ammidi, su di un'area complessiva di circa 33 ettari. L'impianto utilizza l'87,5% di materie prime provenienti da altri impianti Sasol. Le materie prime principali sono rappresentate da ossido di etilene e propilene, alcoli lineari e ramificati, alchilbenzene lineare

### Augusta (Siracusa)

Lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A. di Augusta, in provincia di Siracusa, impiega 370 persone. Con i suoi 136 ettari, è il più esteso di quelli italiani e produce, attraverso i suoi cicli lavorativi, svariati prodotti derivati da materie di origine petrolifera e petrolchimica.



Lo stabilimento di Sasol Augusta



(LAB) e zolfo, mentre i prodotti finiti sono tensioattivi non ionici, anionici ed esteri.

Il sito produce un ampio portafoglio di tensioattivi non ionici e anionici ed è un fattore chiave nella strategia di prodotto differenziata. Questo è uno stabilimento strategico per Sasol Italy, poiché ha ritmi di produzione snelli e personalizzati ed è in grado di rispondere efficacemente e in breve tempo alle esigenze dei clienti, anche per piccole quantità di prodotti destinati alle PMI. In

effetti, le operazioni combinate con la capacità di ricerca e sviluppo in loco offrono flessibilità per rispondere alle richieste del mercato, anche nell'eventualità di nuovi settori di business.

Lo stabilimento è caratterizzato da un ciclo di produzioni finalizzato alla trasformazione delle materie prime in prodotti intermedi e produce principalmente principi attivi per detergenza, cura della persona e anche emulsionanti, plastificanti e lubrificanti.



Lo stabilimento di Sasol Italy di Terranova dei Passerini

## Sarroch (Cagliari)

Il sito di Sarroch, in Sardegna, è lo stabilimento più piccolo tra quelli italiani, con i suoi circa 6 ettari. Con i suoi 37 dipendenti, è ospitato all'interno del sito di Sarlux (società del gruppo Saras). L'impianto produce n-paraffine dal kerosene con tecnologia ad alta efficienza, fornendo prodotto ad Augusta e Terranova, nonché ai clienti.

Lo stabilimento è caratterizzato da un ciclo di produzione integrato con la raffineria da cui riceve via tubo la materia prima, gasolio o kerosene, dalla quale estrae le paraffine, restituendo, sempre via tubo, kerosene deparaffinato e virgin naphta.

Il frazionamento consente di ottenere svariati tagli paraffinici: una parte è inviata allo stabilimento di Augusta per successive lavorazioni, mentre solo una piccola parte è destinata alla vendita diretta ai clienti finali.

La fornitura delle utilities è assicurata dagli impianti Sarlux per quanto riguarda: acqua demineralizzata, acqua di raffreddamento, vapore, aria servizi, aria strumenti, distribuzione azoto e fuel gas e H<sub>2</sub>.

## Milano

94 sono infine le persone di staff che lavorano nell'headquarter milanese in viale Forlanini 23. La sede ospita la direzione generale e diversi team che collaborano strettamente con la sede centrale eurasiatica di Amburgo. Tra questi, a titolo non esaustivo, ci sono: legal, finance & controlling, hr, supply chain, customer care ed anche la divisione di Sasol Italy Energia.

## I siti non produttivi

Due sono i siti di proprietà di Sasol Italy che nel corso del tempo sono stati dismessi e sono attualmente oggetto di attività di bonifica del suolo e del sottosuolo: Paderno Dugnano (MI), dove era ubicato un centro ricerche, e Porto Torres (SS), dove era presente un impianto di produzione di alchilbenzene lineare (LAB).



Lo stabilimento Sasol Italy di Sarroch

## La produzione integrata

Come mostrato dalla figura seguente, gli stabilimenti Sasol Italy hanno una produzione fortemente integrata. Il vantaggio è poter controllare tutta la filiera di produzione, creando prodotti intermedi necessari per le varie lavorazioni di altri stabilimenti, così da soddisfare tutte le esigenze dei clienti. I prodotti finiti di uno stabilimento diventano così intermedi per le successive fasi di lavorazione di stabilimenti a valle.

In particolare, le paraffine prodotte a partire da kerosene ad Augusta sono integrate con tagli più pesanti (in termini di numero di atomi di carbonio) provenienti dallo stabilimento di Sarroch, che utilizza come materia prima kerosene e gasolio. In tal modo, è possibile produrre una maggiore varietà di alcoli ed alchilati con tagli diversi, adatti a diversi segmenti di mercato.

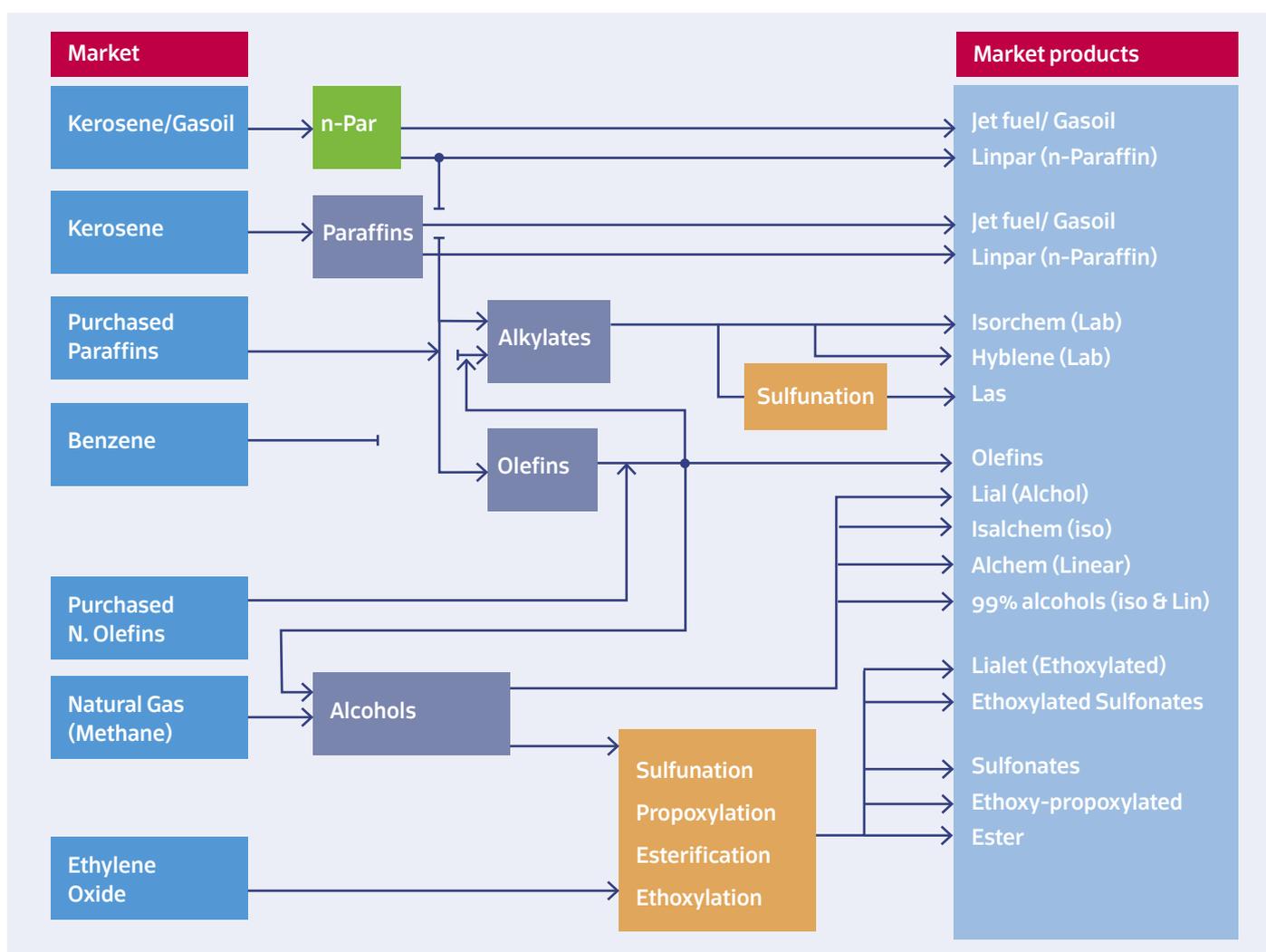
I prodotti finiti di Augusta vengono in parte venduti, in parte inviati a Terranova dei Passerini dove, tramite processi di etossilazione e di solfonazione, vengono sottoposti ad ulteriori trasformazioni che consentono di mettere sul mercato più di cento tipi diversi di prodotti.

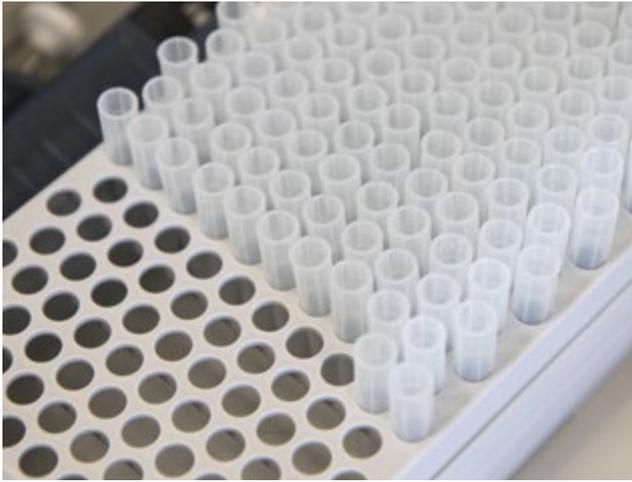
## I nostri prodotti: un lavoro di ricerca costante

In Sasol Italy siamo costantemente alla ricerca di nuove soluzioni tecnologiche che permettano di migliorare i nostri processi produttivi e commercializzare nuove molecole, col duplice obiettivo di perseguire i principi di ecosostenibilità e soddisfare le esigenze dei nostri clienti.

Le attività di Ricerca e Sviluppo sono concentrate nei Centri di Ricerca di Augusta e Terranova. Inoltre, alcune particolari sperimentazioni sono gestite in collaborazione con altri gruppi di ricerca presenti negli stabilimenti di Marl (Germania), Brunsbuttel (Germania), Lake Charles (USA) e Nanjing (Cina). La nostra struttura organizzativa prevede, infatti, un unico coordinamento ed una forte interazione tra i vari gruppi a livello mondiale: tale aspetto costituisce un punto di forza fondamentale per il mondo Sasol.

Quanto detto si traduce in investimenti sostanziali non solo per la conduzione di nuovi progetti di ricerca ma anche per garantire che le strutture e le strumentazioni adibite a tali attività siano sempre conformi allo stato dell'arte tecnologico. Negli ultimi anni, infatti, la spesa sostenuta da Sasol Italy per Ricerca e Innovazione si è attestata tra 2-4 milioni di Euro.





tecniche. Da questa fruttuosa interazione, si generano idee per nuovi prodotti o nuove applicazioni per prodotti già commercializzati. Il team di esperti dell'Assistenza Tecnica si interfaccia inoltre con colleghi di altre nazioni prendendo parte ad importanti gruppi di lavoro che, in maniera trasversale, portano avanti i progetti strategici per Sasol.

Sebbene il focus principale di Sasol Italy sia la detergenza, negli ultimi anni abbiamo aumentato e consolidato la nostra presenza anche in altri settori definiti "differenziati" come Metalworking & Lubrication (MWL), Enhanced Oil Recovery (EOR), Agrochemicals, Inks Paint and Coatings (IPC) e Industrial Applications.

Per ognuno di questi settori applicativi abbiamo risorse dedicate e progetti di crescita in corso. In ambito detergenza, per esempio, siamo impegnati nello sviluppo di prodotti dalle prestazioni ottimizzate in linea con le richieste del mercato.

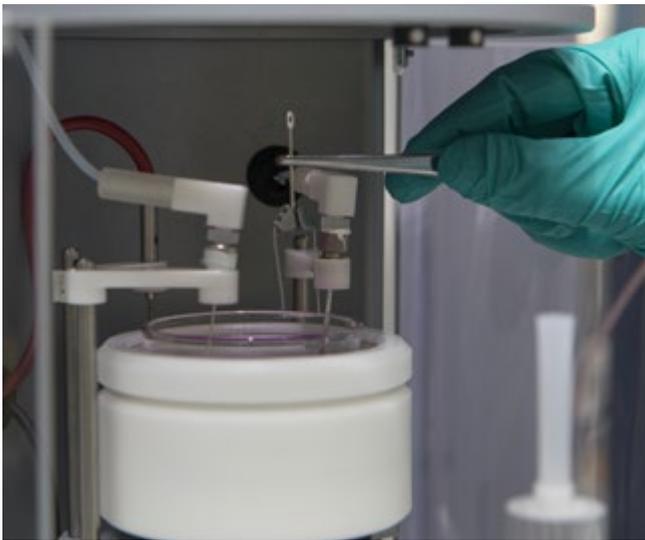
Relativamente al settore MWL siamo da tempo impegnati nello studio di nuove famiglie di lubrificanti sintetici oleosolubili, principalmente per ingranaggi e compressori, e di lubrificanti idrosolubili che trovano applicazione negli olii idraulici. Tutto ciò partendo dal nostro portafoglio alcoli e dalla capacità del nostro Team di sviluppare nuove strategie di sintesi orientate alla creazione di nuovi prodotti.

Negli anni scorsi, grazie alla forte collaborazione tra R&D e Operations, abbiamo creato due importanti famiglie di prodotti che tuttora risultano strategici in ambito EOR (massimizzazione recupero petrolio dai pozzi) e Soil Remediation (bonifiche terreni inquinati da idrocarburi). In tale direzione, oltre ad assistere i potenziali clienti nell'individuazione del prodotto più idoneo alle loro esigenze, stiamo anche lavorando per costruire un portafoglio prodotti idoneo per altre applicazioni (Foam EOR) nell'ambito dell'estrazione chimica del petrolio.

Recentemente, Sasol ha deciso di espandere i propri orizzonti per cogliere le opportunità di crescita presenti nel mondo dell'Agrochemicals. Il Team R&D di Terranova è impegnato nella promozione dei nostri prodotti in questa applicazione e nella protezione dei relativi aspetti innovativi attraverso la registrazione di brevetti industriali.

### Logistica integrata

Nell'attenzione di Sasol rientrano anche scelte della movimentazione dei propri prodotti: la sostenibilità è il nostro tema conduttore. La logistica sostenibile coinvolge diversi aspetti, dalla movimentazione attraverso pipeline al trasporto marittimo, stradale e intermodale sulle medie/lunghe distanze, alla distribuzione locale. Questo, nonostante le difficoltà infrastrutturali dell'intermodalità in Italia e nel resto d'Europa.



Il Centro Ricerche di Augusta è equipaggiato con impianti pilota ed autoclavi che ci permettono di simulare i processi produttivi dello stabilimento. Il focus principale del Team R&D di Augusta è la messa a punto di nuovi processi tecnologici nonché il miglioramento continuo dei processi produttivi attuali attraverso l'individuazione di nuovi catalizzatori, materie prime o differenti assetti produttivi.

La disponibilità di strumentazioni analitiche sofisticate, assieme ad un personale con specifiche competenze, consentono inoltre al Team R&D di supportare le strutture di produzione nelle fasi di ottimizzazione di processo e troubleshooting.

In questi ultimi anni, è stata messa a punto una nuova tecnologia che consentirà allo stabilimento di Augusta di produrre alcoli secondo un processo più snello ed innovativo. Tale tecnologia è stata interamente sviluppata e validata internamente con più di 400 esperimenti pilota e, dopo aver completato con successo varie prove industriali, stiamo adesso lavorando per trarre la fase finale di scale-up. Il Centro Ricerche di Terranova può contare su una dotazione analitica all'avanguardia e, soprattutto, su una profonda conoscenza dei prodotti, mercati ed applicazioni.

Grazie a questo, possiamo relazionarci con i nostri clienti, ascoltare le loro necessità ed offrire le migliori soluzioni

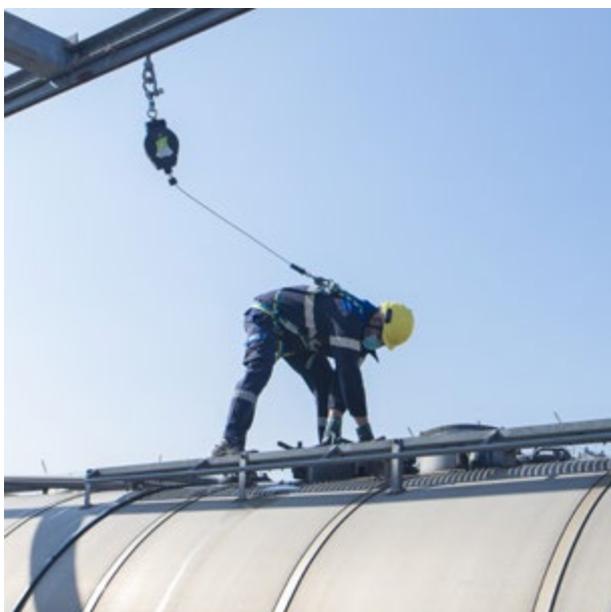
Per dare un'idea basti pensare che nel 2019, Sasol ha movimentato circa 2,6 milioni di tonnellate di prodotti finiti e materie prime.

Tali volumi sono prevalentemente movimentati via nave (circa il 56,1%, tenendo conto anche della componente marina intermodale), seguiti da trasferimenti attraverso pipeline dedicate (circa il 30,5%), trasporto stradale per l'11,9%, trasporto ferroviario intermodale pari al 1,5% e una residuale quantità di sole 200 tonnellate (pari allo 0,01%) mediante trasporto aereo. Quest'ultima modalità viene utilizzata principalmente per trasferire campioni ad uso commerciale.

Sasol, negli ultimi anni, è impegnata nel dedicare attenzione sempre maggiore alla sostenibilità delle modalità di trasporto. Il reporting annuale dei dati ha il fine di gettare le basi per una politica ed una strategia più delineata in questo campo.

In quest'ottica, il team di Logistica, in particolar modo per quanto riguarda il trasporto su strada, pone particolare attenzione alla valutazione ambientale dei fornitori e ai mezzi messi a disposizione, privilegiando chi pone tra i propri obiettivi la riduzione delle emissioni, investendo in propulsori più efficienti e/o alimentati con fonti alternative in modo da limitarne i consumi e ridurre le emissioni. Anche durante la campagna annuale di audit ai trasportatori, la verifica delle condizioni dei mezzi e dell'attenzione agli aspetti ambientali è effettuata in modo da valutare la posizione rispetto agli standard richiesti.

Il confronto con tutti gli operatori della filiera che fanno della logistica sostenibile un valore aggiunto (operatori logistici, associazioni di categoria, clienti), è essenziale per definire strategie di medio termine che possano portare benefici per l'intero sistema. In questo senso, Sasol è coinvolta in diversi tavoli di lavoro per portare la propria esperienza e fare proprie le "Best Practices" di settore.



## NOTA METODOLOGICA

Il presente Rapporto di Sostenibilità è il secondo pubblicato da Sasol Italy. Questa edizione è stata redatta in aderenza ai principi del GRI Sustainability Reporting Standards, i più recenti e diffusi standard di rendicontazione non finanziaria è stata sottoposta a revisione esterna e ha ottenuto la certificazione di aderenza agli standard. Il documento è stato preparato in accordo con i GRI Standards: Core option.

In queste pagine vengono quindi rendicontati i dati relativi ai risultati ottenuti in ambito di Corporate Social Responsibility da Sasol Italy nell'anno di calendario 2019, tenendo anche conto delle esperienze maturate con il Report precedente e dei commenti e suggerimenti di miglioramento emersi nell'edizione 2018.

Il perimetro del report comprende la sede di Milano, i tre stabilimenti presenti in Italia (incluso l'impianto di cogenerazione gestito da Sasol Italy Energia, società controllata al 100%, presso il sito di Augusta). Il report riguarderà, solo per le attività di bonifica, i due siti dismessi di Paderno e Porto Torres.

Il presente documento è stato redatto secondo i principi per la definizione dei contenuti del report suggeriti dal GRI:

- **Completezza:** le tematiche materiali trattate nel report sono ricoperte nella loro interezza e rappresentano gli aspetti ambientali, sociali ed economici più rilevanti per l'attività della Società, permettendo in questo modo una valutazione completa delle performance dell'Azienda nell'anno di rendicontazione.
  - **Inclusività degli stakeholder:** nel presente documento vengono riportati i portatori d'interesse della Società e le modalità per il loro coinvolgimento, tenendo conto dei loro interessi nella definizione dei contenuti del report.
  - **Materialità:** i temi rendicontati sono stati individuati sulla base della loro rilevanza per il business della Società oltre che per i propri stakeholder.
  - **Contesto di sostenibilità:** le performance di Sasol Italy sono inserite nel più ampio contesto di sostenibilità del business dell'Azienda.
- Nella redazione del report sono stati seguiti i principi di qualità dei dati, ossia:
- **Accuratezza:** le informazioni riportate sono state redatte con l'obiettivo della comprensione e valutazione delle performance di sostenibilità nel periodo di rendicontazione.

- **Affidabilità:** i dati presentati nel documento sono stati raccolti, elaborati e validati dai responsabili di ogni funzione. I dati economici risultano coerenti con quelli riportati nella relazione finanziaria annuale. Chiarezza: il report è stato scritto con un linguaggio chiaro e accessibile, anche mediante l'utilizzo di grafici e tabelle per rappresentare le performance della Società.
- **Comparabilità:** gli indicatori presentati nel Report sono riportati per il triennio 2017-2018- 2019 – ove non diversamente indicato - e accompagnati da un commento relativo al loro andamento in modo tale da permettere il confronto e la comparabilità delle performance nel tempo.
- **Equilibrio:** i contenuti del presente documento riportano in maniera equilibrata le performance della Società, indicando con correttezza l'andamento dei risultati.
- **Tempestività:** il Report prende in considerazione eventi avvenuti fino al 31 dicembre 2019 che possano risultare significativi per la valutazione delle performance della Società.

delle nostre attività e quali gli investimenti e le performance conseguite nel corso degli anni, e del 2019 in modo particolare. Il report ha cadenza annuale, l'ultima edizione è quindi riferita all'anno 2018, pubblicata a Dicembre 2019.

Per raggiungere tale scopo, sono stati individuati alcuni temi materiali, anche con riferimento ai Sustainable Development Goals (SDGs) evidenziati come prioritari, e i relativi GRI standards. Ad individuare i temi materiali è stato il Board di Sasol Italy Spa, mediante un'analisi di benchmark delle principali aziende operanti nel settore, degli impatti dell'organizzazione, e avvalendosi del contributo dei responsabili delle varie funzioni aziendali, i quali hanno portato in evidenza le priorità emerse dal rapporto quotidiano con gli stakeholder esterni ed interni. L'elenco dei temi è stato poi ulteriormente sottoposto ad una media analysis prendendo in esame le informazioni riportate sui principali mezzi di informazione per ogni area geografica su cui Sasol opera (limitatamente al territorio italiano).

L'unione di tutti i fattori ha dato vita ad una rosa di temi che sono stati poi sottoposti ad un campione di stakeholder mediante una survey online, al fine di individuare quelli ritenuti preminenti.

## Dichiarazione relativa alla pandemia da Coronavirus



Con riferimento alla diffusione in Italia e nel mondo dell'epidemia di Coronavirus, a partire dai primi mesi del 2020, si segnala che il presente documento è stato redatto a cavallo di tale emergenza sanitaria, prendendo in considerazione un periodo precedente a tali eventi. È quindi opportuno sottolineare che i dati qui rendicontati non tengono conto dell'incertezza macroeconomica e degli impatti anche sociali che tale emergenza ha avuto sull'organizzazione e sui dipendenti.

A scopo di breve contestualizzazione, Sasol Italy fin dall'inizio dell'emergenza, ha attivato misure per garantire la massima salute e sicurezza di tutto il personale, negli impianti e in tutte le sedi. Sono immediatamente stati implementati Protocolli per mettere in campo tutte le misure anticontagio.

**La rendicontazione degli effetti della pandemia per Sasol Italy e per i propri stakeholder verrà approfondita con esautività all'interno del Report di Sostenibilità 2020.**

## Analisi di materialità

Scopo di questo documento è illustrare agli stakeholder quali siano gli impatti economici, ambientali e sociali

**Analisi di materialità Sasol Italy**

Sasol Italy considera il Report di Sostenibilità una rendicontazione pubblica su base volontaria degli impatti economici, ambientali e sociali delle proprie attività, utile alla misurazione del contributo dell'azienda per raggiungere l'obiettivo dello Sviluppo Sostenibile.

Il presente questionario intende identificare quali siano i temi e gli impatti che i nostri interlocutori sul territorio (stakeholder) considerano prioritari in campo economico, ambientale e sociale. Lo scopo è approfondire tali argomenti, al fine di dare esaustiva informazione.

Il questionario è compilato da un rappresentante di:

- **Istruzione / Ricerca**
  - Scuola primaria/secondaria
  - Istituto di Ricerca / Università
  - Dirigente
  - Docente
  - Ricercatore
  - Studente
  - Altro
- **Azienda**
  - Fornitore
  - Cliente
  - Altro
  - Management
  - Dipendente
  - Altro
- **Servizi / Settore terziario**
  - Management
  - Dipendente
  - Altro
- **Istituzione / Pubblica Amministrazione**
  - Management
  - Dipendente
  - Altro
- **Sindacati / Enti / Associazioni**
  - Rappresentante
  - Membro
  - Altro
- **Informazione**
  - Stampa
  - Blogger
  - Altro
- **Altro (specificare)**

**Sasol Italy S.p.A.**  
 Direzione e Sede: Sasol E. Pavesio, 22 - 20134 Milano (MI) - Italy  
 Tel. +39 02 58 46.31 - Fax +39 02 58 463.205  
 E-Mail: sasol.it@gruppo.sasol.com - www.sasol.com  
 Web: www.sasol.com/italy/italy/italy

Sede legale: Via Villoresi, 20 - 20124 Milano (MI)  
 Cap. Soc. € 12.880.000 i.v. - P. IVA 07706700150  
 C.F. e R. Registro Imprese Milano 00054481012 - P.E.A. MI 418880  
 Società iscritta al Registro di Imprese e Commercio di Stato Italiano n° 00054481012

Il campione rappresentativo individuato è composto da stakeholder esterni ed interni, ed in particolare sono stati coinvolti:

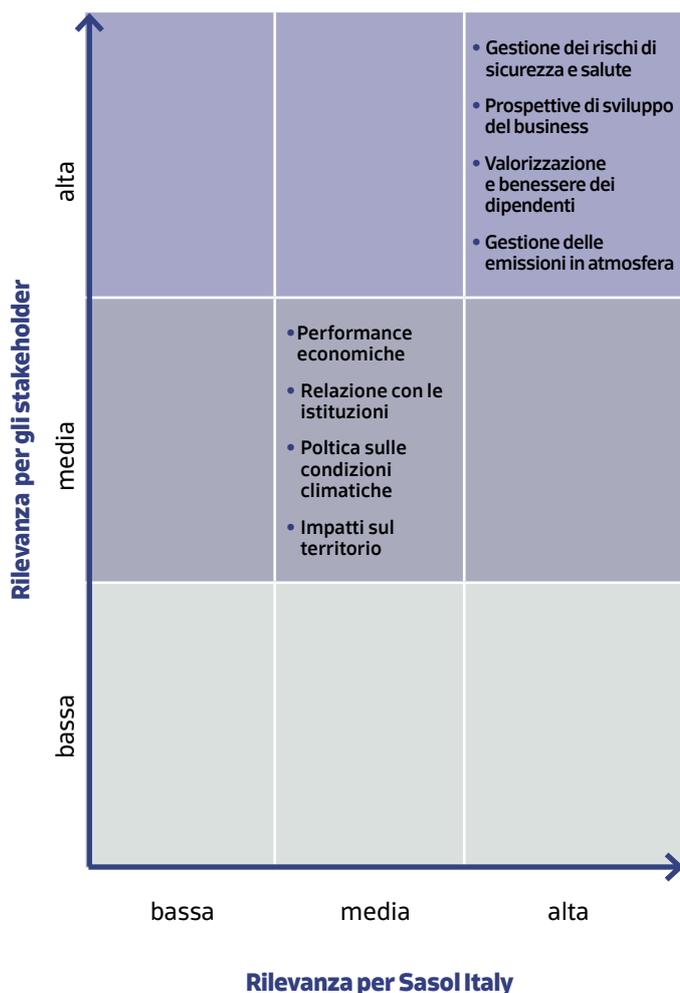
- 300 stakeholder esterni tra istituzioni locali e

nazionali, media, scuole e università, associazioni datoriali e sindacali.

- 100 dipendenti Sasol appartenenti a diversi team e che svolgono mansioni diverse in azienda.
- 10 tra i maggiori clienti selezionati tra quelli che partecipano al programma EcoVadis, a riprova del loro interesse sui temi della sostenibilità

Le risposte al questionario sono state oggetto di analisi, dividendo quelle ottenute dagli stakeholder interni da quelle degli esterni, al fine di comprendere le priorità di entrambi i gruppi. È stato definito un indice di interesse (percentuale di scelte su singola domanda rispetto al totale questionari) che è stato aggregato per i due gruppi.

I temi risultati di maggiore interesse per entrambi i campioni sono stati poi discussi con il Board di Sasol Italy e, laddove necessario e con giudizio unanime, l'indice di interesse è stato riproporzionato, solo ad incremento, per garantire la completezza delle informazioni del report in base anche alla necessità di rendicontazione percepita.



Come evidenziato dal grafico, i temi considerati più importanti dal campione intervistato sono stati: sicurezza

sul luogo di lavoro, valorizzazione dei dipendenti, prospettive di sviluppo del business.

In particolare, quelli della sicurezza e della valorizzazione dei dipendenti sono stati temi molto sentiti dagli enti di formazione di ogni grado, dalle associazioni sia sindacali che datoriali e dai dipendenti. Questa attenzione, probabilmente, è in parte frutto delle preoccupazioni derivanti dai mesi di emergenza sanitaria affrontati nel 2020.

Le prospettive di sviluppo del business hanno raccolto molti consensi tra le istituzioni, i rappresentanti della pubblica amministrazione e le aziende che hanno risposto alla survey.

Ciò ha comportato una minore attenzione verso tematiche che in passato erano risultate sensibili per la maggior parte degli stakeholder, come ad esempio quella ambientale, estremamente rilevante nel caso delle zone industriali nelle quali operiamo. Naturalmente questo aspetto è meno sostanziale per la sede milanese. Per tale motivo, nell'indice aggregato, la Società ha ritenuto opportuno incrementare alcuni valori al fine di fornire esaustiva informazione.

Il presente documento è stato sottoposto a giudizio di conformità da parte di Certquality Srl. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Lettera di verifica", inclusa a fine di questa pubblicazione. Per maggiori informazioni su questo e i precedenti report, è possibile contattare l'ufficio comunicazione di Sasol Italy scrivendo a: [stampa@it.sasol.com](mailto:stampa@it.sasol.com)

## I nostri Stakeholder

Coltivare un dialogo costante, costruttivo, incentrato sull'ascolto dei bisogni e delle necessità con tutti gli stakeholder è strategico per Sasol Italy, affinché si costruisca un rapporto di fiducia che duri nel tempo. Siamo fortemente convinti che solo attraverso la condivisione dei nostri obiettivi si possano raggiungere risultati tangibili nelle iniziative di sostenibilità.

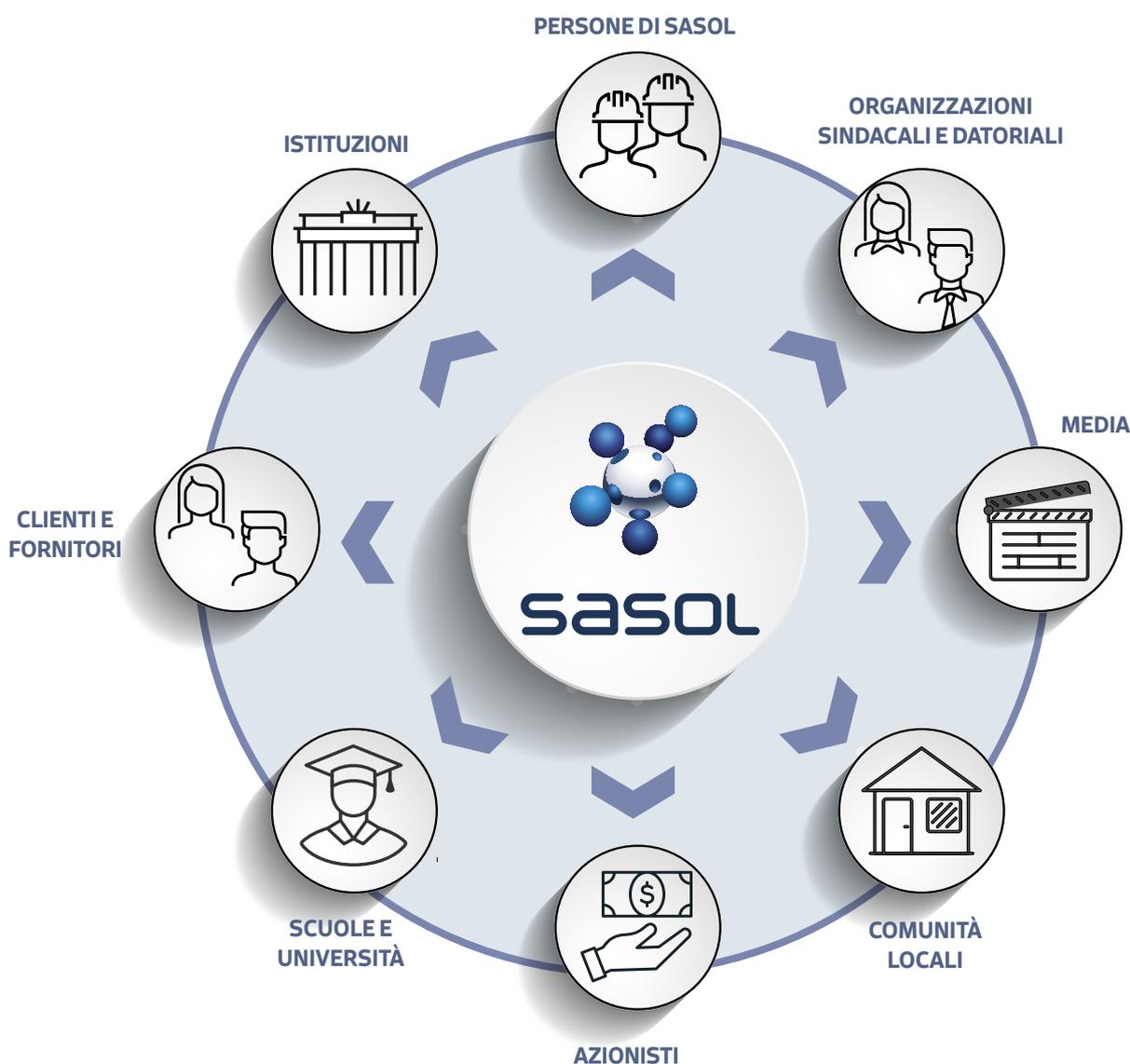
Con ciascuno dei nostri stakeholder condividiamo un percorso a tappe che continua e si sviluppa nel tempo, attraverso diverse modalità di coinvolgimento:

- **Le istituzioni**, a livello nazionale e locale, mediante la partecipazione continua in tutti i tavoli di confronto e dibattito. In particolare, a livello nazionale, presso Ministeri strategici per la nostra attività (come Ambiente e Sviluppo Economico), sedendo a meeting tematici su specifici aggiornamenti normativi. A livello locale, promuoviamo il concreto dialogo con i Governi regionali, con i Sindaci dei Comuni che circondano gli stabilimenti, gli assessori e tutti i rappresentanti delle istituzioni.
- **Gli Enti formativi, le Università e le Scuole di ogni livello**, coi quali portiamo avanti iniziative annuali e diversificate:

stage, tirocini, tesi di laurea, borse di studio e progetti di Alternanza scuola lavoro, in un percorso di collaborazione per formare giovani pronti al mondo del lavoro.

- **Gli azionisti**, verso i quali manteniamo una comunicazione coerente e chiara in materia di informazioni finanziarie e strategiche, con l'obiettivo di stabilire e mantenere la loro fiducia e incontrare le loro aspettative.
- **I media locali e nazionali**, coltivando un rapporto di condivisione improntato alla trasparenza sulle performance e sui risultati della nostra Società, anche attraverso Report come il presente.
- **I cittadini**, favorendo occasioni che privilegino il confronto e la diffusione di notizie corrette e contestualizzate, creando un rapporto basato sulla fiducia e sull'integrità.

- **I dipendenti**, il nostro capitale più prezioso, facendo in modo che si sentano "One Sasol", orgogliosi di lavorare per questa Società, testimoni proattivi dell'impegno e della responsabilità in tutte le nostre attività.
- **Le organizzazioni sindacali e datoriali**, contribuendo insieme ad un sistema di relazioni industriali settoriali d'avanguardia, capace di portare innovazione in azienda e in tutto il settore chimico.
- **I nostri clienti e fornitori**, mediante l'ascolto, la collaborazione e l'aderenza a standard di alta professionalità richiesti da Sasol, perché riconoscano in noi un'Azienda corretta, attenta alle loro esigenze e considerandoli parte del nostro processo di Sviluppo sostenibile.



## Enti e associazioni di Categoria

Al fine di partecipare proattivamente al dialogo con le istituzioni e delineare, insieme ai suoi stakeholder, gli scenari futuri dell'industria e del settore chimico, Sasol Italy aderisce a diversi programmi ed iniziative con focus sulla sostenibilità ed è parte di associazioni di categoria. Sia a livello nazionale che locale.

Più in dettaglio, è parte di:

- Federchimica, l'Associazione Nazionale dell'Industria Chimica, che rappresenta 1400 imprese, per un totale di oltre 92.000 addetti, raggruppate in 17 Associazioni di settore, a loro volta suddivise in 37 Gruppi merceologici.
- Confindustria Siracusa, associazione datoriale territoriale costituita da oltre 250 Imprese, piccole, medie e grandi, produttrici di beni e servizi del settore manifatturiero, edile, estrattivo, del terziario, dei trasporti, del turismo, della sanità privata, della chimica, del settore agroalimentare nella provincia di Siracusa.
- Assolombarda, l'associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia con oltre 6.800 imprese associate di ogni dimensione, nazionali e internazionali, produttrici di beni e servizi in tutti i settori merceologici. E conta più di 409.800 addetti.

- Confindustria Sardegna Meridionale, che rappresenta le imprese associate presso le Istituzioni e Amministrazioni pubbliche e nei rapporti con le organizzazioni politiche, economiche, sindacali e sociali. È parte di Confindustria Sardegna, che rappresenta circa 1400 imprese e circa 35 mila dipendenti.

- CIPA, Il Consorzio Industriale per la Protezione dell'Ambiente (CIPA), cui Sasol Italy contribuisce insieme alle altre aziende del Polo petrolchimico siracusano. È una rete di rilevamento composta da 12 stazioni periferiche per le misure degli inquinanti e 6 meteo e di un centro di raccolta ed elaborazione dati, coprendo un'area di 150 km<sup>2</sup>.

- IAS, Industria Acqua Siracusana, il depuratore consortile che ha come azionista di maggioranza il Consorzio ASI in liquidazione di Siracusa, con quote minime riservate anche ai Comuni di Priolo Gargallo e Melilli, mentre il resto del pacchetto azionario è riservato alle grandi Società petrolifere e petrolchimiche dell'area industriale.

Inoltre, con un focus particolare sulla sostenibilità, Sasol Italy ha adottato il programma Responsible Care, insieme ad altre 170 imprese di grande, media e piccola dimensione in Italia, ed ha partecipato alla valutazione Ecovadis, piattaforma indipendente per la valutazione di oltre 65.000 gruppi e aziende in 200 settori in 160 Paesi.

Di entrambi, segue un approfondimento dedicato:

### Responsible Care

"Responsible Care" è il Programma volontario di promozione dello Sviluppo Sostenibile dell'Industria Chimica mondiale, secondo valori e comportamenti orientati alla Sicurezza, alla Salute e all'Ambiente, nell'ambito più generale della Responsabilità Sociale delle Imprese. Attualmente il Programma "Responsible Care" è adottato da oltre 10.000 imprese chimiche, in più di 60 Paesi nel mondo. In Italia il Programma "Responsible Care", avviato nel 1992 e gestito da Federchimica, è attualmente perseguito con impegno e determinazione da circa 170 imprese di grande, media e piccola dimensione, tra le quali Sasol.

Aderire al programma significa avere un continuo confronto per condividere le migliori pratiche aziendali, volte ad incrementare i parametri di sostenibilità delle imprese aderenti, attraverso Comitati Tecnico-scientifici dedicati e gruppi di lavoro.

Ogni anno il Comitato Direttivo Responsible Care, di cui fa parte anche Sasol, emette un Rapporto sui dati prestazionali delle imprese chimiche italiane rapportati a quelli delle imprese di altri settori produttivi.

Qualche dato interessante: sotto il profilo ambientale, la chimica è già in linea con gli obiettivi UE al 2020 e al 2030.



Dal 1990, ha ridotto i gas serra del 54% e, dal 2000, ha migliorato del 49% l'efficienza energetica. Le emissioni in atmosfera si sono drasticamente ridotte del 97% dal 2005.

L'industria chimica è fortemente impegnata nel perseguimento dell'economia circolare: la quantità di rifiuti generati a parità di produzione è diminuita del 7,7% rispetto al 2017; il riciclo è tra le prime modalità di smaltimento (26,8% in netto aumento) e solo per il 4,8% si ricorre alla discarica.

L'industria chimica, inoltre, può rivendicare con orgoglio il suo primato tra i settori manifatturieri virtuosi in ambito di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. L'industria chimica ha un bassissimo numero di infortuni e malattie professionali: sono diminuiti al ritmo medio annuo rispettivamente del 3,7% e del 5,4% dal 2010.

## ECOVADIS

EcoVadis è una piattaforma indipendente per la valutazione di oltre 65.000 gruppi e aziende in 200 settori in 160 Paesi, utilizzando criteri di valutazione CSR (Corporate Social Responsibility) basati sugli standard di sostenibilità di migliaia di fonti esterne: ONG, sindacati, organizzazioni internazionali, governi locali e organizzazioni di auditing.

Nel 2019, i consulenti indipendenti di Ecovadis hanno valutato le performance di Sostenibilità di Sasol Italy assegnandole una medaglia Platinum e collocandola nell'1% migliore delle aziende di settore.

La valutazione ha riguardato i settori dell'ambiente, del lavoro e diritti umani, dell'etica e del sustainable procurement. Per ciascuna di queste aree, sono stati valutati documenti, policy e processi già in atto che testimoniano l'impegno di Sasol Italy per armonizzare le sue performance economiche, sociali e ambientali.



## La nostra struttura di Corporate Governance

Il sistema di corporate governance di Sasol Italy presiede all'indirizzo della gestione e al controllo delle attività aziendali, ed è l'elemento fondamentale alla base della creazione di valore per gli azionisti e per tutti gli stakeholder.

Sasol Italy è controllata per un pacchetto azionario del 99,94% da Sasol European Holdings LTD; il restante 0,06% delle quote sono in capo a piccoli investitori.

La governance di Sasol Italy è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

La gestione aziendale è pertanto attribuita al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale e la revisione legale dei conti, nonché il controllo contabile, alla Società di Revisione nominata dall'Assemblea degli Azionisti.

Inoltre, è stato definito un sistema di Deleghe e Procure con l'obiettivo di assicurare la segregazione dei compiti e dei poteri e di migliorare i flussi ed i processi relativi alla compliance normativa. Esso costituisce uno strumento di gestione, presidio e vigilanza anche ai fini del D.Lgs. 231/2001.

## Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti è l'Organo in cui nasce e si esprime la volontà sociale attuata poi dal Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea, composta dagli azionisti di

Sasol Italy SpA, ha tra i suoi più importanti compiti la scelta dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

## Consiglio di Amministrazione (CdA)

Nel rispetto di quanto previsto all'art.18 dello Statuto, la Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da quattro amministratori - in carica sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso al 30 giugno 2020 - di cui un amministratore delegato.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge riserva in esclusiva all'assemblea dei soci.

Il CdA è chiamato altresì ad assicurare una crescita sostenibile nel medio-lungo periodo, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo attraverso un adeguato sistema di controllo e gestione del livello dei rischi. Per perseguire tali obiettivi, esso garantisce massima trasparenza verso mercato e investitori tenendo in considerazione i cambiamenti significativi delle prospettive di business così come le situazioni di rischio cui la Società è esposta.

## Collegio Sindacale

Il Collegio è l'Organo indipendente preposto a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e

sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società. Il Collegio Sindacale vigila inoltre sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di revisione interna, sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati e sull'indipendenza della Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2017, è composto da tre componenti (più due supplenti) e rimarrà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 30 giugno 2020.

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge. Inoltre, i Sindaci effettivi sono scelti tra persone che possono essere qualificate come indipendenti.

## Società di Revisione

È un ente esterno che ha l'incarico di revisione legale dei conti e che viene scelto dall'Assemblea degli Azionisti. Il bilancio del Gruppo Sasol è revisionato da società appartenenti al network PricewaterhouseCoopers e l'Assemblea dei Soci del 28 Ottobre 2016 ha nominato la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PwC S.p.A.") quale società incaricata della revisione legale dei conti di Sasol Italy S.p.A.

A completamento della propria struttura di Corporate Governance, la Società si è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001, di cui si parlerà più diffusamente nel paragrafo relativo al nostro Codice Etico.

## Modello di organizzazione, gestione e controllo e Codice Etico ai sensi del D.Lgs. 231/01

Il Consiglio di Amministrazione di Sasol Italy SpA, nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha adottato un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 ("Modello 231") e di un "Codice Etico", al fine di prevenire il rischio di commissione di determinati reati o di illeciti amministrativi posti in essere nell'interesse o a vantaggio degli enti, da parte dei c.d. soggetti "apicali" o di soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza, da cui possa derivare la responsabilità amministrativa degli enti stessi.

La redazione di tale Modello è stata preceduta da un'attenta mappatura delle aree aziendali esposte al rischio di commissione di reati, tra cui quelli inerenti la normativa in tema di corruzione, salute e sicurezza sul lavoro, ambiente,

in funzione della quale vengono individuate le attività sensibili e gli illeciti che potrebbero essere commessi nell'ambito delle stesse.

Il Modello 231 è periodicamente aggiornato al fine di adeguarlo all'evoluzione dell'organizzazione interna e delle attività svolte, e in considerazione del continuo ampliamento dell'elenco dei reati che possono originare la responsabilità delle aziende e degli enti in genere in forza del D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di rendere i reati presupposto contemplati nel richiamato decreto più chiari ed efficaci nel caso di significative violazioni o elusioni delle prescrizioni in essi contenute.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), quale organo espressamente deputato, ha pieni e autonomi poteri d'iniziativa, intervento e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello 231 ed esegue, con continuità, il monitoraggio delle attività sensibili alla commissione dei reati indicati dal decreto legislativo più volte richiamato.

Per Sasol Italy, l'adozione di principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. n. 231/2001 è parte integrante del sistema di controllo interno. A tal fine, le regole comportamentali enunciate nel Modello 231 e nel Codice Etico rappresentano il riferimento cui tutti coloro cui tale Codice si rivolge devono attenersi nello svolgimento delle attività aziendali.

Sasol si propone, infatti, di lavorare nel rispetto dei principi di correttezza, lealtà, trasparenza, onestà, rispetto della dignità delle persone e integrità: le modalità con cui si conseguono i risultati hanno la stessa importanza dei risultati stessi.

La correttezza è alla base dell'impegno della società a operare in maniera responsabile attraverso l'applicazione di rigorosi standard etici e di corporate governance.

Il Codice di Condotta raggruppa, quindi, l'insieme dei valori che il Gruppo riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che condotte ispirate ai principi di diligenza, correttezza e lealtà, costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale: esso ha validità sia in Italia sia all'estero, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica dei vari Paesi in cui Sasol opera.

Il Modello 231 ed il Codice Etico vogliono essere l'indirizzo di comportamento dell'azienda, la cui osservanza è imprescindibile e di primaria importanza per il corretto funzionamento, l'affidabilità, la reputazione, l'immagine del Gruppo Sasol e la soddisfazione del cliente. Tali fattori costituiscono i fondamenti per lo sviluppo attuale e futuro delle imprese gestite dalle società del Gruppo Sasol e per la prevenzione dei reati.

Gli impegni descritti nel Codice di Condotta si rivolgono

sia ai dipendenti che a tutti coloro che si interfacciano con Sasol: clienti, collaboratori, consulenti, fornitori e azionisti sono chiamati a tutelare e rispettare l'immagine e l'integrità del Gruppo, ognuno per il proprio ruolo.

Nel 2020 il Codice di Condotta è in fase di integrale aggiornamento.

## Comitati che influenzano le decisioni relative alla strategia della sostenibilità

Sasol affida ad organi decisionali il controllo dell'applicazione delle strategie di sostenibilità, creando team multifunzione per una completa analisi delle iniziative ritenute essenziali a livello globale e locale. A livello di vertice il CEO insieme al Group Executive Committee forniscono le linee di indirizzo strategiche per l'approccio alla tematica. L'implementazione di tali strategie è demandata ai comitati di livello successivo che mettono in campo tutte le azioni per il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Tutti i livelli sono coinvolti, nella consapevolezza che le azioni da intraprendere sono volte a sostenere la nostra strategia sulla sostenibilità.

## Conformità socio-economica

Sasol applica particolari controlli sulla conformità alle leggi vigenti applicabili in ambito societario.

Tali controlli vengono riportati in un report di compliance aggiornato su base trimestrale, e gestito dalla funzione legale centrale di Sasol Limited. A livello operativo, per ogni Country è stato creato un registro delle leggi applicabili, suddiviso per dipartimento.

La funzione Governance è responsabile di questo registro per quanto riguarda gli aspetti HSE. Mensilmente, viene effettuata una verifica sulle leggi esistenti e su eventuali aggiornamenti normativi.

Inoltre, oltre ai controlli stabiliti per legge, Sasol viene sottoposta ad audit esterni ed interni finalizzati alla verifica della legal compliance. L'Organismo di Vigilanza effettua controlli relativi ai reati presupposti dal Modello 231.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, in ottemperanza alla legislazione vigente, Sasol Italy Spa ha nominato una società come Revisore legale dei Conti per esprimere il giudizio sui contenuti del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato. Il giudizio di merito riguarda la situazione patrimoniale-finanziaria dell'azienda, il risultato economico e i flussi di cassa, in conformità al quadro normativo di riferimento.

Anche il Collegio sindacale, nel corso delle verifiche periodiche, acquisisce conoscenze e vigila, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura

organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso del 2019, non sono emerse violazioni degli adempimenti societari né irregolarità, né sono state registrate sanzioni monetarie significative e sanzioni non monetarie per il mancato rispetto di leggi e regolamenti in ambito socio-economico.

Relativamente a questo GRI, il presente Report, pur volontario, viene redatto con i medesimi rigorosi criteri riservati alla documentazione aziendale verificata e certificata per legge. Eventuali errori sono da considerare frutto di refusi involontari.

## Codice di condotta dei fornitori

Il nostro valore condiviso di integrità e rispetto richiede di agire sempre nel modo giusto e di mantenere il più elevato livello di condotta etica nelle nostre interazioni con i Fornitori attuali e futuri.

Sasol è onesta e sincera nel suo operato, rifiuta ogni forma di disonestà e ha una politica di tolleranza zero nei confronti di comportamenti illegali o disonesti, indipendentemente dal fatto che le conseguenze siano di entità ridotta o meno.

Sasol si riserva il diritto di decidere con quali entità fare affari e farà affari solo con società o istituzioni integre e che presentano valori ed etica simili a Sasol. I Fornitori ricoprono un ruolo estremamente importante nella capacità di Sasol di operare e fornire prodotti e servizi ai propri clienti.

Sasol può raggiungere i propri obiettivi solo attraverso il supporto di Fornitori di fiducia, il che richiede la massima etica professionale e personale nei nostri rapporti reciproci. Sasol cerca di sviluppare relazioni con Fornitori attuali e futuri che condividono valori simili e che operano in conformità al Codice di Condotta e ai valori condivisi di Sasol.

Sasol può raggiungere i propri obiettivi solo attraverso il supporto di Fornitori di fiducia, il che richiede la massima etica professionale e personale nei nostri rapporti reciproci.

I principi cardine di tale Codice sono:

- Rispetto, protezione e miglioramento dei diritti umani
- Contrasto al lavoro forzato e al lavoro minorile
- Prevenzione di molestie, ritorsioni e bullismo
- Rispetto della diversità e prevenzione delle discriminazioni
- Rispetto della libertà di associazione e dei diritti di contrattazione collettiva
- Offerta di un ambiente e condizioni di lavoro sicure e sane
- Protezione dell'ambiente e rispetto dei diritti delle comunità locali
- Prevenzione dei conflitti d'interessi, compresi l'offerta e la ricezione di doni, intrattenimento e ospitalità

- Rispetto della politica su Doni, intrattenimento e ospitalità
- Accuratezza e completezza delle informazioni su qualità e sicurezza dei prodotti e Servizi
- Accuratezza nella gestione dei registri
- Conformità legale
- Contrasto della corruzione, concussione e riciclaggio di denaro sporco
- Concorrenza leale e antitrust
- Protezione delle informazioni riservate e della proprietà intellettuale

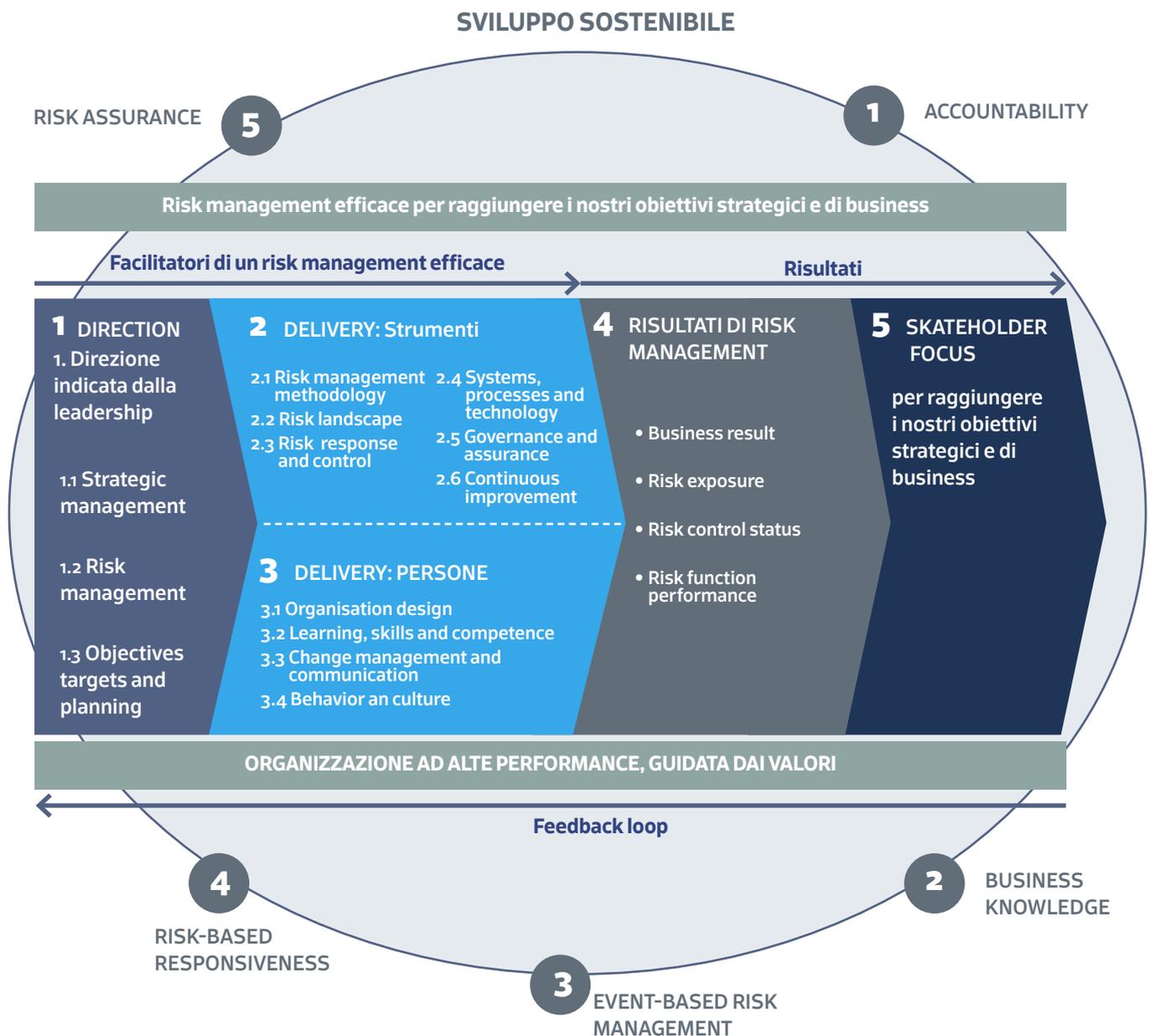
## La nostra gestione in ambito anticorruzione

Tutto il Gruppo Sasol, Italia inclusa, osserva pedissequamente la policy anticorruzione. Tale policy si applica al Gruppo nella sua interezza, compresi i dipendenti,

le società facenti parte del Gruppo e le joint venture. I soggetti nei quali Sasol non detiene una partecipazione di maggioranza e/o il controllo, sono comunque incoraggiati ad applicare la presente policy o similare.

I dipendenti di Sasol, come pure le affiliate controllate interamente o a maggioranza da Sasol, si impegnano a ottemperare alle leggi anticorruzione di tutti i Paesi in cui il Gruppo opera e distribuisce i propri prodotti. Queste leggi vietano l'uso di tangenti, commissioni o pagamenti illegali allo scopo di influenzare transazioni commerciali e ci impongono di mantenere registri e archivi accurati nonché un sistema di controlli interni.

Tale policy individua come corruzione qualsiasi attività che implichi l'offrire, dare o promettere qualsiasi cosa di valore a un'altra persona per indurre tale persona o un'altra



ad eseguire compiti in maniera impropria. Ma anche richiedere, accettare di ricevere o accettare qualsiasi cosa di valore con l'intenzione di indurre una persona ad eseguire compiti in maniera inappropriata.

La politica su Doni, intrattenimento e ospitalità amplia e completa quanto già stabilito dalla policy Antibribery, chiarendo i criteri per la valutazione di un bene e il processo di pre-approvazione scritta necessario a garantire la conformità di ogni attività.

Nel corso del 2019 non sono stati registrati casi di corruzione.

## Politica Sasol sulla gestione dei Rischi

In Sasol Italy, in conformità con i nostri valori e con la politica di corporate, gestiamo in modo proattivo i rischi per consentire il raggiungimento degli obiettivi di business, garantendo così una società che si adopera per una reputazione positiva tra i nostri stakeholder.

La gestione dei rischi si basa su principi e pratiche per affrontare l'incertezza in ambito aziendale, riducendo al minimo le perdite e capitalizzando il guadagno potenziale in relazione ai nostri obiettivi aziendali.

Sasol si impegna a gestire con efficacia i rischi nel perseguimento dei propri obiettivi strategici, con l'obiettivo ultimo di accrescere il valore in modo sostenibile per tutti gli stakeholder, incorporando la gestione del rischio nei processi decisionali chiave e nelle attività quotidiane.

La gestione dei rischi è indissolubilmente legata alla nostra strategia aziendale ed è un elemento essenziale di una solida governance aziendale, nonché un elemento cruciale per sfruttare le opportunità.

Identifichiamo e valutiamo i rischi associati alla nostra

attività e li gestiamo in modo proattivo ed efficace, nell'ambito della nostra esposizione al rischio, anche al fine di ottimizzare i rendimenti aziendali.

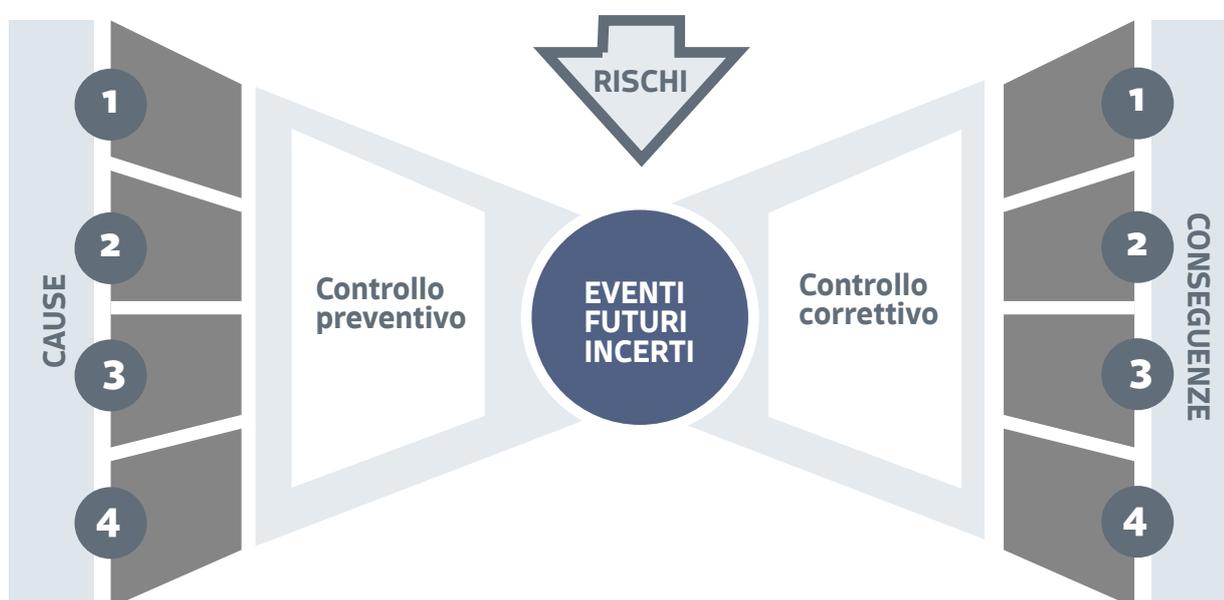
Sasol promuove una cultura della consapevolezza del rischio. Tutti i rischi significativi, in tutta l'azienda, vengono valutati e gestiti in modo coerente in conformità con le linee guida della corporate sulla gestione dei rischi aziendali. I rischi significativi, i relativi piani di mitigazione e la garanzia sui controlli sono eseguiti a diversi livelli all'interno dell'organizzazione, fornendo in tal modo la garanzia di un'efficace gestione dei rischi al board ed in conformità con un protocollo di rendicontazione definito.

## Prassi operativa

Il rischio è identificato come un evento futuro incerto che ha la capacità di influenzare il raggiungimento dei nostri obiettivi strategici e di business. L'incertezza è valutata sia come un rischio di perdita che come un'opportunità di profitto. Si adotta, insomma, un approccio sistematico per far fronte all'incertezza, minimizzando così il lato negativo e massimizzando le opportunità presentate dagli eventi. Il nostro approccio all'identificazione e alla risposta ai rischi si basa sulla metodologia Bow-tie, rappresentato schematicamente di seguito.

L'obiettivo è garantire l'individuazione di controlli appropriati per influenzare al ribasso la probabilità e l'impatto degli eventi considerati critici per la nostra sostenibilità. Gli eventi di rischio non sono valutati isolatamente, ma si individua l'interdipendenza degli impatti, ove appropriato.

I controlli individuati vengono effettuati e monitorati con un processo "a catena" di verifiche che assicurano la loro implementazione, la corretta esecuzione e la loro efficacia al fine di adottare principi di continuo miglioramento in caso di necessità di revisione.



## Le certificazioni e gli standard internazionali

Il sistema di gestione integrato (SGI) è l'amministrazione unica delle normative ISO in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro. Si tratta di una scelta volontaria che consente a Sasol Italy di affrontare in maniera globale queste aree fondamentali, attuando un processo di miglioramento continuo e raggiungere alti livelli di performance.

### Il sistema di gestione integrato unisce:

- **ISO 9001:** sistema di gestione della qualità, consente di mantenere standard produttivi elevatissimi perseguendo le esigenze connesse alla filiera, dai fornitori ai clienti.
- **ISO 14001:** sistema di gestione dell'ambiente, disegnato per minimizzare gli impatti sulle matrici ambientali utilizzando sia accorgimenti tecnici sia una alta formazione dei lavoratori e di tutti coloro che hanno a che fare con l'impresa.
- **ISO 45001:** sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, per la riduzione dei rischi connessi all'attività lavorativa, inclusi quelli definiti "rilevanti" dalla Normativa, conseguita sia con azioni di prevenzione che con la crescita culturale e professionale dei lavoratori e di tutti coloro che hanno a che fare con l'impresa.

Questi tre sistemi sono nati come indipendenti gli uni dagli altri. Infatti, Sasol ha certificato il proprio sistema qualità sin dal 1995 e, in seguito, ha certificato i sistemi di ambiente e sicurezza rispettivamente nel 2004 e nel 2006, integrando poi di fatto i 3 sistemi e rendendoli armonizzati con i sistemi Corporate.

Le nuove edizioni delle Norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 impongono al gestore una particolare attenzione verso i rapporti con gli stakeholder, non solo in termini di richieste cogenti, come nel caso di prescrizioni e applicazioni normative, ma anche come aspettative degli stessi relativamente a problematiche sensibili per l'opinione pubblica.

Così come la Norma ISO 45001:2018, che ha

recentemente sostituito di fatto il British Standard OHSAS18001 sulla sicurezza e salute dei lavoratori, è orientata all'attenzione verso i portatori di interesse. La conformità di Sasol Italy al nuovo standard è stata valutata durante l'audit di sorveglianza dell'Ente di Certificazione nello stabilimento di Terranova dei Passerini, nel corso del 2019. L'audit ha evidenziato ancora di più l'integrazione dei tre standard applicati e il processo di valutazione delle opportunità, anche in riferimento alle esigenze degli stakeholder.

Ciò significa che l'attività di gestione aziendale deve spingersi oltre i confini degli stabilimenti e dell'applicazione delle norme: non si parla esclusivamente di gestione degli impianti ma si cominciano a "gestire", con le stesse modalità, anche aspetti legati al territorio (ad esempio la comunicazione verso le comunità).

Proprio per dar seguito a questo nuovo orientamento degli standard internazionali, Sasol Italy ha tarato i propri obiettivi tenendo conto della presenza e delle aspettative delle comunità circostanti.

L'azienda si è dotata, come già approfondito in precedenza nel documento, di un modello organizzativo ai sensi della Legge 231/01 per la prevenzione di tutti i reati presupposto relativi anche alla sicurezza e salute dei lavoratori e all'ambiente. Sasol mantiene aggiornato tale modello utilizzandolo come strumento proattivo che individui punti di miglioramento e di sostegno alla Legal Compliance.

Poiché i prodotti di Sasol Italy sono utilizzati come semilavorati nel mercato globale della detergenza e del Personal Care, l'Azienda ha ritenuto importante verificare se i propri prodotti fossero conformi a essere utilizzati in mercati con esigenze specifiche legate ad usi e tradizioni, come quello ebraico e islamico.

Questa attenzione si è concretizzata nella volontaria adesione alla Certificazione Kosher della quasi totalità dei prodotti di tutti gli stabilimenti. Il certificato Kosher viene rilasciato a fronte di una specifica visita da parte di un Rabbino che, analizzando le caratteristiche delle materie prime e del ciclo produttivo, ha certificato la "compatibilità" del prodotto con la tradizione ebraica. Inoltre, i nostri prodotti rispettano tutti i requisiti di conformità richiesti



# 2

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

PARTE SECONDA

# SASOL ITALY E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Per Sasol, la sostenibilità e la creazione di valore sono due concetti fortemente legati. Un approccio sostenibile crea valore per l'azienda e per gli stakeholder sul territorio, mettendo in relazione il business e la responsabilità sociale d'impresa. Attraverso le sue attività, Sasol produce ricchezza che contribuisce, direttamente e indirettamente, alla crescita economica del contesto in cui opera. Sasol Italy è consapevole delle ricadute economiche del proprio operato sul territorio circostante e trova il riscontro delle proprie azioni nella creazione di valore aggiunto per le comunità e gli stakeholder locali, ossia creazione di reddito a favore di dipendenti, delle ditte terze e di tutti gli stakeholder.

Anche nel 2019, la Società ha raggiunto risultati importanti e in linea con quelli dell'anno precedente, confermando il suo ruolo di azienda economicamente sostenibile e responsabile.

I costi sostenuti per il personale dipendente sono stati pari a 49,1 milioni di euro e le imposte e tributi allo Stato e agli Enti locali sono stati pari a 2,6 milioni di euro, contribuendo alla realizzazione di un valore aggiunto di circa 80 milioni di euro, di cui buona parte ricaduti sulle comunità.

Negli stabilimenti produttivi, il personale dipendente risiede nelle aree immediatamente limitrofe al posto di lavoro, pertanto il totale dell'importo destinato al personale può essere inserito come quota di valore distribuito sul territorio. Relativamente alla sede di Milano, il 4% circa non risiede nella medesima regione. Per Sasol Italy, la percentuale di costo lavoro che non impatta direttamente sul territorio è inferiore all'1%.

Al fine di assicurare una sostenibilità economica a lungo termine, Sasol ha investito circa 44 milioni di euro in manutenzione e sviluppo degli impianti, per garantirne l'affidabilità e la sicurezza anche in futuro.

Sostenibilità economica significa, infine, impegnarsi a garantire una condotta aziendale in cui i valori siano l'asse portante del business, agendo con responsabilità per le proprie azioni e mantenendo le promesse verso la collettività, i dipendenti ed ogni altro portatore di interesse.

## Dichiarazione relativa alla pandemia da Coronavirus



Prima di approfondire i dati sulla sostenibilità economica, è opportuno chiarire che questo documento è stato redatto a cavallo dell'emergenza relativa al Covid-19, e analizza dati che fanno riferimento al periodo precedente la pandemia, rendicontando risultati relativi al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2019.

Nel 2020, anche Sasol ha dovuto affrontare le grosse sfide che la pandemia ha creato in tutti i settori e sui mercati di tutto il mondo. Abbiamo preso provvedimenti immediati per reagire alla crisi ed essere sostenibili anche in un futuro. Tali tematiche saranno ampiamente approfondite nel Rapporto di Sostenibilità del 2020.

## L'area Amministrazione, Finanza e Controllo

L'area Amministrazione Finanza e Controllo cura la gestione amministrativo-contabile e fiscale, assicura la corretta applicazione dei principi contabili nazionali ed internazionali per la redazione del bilancio civilistico e la reportistica IFRS di Gruppo, si occupa del controllo di gestione della Società e garantisce che i processi aziendali siano conformi alle normative vigenti.

L'obiettivo è quello di avere un immediato riscontro sugli aspetti finanziari nell'Azienda in modo da poter fornire elementi per la verifica e l'eventuale modifica delle strategie orientate agli obiettivi di business e fornire informazioni certe ai nostri azionisti. Al fine di valorizzare il rapporto trasparente con gli shareholders. Divulga mensilmente un report con i risultati e le proiezioni attese per i mesi successivi, in funzione degli obiettivi prefissati.

### Valore economico direttamente generato e distribuito

Relativamente al valore economico direttamente generato e distribuito, esso è stato determinato sulla base dei dati contabili utilizzati ai fini del calcolo del Valore Aggiunto Lordo ("VAL"). Tali dati, estratti per anno di calendario e basati sui principi contabili nazionali, sono sottoposti a review della società di revisione esterna (Pwc - PricewaterhouseCoopers).

Il **valore economico generato** nell'anno 2019 è stato di circa **993,7 milioni di euro**, con un decremento di circa 247,4 milioni di euro rispetto l'anno precedente, pari ad una riduzione di circa il 20%. Tale variazione in diminuzione è stata prevalentemente determinata dalla contrazione dei prezzi di mercato dei prodotti finiti e deparaffinati, strettamente collegati all'andamento del mercato petrolifero.

Il **valore economico generato** è stato **distribuito** nel 2019 per circa **966,4 milioni di euro**, con una riduzione di 227,5 milioni pressoché proporzionale al decremento del valore economico generato.

La distribuzione del valore economico generato è stata la seguente:

- Costi operativi per 912,4 milioni di euro, con una riduzione di 226 milioni di euro rispetto l'anno precedente, pari al -20%. Tale importo comprende i costi sostenuti per l'acquisto di materie prime impiegate nella produzione e i costi per servizi da fornitori terzi; la riduzione dei costi operativi è stata principalmente generata dal decremento dei costi variabili di produzione.
- Salari e benefit riconosciuti al personale dipendente per 49,1 milioni di euro.
- Costi verso la Pubblica amministrazione per 2,6 milioni di euro, prevalentemente costituiti da tributi statali e locali
- 2,3 milioni di euro relativi ad oneri ed interessi finanziari nei confronti di Istituti di Credito e del Gruppo Sasol.

### Valore economico direttamente generato e distribuito

Milioni di Euro	2017	2018	2019
<b>Valore Economico Generato</b>	<b>1.164,6</b>	<b>1.241,1</b>	<b>993,7</b>
Costi Operativi	1.067,2	1.138,4	912,4
Salari e benefit dipendenti	46,9	49,8	49,1
Fornitori di capitale	1,6	2,0	2,3
Pubblica amministrazione	2,2	3,7	2,6
<b>Valore Economico Distribuito</b>	<b>1.118,0</b>	<b>1.193,9</b>	<b>966,4</b>
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>46,6</b>	<b>47,2</b>	<b>27,3</b>

**Il valore economico trattenuto** nel 2019, pari alla differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito, è stato di **27,3 milioni di euro**. Tale voce, costituita dalla somma del risultato netto di periodo e dall'ammontare degli ammortamenti e accantonamenti, risulta in decremento di 19,9 milioni di euro rispetto l'anno 2018. Tale diminuzione deriva dalla perdita netta dell'anno 2019 di circa 2 milioni di euro, rispetto all'utile di 20,1 milioni realizzato nel 2018. La riduzione del risultato netto visibile nell'anno 2019 è prevalentemente attribuibile ad una contrazione dei margini realizzati sulle vendite dei prodotti finiti a seguito di uno scenario sfavorevole di mercato e di prezzi delle materie.

Nell'anno solare 2019, il **Capitale sociale** ammonta a 1773 M€ e l'indebitamento è 110,3 M€.

La **produzione** andata a vendita nel 2019 è di 734398 tonnellate, circa 96500 tonnellate in meno rispetto al 2018.

## Ricadute sul territorio

Oltre a quanto detto sopra, Sasol Italy negli ultimi anni è impegnata in cospicui investimenti dedicati alla sempre maggiore sostenibilità ambientale dei siti e alla sicurezza e salute dei lavoratori diretti e indiretti.

Questo fa parte della strategia del Gruppo Sasol, che predilige azioni concrete orientate al benessere della collettività.

Al momento, tale strategia ha richiesto sforzi economici tali da ridurre le risorse da destinare a iniziative sul territorio. Nel capitolo sulla sostenibilità sociale, sono descritte le numerose attività realizzate sui vari territori che, pur non implicando l'utilizzo di forze economiche significative, testimoniano il grande e costante impegno di Sasol Italy nei confronti dei propri stakeholder.

## Fornitori

Le linee guida della politica di Sasol Italy verso le imprese terze sono orientate alla massimizzazione del valore per l'intera organizzazione.

Sasol Italy è da sempre attivamente concentrata nella ricerca e creazione di rapporti solidi e reciprocamente vantaggiosi con le imprese terze assicurando, nel contempo, la comprensione dei fabbisogni nel rispetto di politiche di equità e congruità dei prezzi.

Principi solidi e processi robusti di governance sono

alla base dell'approccio di Sasol Italy e garantiscono l'applicazione efficace dei valori condivisi secondo cui si agisce eticamente in tutto ciò che si fa onorando gli impegni commerciali.

I criteri generali per la valutazione da parte di Sasol Italy dei propri partner si basano principalmente sulle seguenti aree:

- rispetto dei requisiti di salute, sicurezza, ambiente e qualità;
- qualità e tecnologia del prodotto fornito anche in ottica Industry 4.0;
- capacità tecnica, gestionale ed organizzativa;
- affidabilità economico-finanziaria;
- requisiti di conformità alle normative applicabili compreso il rispetto dei principi di controllo previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 e s.m.i.

N° aziende indotto	292
Fatturato corrisposto (€/1000)	41.981
di cui locali	26.115
di cui regionali	2.403
di cui italiane	12.729
di cui estere	734

Infine, secondo il principio guida di "Zero Harm", zero infortuni, nei posti di lavoro è politica di Sasol adoperarsi, con specifiche sessioni di addestramento, per il miglioramento continuo del livello di sicurezza delle imprese terze.

Nel corso dell'anno solare 2019 Sasol Italy ha usufruito delle prestazioni di circa 300 aziende terze ai fini dello svolgimento delle attività di manutenzione meccanica, elettro-strumentale ed edile degli impianti, fornitura di materiali, servizi di ingegneria e di servizi industriali vari. Sono considerati locali i fornitori che hanno sedi amministrative, succursali e sedi operative nelle stesse aree dei nostri stabilimenti.

## Gli Investimenti

In Sasol Italy, ogni nuova iniziativa ha come fine principale quello di migliorare la sostenibilità dei siti produttivi tramite un mantenimento o sviluppo della capacità produttiva degli impianti, garantendone sempre le condizioni di sicurezza e riducendone l'impatto ambientale in linea con tutti i migliori standard e tecnologie.

La politica di gruppo è raggiungere l'eccellenza produttiva attraverso un continuo miglioramento in termini di sicurezza, ambiente, salute dei lavoratori, prevenzione degli incidenti rilevanti e qualità.

Sasol ha come mission 'Zero Harm', ossia lo zero incidenti, come requisito di base su cui sviluppare la propria attività.

Nel 2019, secondo quanto riportato nel Piano di investimenti annuale, il totale degli investimenti per nuove iniziative ha sfiorato i 44 milioni di euro, suddivisi tra Manutenzione straordinaria, Miglioramento tecnologico, ambiente, sicurezza, innovazione e sostenibilità (inclusi R&D).

La tabella seguente mostra l'importo per ciascun ambito:

AMBITO	IMPORTO
Manutenzione straordinaria	25,6 Milioni €
Miglioramento tecnologico	14,6 Milioni €
Ambiente	1,5 Milioni €
Sicurezza	1,1 Milioni €
Innovazione	0,9 Milioni €

Tra gli investimenti più recenti, ci sono: l'installazione dei doppi fondi su serbatoi, l'inserimento dei bruciatori ultra-low NOx sui forni di sito, i continui miglioramenti scaturiti da analisi Hazop (hazard and operability analysis), la remotizzazione dei processi produttivi, l'implementazione di sistemi di controllo con tecnologie avanzate, applicazioni di miglioramento di sicurezza operativa.

Gli investimenti sono gestiti dalla funzione Capital e Project Management (PM), nell'ambito del team Servizi tecnici. I processi utilizzati dal gruppo per garantire la corretta sostenibilità degli investimenti sono legati a processi di sviluppo e di autorizzazione, che tengono conto di tutti gli aspetti delle proposte progettuali, inclusa la sostenibilità del business.

Due sono gli iter utilizzati in funzione della dimensione della proposta. Il primo è il processo Business Development Investment (BDI) basato su 7 gates, che seguono il progetto fino alla fase di verifica delle prestazioni. Il secondo, è il processo Management of Change (MOCA), basato su una serie di valutazioni degli aspetti progettuali, inclusi quelli della sicurezza e della riduzione dell'impatto ambientale, nell'ambito del sito.

Entrambi i processi prevedono una fase di sviluppo dell'iniziativa che coincide con la definizione di un basic di processo e la conseguente emissione dell'ingegneria di base. Tale fase culmina nel ricevimento di tutte le autorizzazioni necessarie, interne ed esterne, per la realizzazione dell'opera.

La fase successiva allo sviluppo è la fase di implementazione o esecuzione dell'iniziativa. L'iter di completamento dell'investimento si chiude con una fase di start-up e verifica delle performance dell'investimento.

# 3

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

PARTE TERZA

# SASOL ITALY E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Sasol si impegna a dare una concreta risposta all'importante tema della salvaguardia ambientale e del cambiamento climatico, attraverso lo sviluppo e l'implementazione di un'adeguata risposta di mitigazione dei propri impatti, per consentire la sostenibilità a lungo termine della strategia aziendale e delle attività produttive.

Questa risposta comprende la misurazione, l'analisi e la riduzione delle nostre emissioni in acqua, aria e suolo e l'impegno per una concreta efficienza energetica all'interno delle nostre attività.

Dalla firma dell'Accordo di Parigi, nel 2015, la consapevolezza delle parti interessate e le aspettative riguardo al cambiamento climatico continuano ad aumentare. I nostri stakeholder sono sempre più sensibili e interessati all'analisi degli indicatori di performance connessi al cambiamento climatico e al posizionamento di Sasol in questo contesto.

L'Azienda guarda con interesse lo sviluppo normativo in campo europeo in ambito ambientale, seguendo la tabella di marcia del Green Deal, la strategia europea per trasformare le problematiche climatiche e le sfide ambientali in opportunità in tutti i settori e rendendo la transizione equa e inclusiva per tutti.

Ogni stabilimento è impegnato nell'adozione delle necessarie misure, anche in ottemperanza alla politica e alla legislazione vigente, per mettere in atto la strategia di riduzione degli impatti e l'analisi dei dati raccolti per perseguire il miglioramento continuo delle performance.

**Con riferimento a Sasol Italy, le emissioni di NO<sub>x</sub>, comparate all'anno 2010, sono scese del 60,6%, quelle di SO<sub>x</sub> del 95,9% e quelle di CO del 47,8%.**

I dati si riferiscono nella maggior parte dei casi agli stabilimenti produttivi, poiché i dati ambientali relativi agli uffici di Milano risultano poco significativi ai fini del presente documento.

Sasol Italy, nell'ambito di una visione di ampia trasformazione dell'economia e strategie dell'Unione Europea, considera la decarbonizzazione, l'efficienza e l'uso razionale ed equo delle risorse naturali come importanti obiettivi e strumenti per una economia di impresa più rispettosa delle persone e dell'ambiente.

Il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni GHG (Green House Gas) degli impianti chimici rappresentano i percorsi obbligati per il raggiungimento, da parte del Sistema Paese, degli obiettivi imposti dall'UE al 2030 secondo il "Clean Energy for all European Package", in continuità con i limiti del precedente Pacchetto Energia Clima 2020.

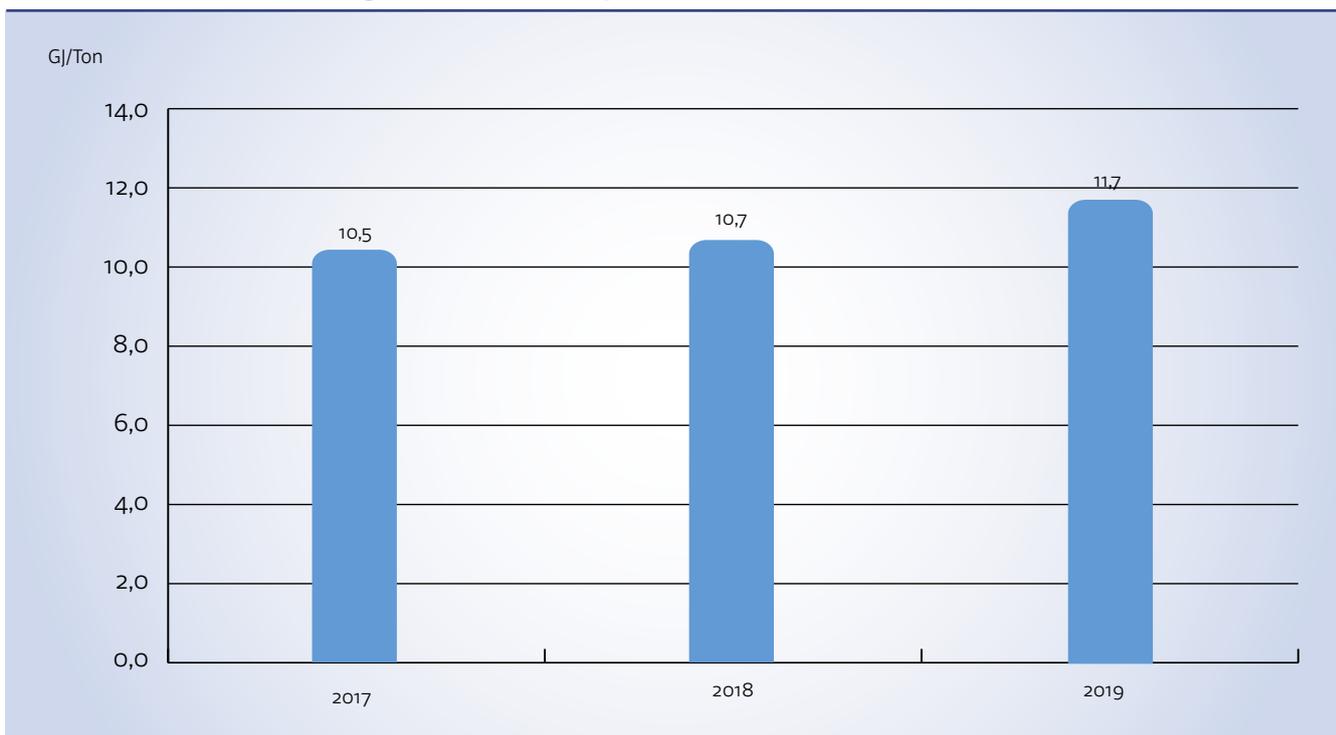


## Dimensione dell'efficienza energetica

Sasol Italy rendiconta mensilmente i consumi energetici, al fine di avere i dati necessari a perseguire

una eccellenza operativa ed evidenziare eventuali punti di miglioramento o mancate efficienze. Nel seguente grafico è riportata, per Sasol Italy, la variazione dell'indice di intensità energetica calcolato come il rapporto tra il consumo (G), sia di energia elettrica che termica, e le tonnellate prodotte.

### Indice di intensità energetica Sasol Italy

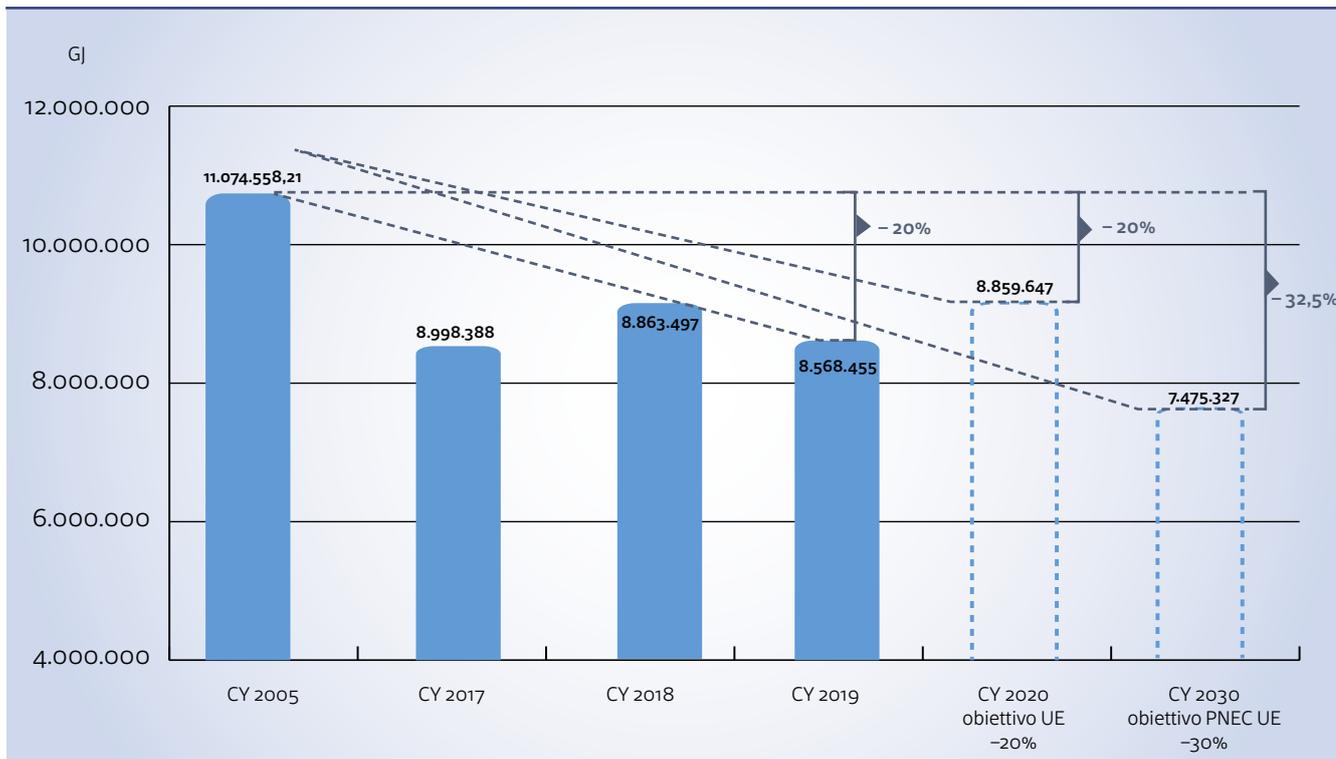


La variazione in aumento evidenziata nel grafico è dovuta a diversi fattori per lo più connessi all'entrata in funzione, presso lo stabilimento di Augusta, dell'impianto di trattamento acque, che ha permesso una sostanziale riduzione del prelievo di acque dai pozzi, e soprattutto al riavviamento, sempre ad Augusta, di uno dei principali impianti, che ha permesso una

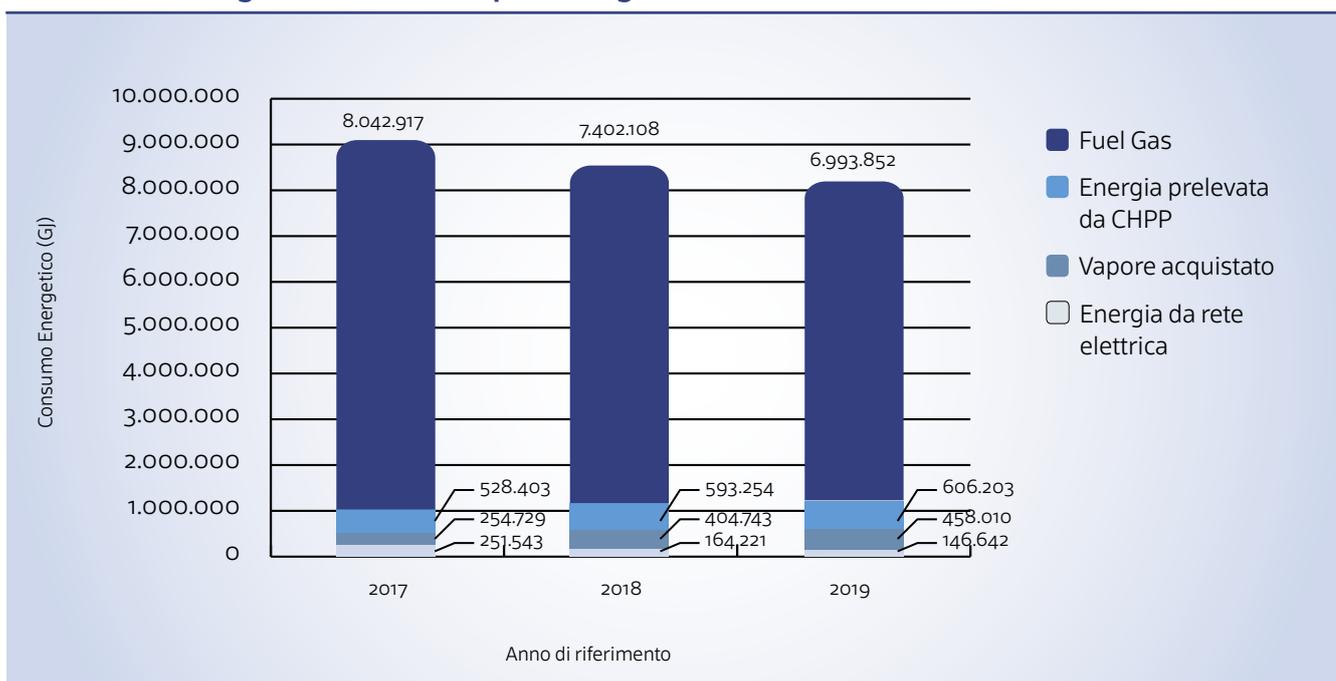
maggiore affidabilità del sito in termini di continuità del business, e maggiore produzione interna di materia prima.

Per quanto concerne i consumi energetici, sia di energia elettrica che termica, rapportati al valore di consumo Obiettivo 2020/2030 che prende come riferimento base quello del 2005, i valori sono i seguenti:

## Utilizzo di energia negli impianti



## Consumo energetico suddiviso per categorie



Come evidente dai dati esposti, il contributo di Sasol Italy alla riduzione dei consumi del Sistema Paese è raggiunto già da alcuni anni, in linea anche con i risultati dell'industria chimica in generale.

Nel secondo dei due grafici è riportata la suddivisione dell'energia consumata per le diverse fonti. Per il futuro, è obiettivo dell'azienda continuare in questo percorso ponendosi obiettivi sempre più sfidanti, in ottica di una sostenibilità ambientale, anche guardando alla politica dello European Green Deal.

## Riduzione dei Green House Gas

La Società ha politiche di efficientamento energetico che si traducono in un miglioramento continuo dell'efficienza ha generato una forte riduzione percentuale di emissioni CO<sub>2</sub>, portando di fatto la società al raggiungimento del contributo di riduzione obiettivo UE del 20% al 2020 di gas serra rispetto al CY2005.

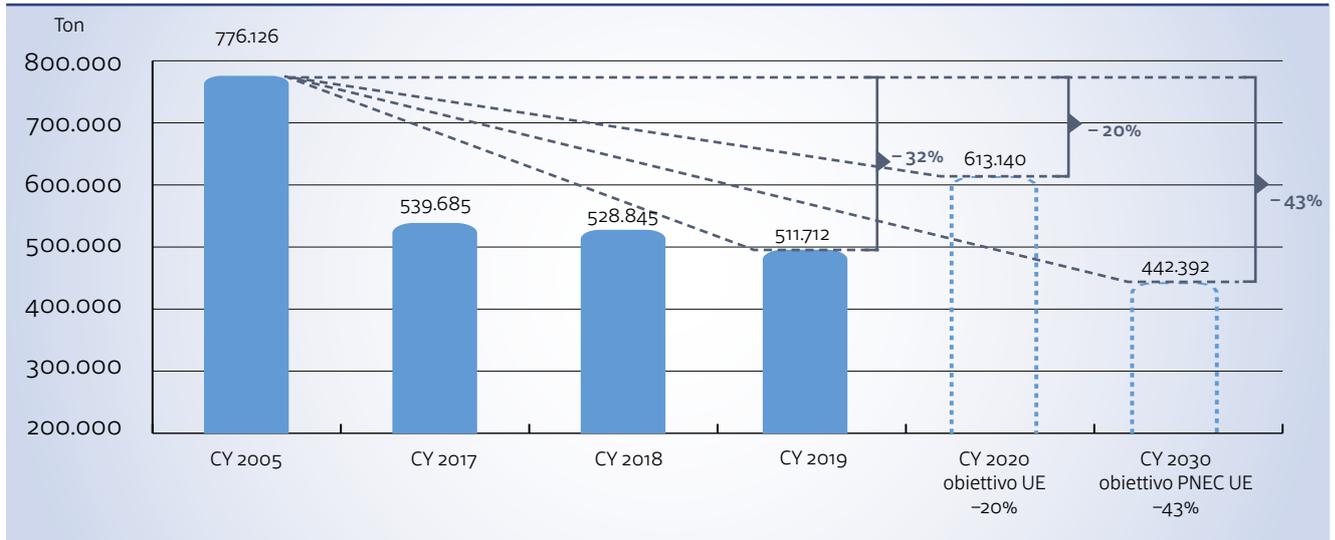
Di seguito, sono invece riportati i dati di emissione di CO<sub>2</sub>, sia diretta che indiretta, e l'indice di intensità delle

emissioni, rapportate alle tonnellate di produzione a vendita.

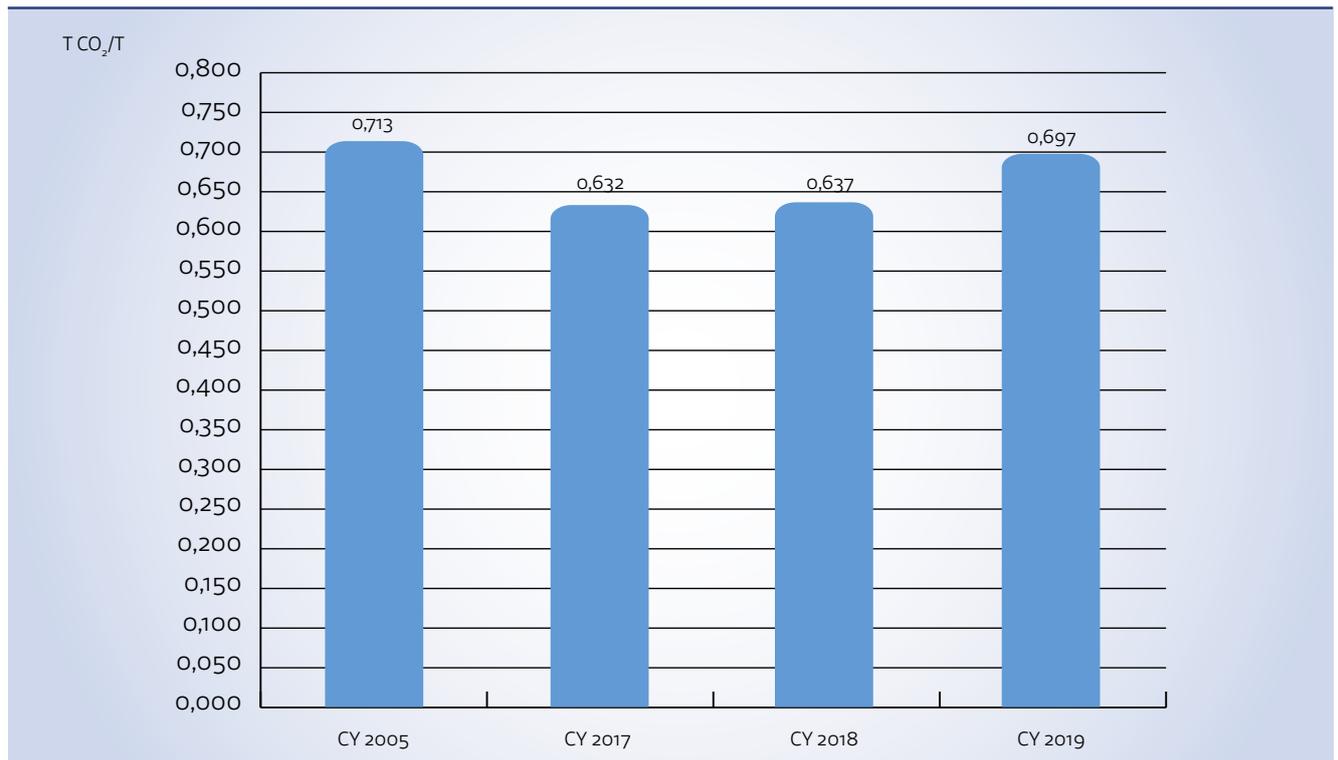
Pur avendo raggiunto l'obiettivo di globale di riduzione

delle emissioni, l'indice di intensità riporta un incremento nell'ultimo anno. Tale incremento è dovuto al minor volume di vendita (circa 100mila tonnellate in meno rispetto all'anno precedente).

### Emissioni di CO<sub>2</sub> negli impianti



### Indice di Intensità GHG sulla produzione chimica



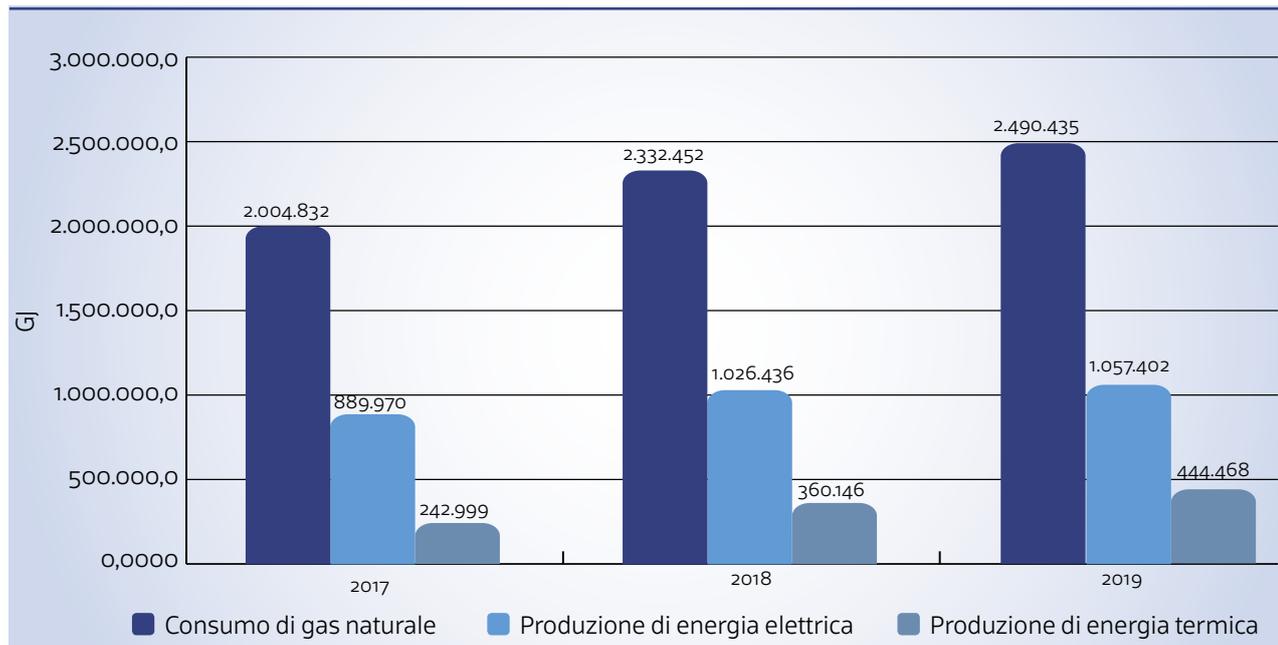
## La dimensione della produzione di energia elettrica

All'interno del sito di Augusta è operativa una Combined Cycle Gas Turbine (CCGT), ossia una centrale di cogenerazione a ciclo combinato alimentata a gas naturale, con una potenza installata di 49 MW. La totalità del vapore prodotto dalla centrale viene immesso nella

rete vapore del sito di Augusta, mentre l'energia elettrica prodotta e non consumata all'interno del sito viene ceduta alla Rete di Trasmissione Nazionale.

I dati relativi alla produzione di energia elettrica e termica, confrontata con il consumo di gas naturale, combustibile di alimentazione dell'impianto CHPP, sono riassunti nella seguente tabella:

### Confronto tra il consumo di gas naturale e la produzione di energia elettrica e termica del CHPP



Nel 2019, rispetto al 2017, l'impianto ha prodotto il 18,8% in più di energia elettrica e l'82,9% in più di vapore a fronte di un incremento di consumo di gas naturale del 24% circa. Anche per questo impianto, Sasol si impegna costantemente ad un miglioramento continuo dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. L'emissione specifica di CO<sub>2</sub>, sia dirette che indirette,

per GJ di energia elettrica e termica prodotta, è diminuita del 9,4% negli ultimi 3 anni, con una diminuzione del 10,3% delle tonnellate di CO<sub>2</sub> rispetto all'unità di energia prodotta.

Di seguito, sono invece riportati i dati di emissione di CO<sub>2</sub> e l'indice di intensità delle emissioni, rapportate all'energia prodotta (come somma dell'energia elettrica e termica):

### Emissione di CO<sub>2</sub> in base all'energia prodotta



## L'utilizzo di acqua

L'utilizzo dell'acqua è fondamentale nei processi di trasformazione industriale. Infatti, in una società fortemente industrializzata come quella occidentale, l'industria assorbe circa un quarto dei consumi totali di questa risorsa naturale.

Sasol utilizza l'acqua nei suoi stabilimenti principalmente per trasportare il calore necessario ai processi chimici (vapore) o per raffreddare gli impianti.

Sasol Italy è impegnata nella riduzione dei consumi di acqua di tutti gli stabilimenti, con una attenta politica di gestione.

In base a quanto prescritto dalle autorizzazioni vigenti e dalle procedure interne dai Sistemi di Gestione dei vari stabilimenti, i consumi idrici vengono misurati da strumenti calibrati. I dati vengono monitorati e registrati e sono redatti report periodici sui consumi idrici, trasmessi poi agli enti di controllo. Mensilmente, i dati sono anche trasmessi tramite strumenti informatici alla Corporate per definire le strategie di sostenibilità Sasol.

Nonostante i limiti normativi in vigore sul consumo delle risorse idriche, l'organizzazione attiva i controlli affinché venga limitato il consumo ed il conseguente impatto ambientale.

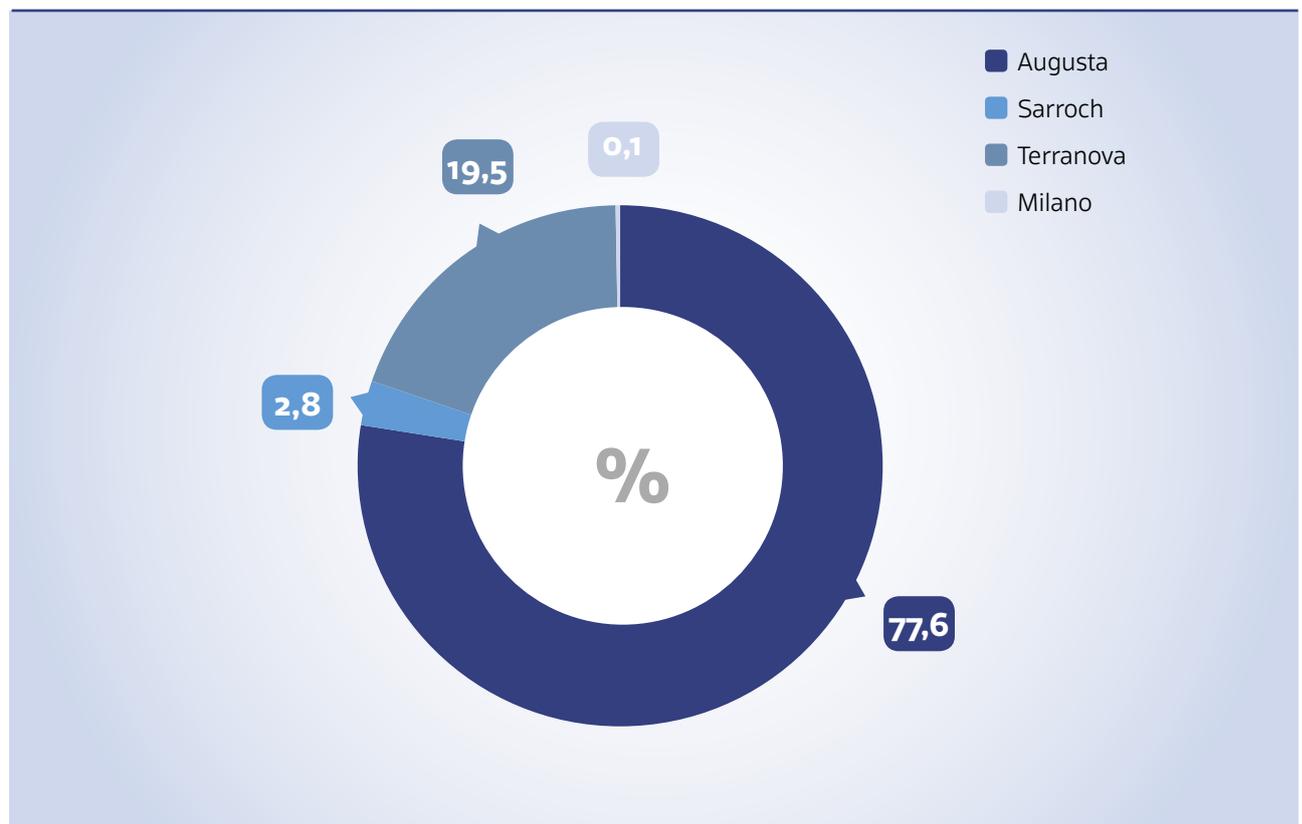
## Acque prelevate

Lo stabilimento di Augusta è autorizzato al consumo di risorse idriche dalle autorizzazioni degli enti locali. L'acqua necessaria allo Stabilimento è prelevata dalle seguenti fonti di approvvigionamento: 5 pozzi con una portata di prelievo complessivo autorizzata pari a 1.491.327 m<sup>3</sup>/anno; fiume Marcellino, fonte di approvvigionamento utilizzata solo in caso di emergenza dal servizio antincendio.

Dal 2017, è presente ad Augusta un impianto di trattamento che trasforma l'acqua di scarico industriale, comprensiva dell'acqua di prima pioggia, in acqua demineralizzata che viene riutilizzata nel processo industriale. L'impianto che permette tale processo, chiamato Waste Water Treatment (WWT), è in grado di trattare 90 mc/h di acqua di scarico producendo 60 mc/h di acqua demineralizzata e 30 mc/h di acqua ricca di Sali che viene inviata all'impianto consortile.

Questo progetto ha consentito, per l'anno 2019, una consistente riduzione della quantità di acque emunte da pozzi del 22% rispetto all'anno precedente. Il WWT ha consentito il recupero nel ciclo produttivo del 54% delle acque emunte.

## Prelievi percentuali nei siti per l'anno 2019



È inoltre in programma il potenziamento dell'impianto WWT fino a circa 150 mc/h, così da produrre acqua depurata, riducendo di un ulteriore 15% i prelievi e consentendo complessivamente un recupero fino a circa 65%.

Per raffreddare gli impianti, lo stabilimento utilizza un circuito chiuso che culmina in una torre di raffreddamento. Questa soluzione di riutilizzo dell'acqua che viene raffreddata a valle dello scambio negli impianti, permette di abbattere notevolmente i consumi di acqua evitando, tra l'altro, di immettere calore nel sistema ambiente.

Lo stesso reintegro nel circuito chiuso viene fatto con l'acqua trattata nel WWT.

Nello stabilimento di Terranova dei Passerini, la fonte di approvvigionamento dell'acqua è costituita da 2 pozzi di emungimento dell'acqua sotterranea. Viene inoltre utilizzata acqua da acquedotto pubblico per usi civili.

L'acqua prelevata dai pozzi viene utilizzata per uso industriale (produzione di vapore, acqua di processo, acqua di raffreddamento e acqua antincendio). La buona

gestione ha permesso di ridurre il prelievo da pozzi del 26% rispetto all'anno precedente. Lo stesso vale per l'acqua ad uso civile, che ha visto una riduzione del 14%.

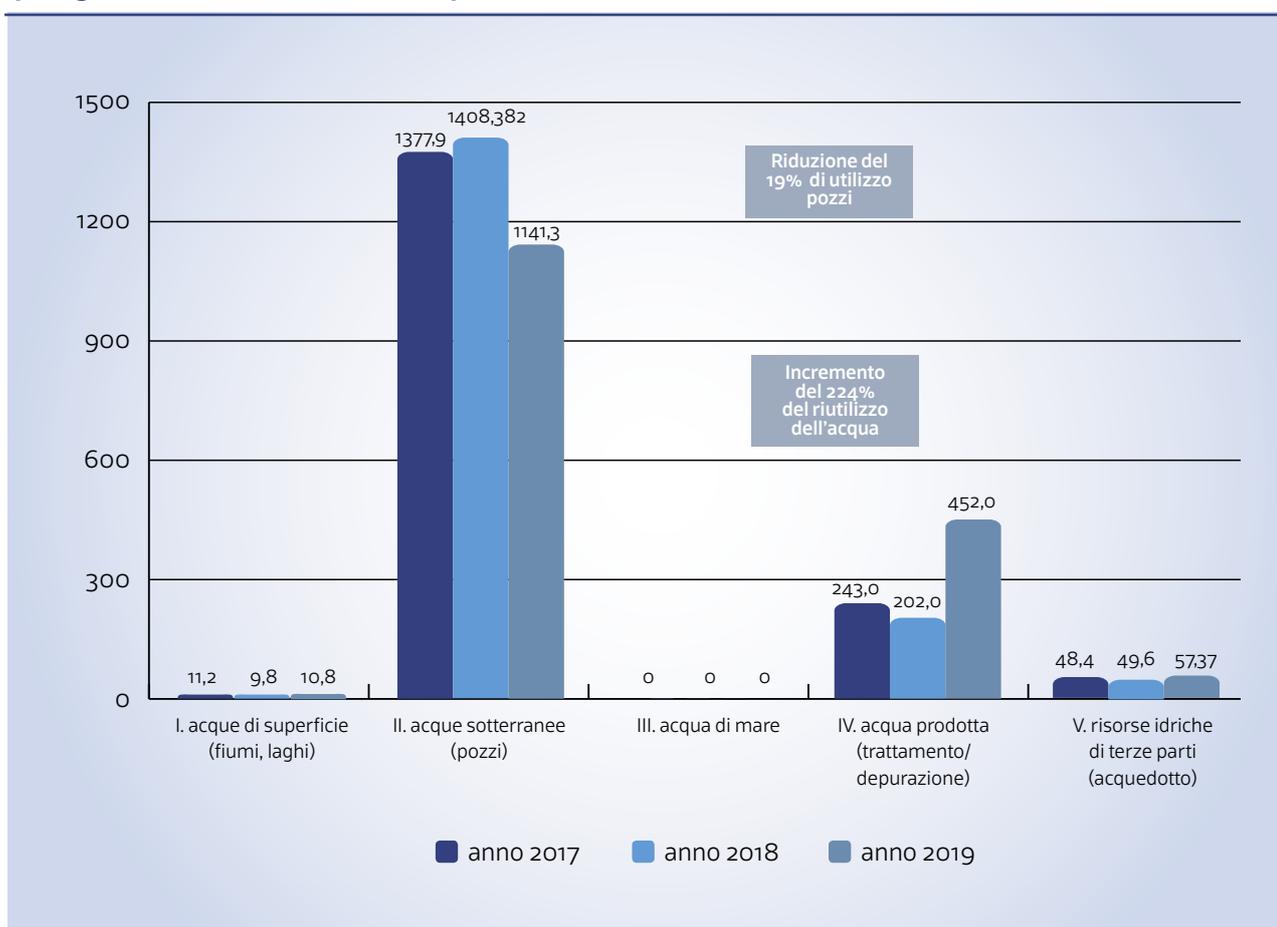
La fonte di approvvigionamento dell'acqua utilizzata nel sito di Sarroch proviene da SARLUX (gestore dei servizi comuni del sito multisocietario), provider terzo che preleva le acque dal consorzio industriale CACIP. L'acqua prelevata è utilizzata per uso industriale e civile.

Nel grafico seguente è rappresentata l'incidenza percentuale del prelievo di acqua nei vari siti produttivi e nella sede di Milano.

Come si vede la stragrande maggioranza del prelievo di acque è effettuata nello stabilimento di Augusta dove nel 2016 è stato messo in funzione un impianto di trattamento delle acque che, come dimostra il grafico successivo, nel 2019 ha consentito la riduzione del 19% dell'acqua emunta dai pozzi rispetto al precedente anno ed un incremento del 224% del riutilizzo dell'acqua trattata.

Nel seguente grafico, sono riportati i dati aggregati di tutti gli stabilimenti relativi alla tipologia di approvvigionamento idrico.

## Consumi (migliaia di metri cubi) per tipologia di approvvigionamento per gli stabilimenti Sasol Italy



## Conferimento delle acque reflue

Ogni stabilimento è dotato di scarichi autorizzati gestiti secondo i limiti riportati nei documenti autorizzativi e controllati secondo i piani di monitoraggio e controllo applicati.

Tutte le migliorie pianificate e realizzate hanno come obiettivo il miglioramento della qualità dei reflui, in termini di riduzione della concentrazione di inquinanti trasferiti al ricettore finale. Questo avviene sia con sezioni di trattamento dedicate, sia con una corretta gestione alle sorgenti di produzione dei reflui che sono costantemente monitorate.

Le acque in taluni casi subiscono trattamenti preliminari per poi essere conferite alla destinazione finale.

Ad Augusta, i punti di scarico sono due: SF<sub>1</sub> ed SF<sub>2</sub>. Il primo è autorizzato allo scarico dell'acqua meteorica precipitata in aree non industrializzate (strade, piazzali, aree verdi) presso il fiume Marcellino, previo allontanamento delle cosiddette acque di prima pioggia. L'SF<sub>2</sub> è lo scarico delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche piovute nelle aree di impianto, oltre che le acque della barriera idraulica.

Tali acque subiscono un primo pre-trattamento di disoleazione nelle vasche API, per confluire nell'impianto WWT, per il trattamento già descritto nel precedente paragrafo.

L'SF<sub>2</sub> termina nella condotta consortile che trasferisce le acque all'impianto del Consorzio IAS (Industria Acque Siracusane) per il trattamento finale.

Ai fini di implementare la capacità di trattamento die reflui dello stabilimento, è in programma la realizzazione di due scarichi diretti al fiume Marcellino, SF<sub>3</sub> ed SF<sub>4</sub>. Il primo sostituirà lo scarico SF<sub>2</sub>, che resterà comunque attivo per

situazioni legate alla manutenzione di SF<sub>3</sub> o a un suo fuori servizio; il secondo trasferirà, previo trattamento in un impianto TAF (Trattamento Acque di Falda) attualmente in progettazione, le acque delle barriere idrauliche, e inserito come proposta progettuale per la bonifica del sito.

A Terranova è presente un impianto di trattamento delle acque reflue, il TAR, che è stato oggetto di un importante investimento di revamping nel 2013 ed è oggi costituito da una sezione di trattamento chimico-fisico che viene utilizzata per il trattamento di acque di processo ad alto carico organico, una sezione di trattamento biologico a fanghi attivi, per il trattamento delle acque di processo, e un impianto terziario a valle del sedimentatore dei fanghi, costituito da filtri a sabbia e a carboni attivi.

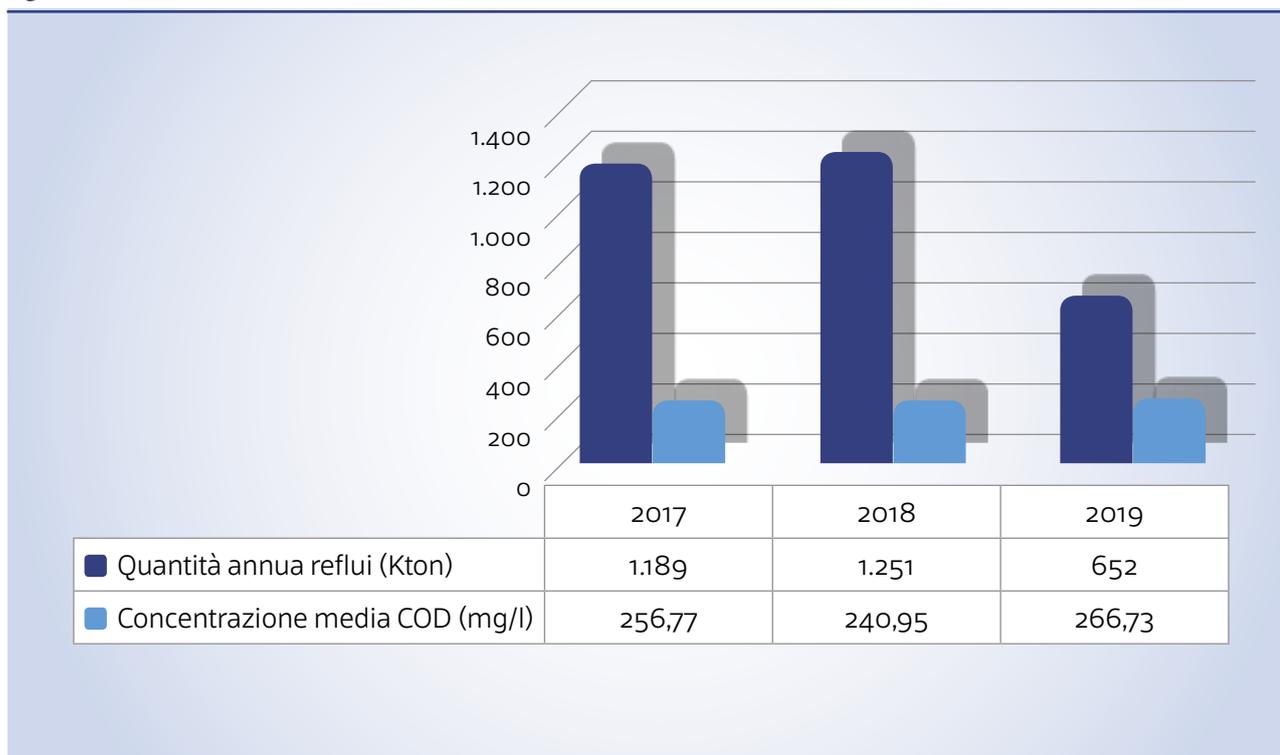
Lo scarico delle acque dello stabilimento avviene in un Corpo Idrico Superficiale, il canale Valguercia. Dal 2012 è inoltre presente un impianto per il trattamento dello stream liquido in uscita dall'impianto di Solfonazione, per la separazione del solfato di sodio prima dell'invio all'impianto di trattamento delle acque.

Per lo stabilimento di Sarroch, gli effluenti liquidi sono inviati a un provider terzo che gestisce un impianto di trattamento specifico (TAS), con scarico a mare autorizzato. Sasol monitora periodicamente gli scarichi idrici recapitati all'impianto di trattamento in ottemperanza al proprio Piano di Monitoraggio e Controllo.

La quantità di acque reflue annuali che gli stabilimenti inviano alla destinazione finale, è fortemente influenzata dalla piovosità nel periodo rendicontato. Infatti, per politica di salvaguardia ambientale, la pioggia caduta nel perimetro degli impianti, viene trattata alla stregua di un refluio industriale, in quanto classificata potenzialmente come inquinata. Lo stesso vale per la cosiddetta "acqua di prima pioggia", che è quella che cade su aree comuni, come strade e piazzali, non coperte da impianti.

SITO		2017	2018	2019	Conferimento
<b>Augusta</b>	Quantità (kt/anno)	1.018	1.004	491	Condotta consortile
	COD (t)	301,1	294,9	169,9	
<b>Sarroch</b>	Quantità (kt/anno)	11	19	19	Condotta fognatura industriale
	COD (t)	0,4	1,2	0,6	
<b>Terranova dei P.</b>	Quantità (kt/anno)	159	228	142	Acque superficiali post trattamento
	COD (t)	3,7	5,3	3,3	

## Quantità annua dei reflui e concentrazione media di COD



Nel 2019 lo stabilimento di Augusta ha registrato una riduzione di circa il 49% di acque reflue inviate al depuratore consorziale per la marcia continua dell'impianto di recupero WWT.

Nelle tabelle precedenti, sono riportati i dati relativi ai reflui industriali registrati ai punti di scarico.

La qualità degli scarichi in termini di COD (Chemical Oxygen Demand) è riportata nella tabella seguente.

Nonostante la forte diminuzione della portata la qualità del refluo si è mantenuta in linea con gli anni precedenti.

### La gestione delle emissioni in atmosfera

Sasol Italy opera con l'obiettivo di ridurre progressivamente e quanto più possibile tutte le emissioni in atmosfera. Queste possono essere classificate come "convogliate", "diffuse" e "fuggitive".

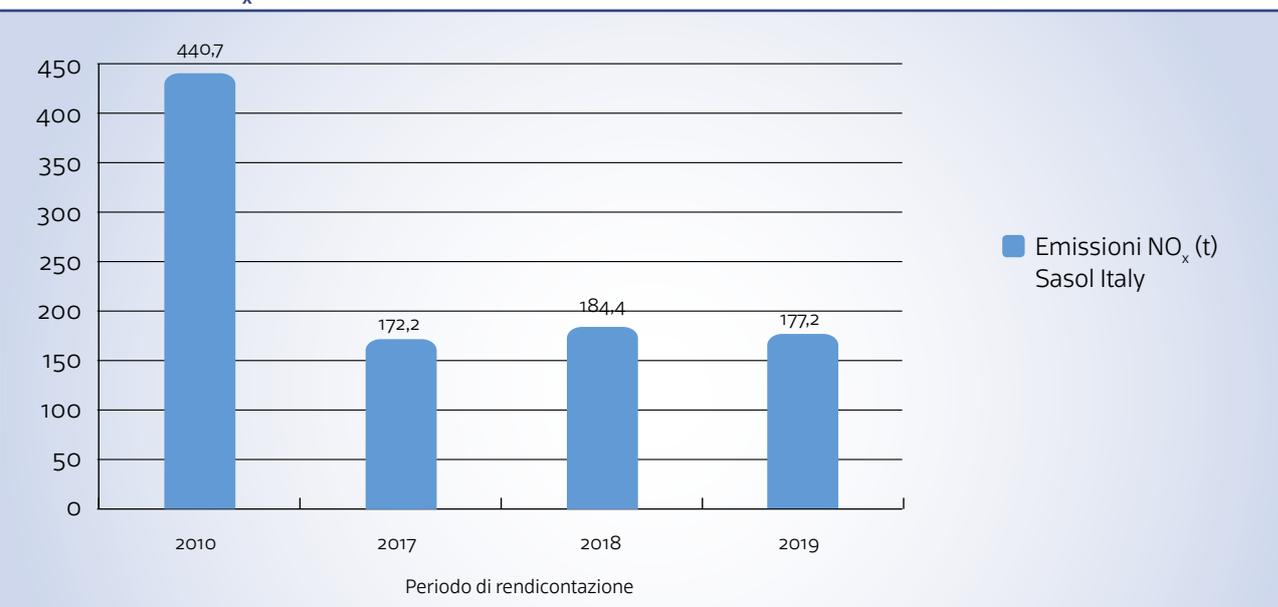
Sasol da diversi anni effettua monitoraggi periodici sulle sue emissioni in atmosfera in accordo alle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) ed alla normativa vigente, al fine di mettere in atto le misure gestionali e tecniche più efficaci.

È bene sottolineare che in alcuni casi le sostanze emesse, sebbene non rappresentino un rischio per la salute, a causa del loro odore costituiscono uno degli impatti tra i più avvertiti dalla popolazione: esistono infatti sostanze che, se presenti nell'aria anche in piccolissime quantità, vengono percepite come odori sgradevoli.

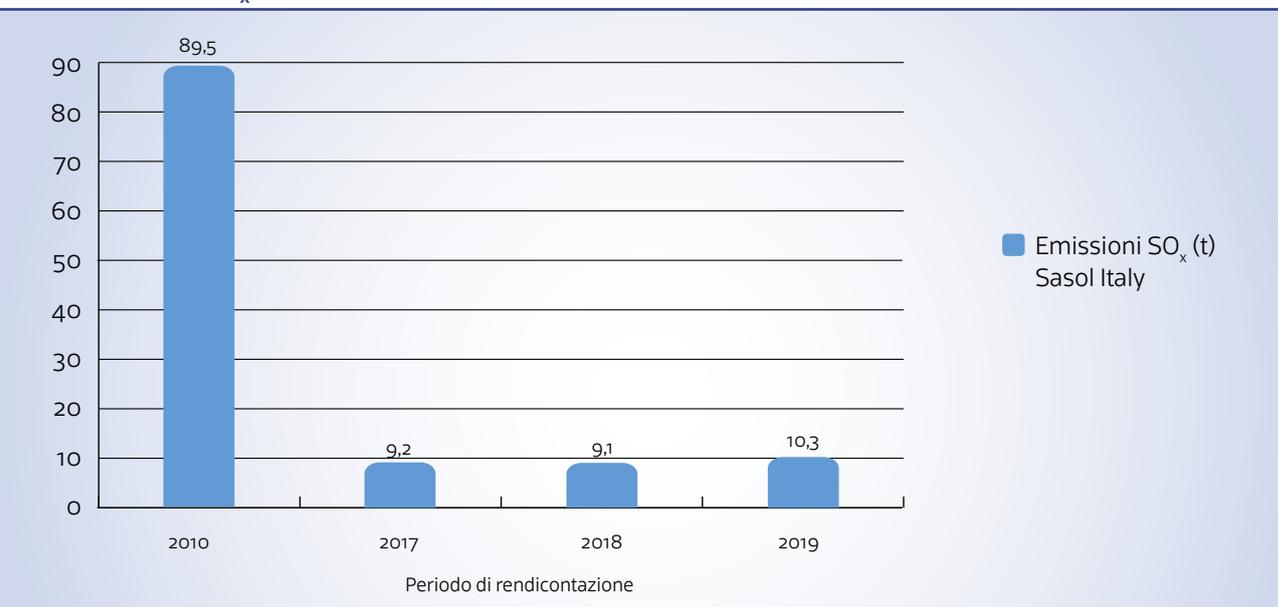
Nei grafici successivi, sono riportati i grafici delle emissioni relative ai principali inquinanti (NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub> e CO) registrati in tutta Sasol Italy, come contributo al Sistema Paese. In particolare, le emissioni di NO<sub>x</sub>, comparate all'anno 2010, sono scese del 60,6%, quelle di SO<sub>x</sub> del 95,9% e quelle di CO del 47,8%.

Di seguito, il dettaglio dei sistemi di monitoraggio delle emissioni per ciascun sito e le migliorie apportate negli ultimi anni. Si segnala che i dati emissivi di confronto con il precedente anno di rendicontazione sono rimasti sostanzialmente invariati, tranne che per il parametro CO, legato all'efficienza della combustione dei forni, che ha risentito del calo di produzione connessa al periodo. Anche questo rientra tra i dati che Sasol sta analizzando al fine di individuare ambiti di miglioramento.

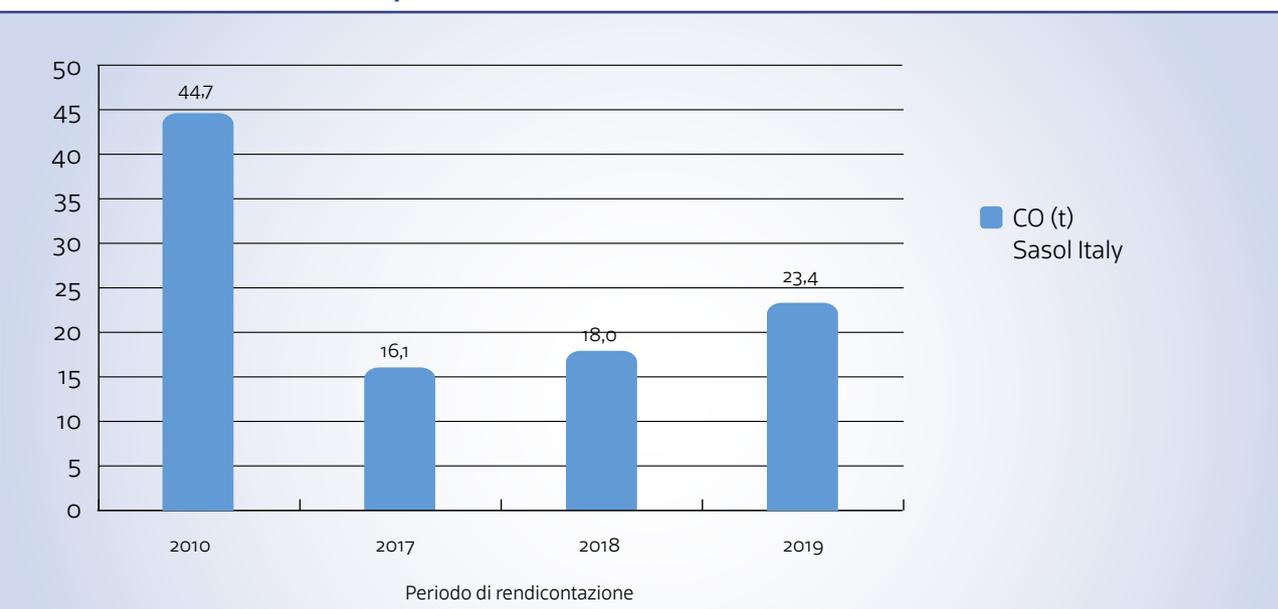
## Emissioni di NO<sub>x</sub> Sasol Italy



## Emissioni di SO<sub>x</sub> Sasol Italy



## Emissioni di CO Sasol Italy



## Stabilimento di Augusta

Le emissioni in atmosfera dello stabilimento sono gestite in conformità all'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) vigente.

Già da tempo lo stabilimento di Augusta usa il gas naturale come combustibile principale, insieme a una piccola parte di gas di processo prodotto dai vari impianti. L'uso del gas naturale come combustibile principale riduce drasticamente la presenza di inquinanti quali CO, SO<sub>x</sub>, polveri e COV nei fumi convogliati ai camini.

Le emissioni convogliate sono emesse da nove camini attivi h24 e da un decimo camino discontinuo (caldaia di integrazione vapore di stabilimento), oltre che dalla torcia di emergenza e da un ossidatore termico per il trattamento dei vapori degli oleodotti.

Le emissioni convogliate ai nove camini sono monitorate mediante analizzatori in continuo (SME – Sistema di Monitoraggio Emissioni - per i parametri CO e NO<sub>x</sub>) ed analisi discontinue effettuate da laboratori accreditati esterni per gli altri parametri. Sul decimo camino, essendo alimentato a gas naturale, si effettuano solo monitoraggi discontinui su NO<sub>x</sub>.

I risultati dei controlli effettuati vengono trasmessi alle Autorità competenti, che ne verificano annualmente la conformità tramite sopralluoghi in sito.

Le emissioni fuggitive sono quelle provocate da trafilamenti degli snodi degli organi di manovra quali valvole, flange ed apparecchiature.

Tali emissioni vengono misurate tramite il programma LDAR, acronimo di Leak Detection And Repair, che consente anche immediati interventi di manutenzione che limitano ulteriormente la quantità di emissioni in atmosfera.

Le emissioni diffuse sono quelle emesse dai tetti galleggianti dei serbatoi di stoccaggio e dalle vasche in cui si recupera la fase idrocarburica, prima di inviare i reflui liquidi al trattamento finale.

Questa emissione è stata praticamente azzerata con la copertura flottante delle vasche API.

Relativamente ai serbatoi di stoccaggio a tetto galleggiante, il monitoraggio tramite termocamere e la conseguente attività di manutenzione consentono di mantenere minima la quantità di emissioni in atmosfera. Tutte queste attività fanno riferimento alle cosiddette BAT (Best Available Techniques) applicabili alla tipologia di impianti presenti nello stabilimento.

## Stabilimento di Terranova dei Passerini

Le emissioni in atmosfera dello Stabilimento sono costituite essenzialmente da emissioni convogliate ai camini degli impianti di produzione. Non sono quindi considerate rilevanti le emissioni diffuse e fuggitive.

Le emissioni prodotte dall'impianto etossilazione (reattori di processo, sistema del vuoto, sfiati dei serbatoi di

stoccaggio degli ossidi di etilene e di propilene) sono convogliate in un camino presidiato da un sistema di abbattimento "Scrubber" (filtro). Sono presenti altri 3 camini che convogliano le emissioni provenienti dal reparto finissaggio e scagliatura.

## Stabilimento di Sarroch

Le emissioni in atmosfera dello stabilimento sono di tipo convogliate, diffuse e fuggitive.

L'emissione convogliata dello stabilimento è rappresentata dai fumi dal camino (E8) provenienti dai forni di processo. Il camino è soggetto a monitoraggio in continuo delle emissioni (sistema SME) per i seguenti parametri CO, SO<sub>x</sub> e NO<sub>x</sub>, oltre che della misurazione della portata dei fumi e della loro temperatura.

Altri parametri sono monitorati con modalità discontinua da laboratori esterni certificati.

Le emissioni fuggitive e diffuse provengono da serbatoi di stoccaggio, pompe, linee (accoppiamenti flangiati) e valvole. Per quanto concerne le emissioni fuggitive, Sasol attua uno specifico piano di rilievo e monitoraggio annuale, basato su quanto prescritto dall'AIA in vigore. Tale programma, denominato LDAR, consente il calcolo della stima emissiva per le sorgenti di emissione fuggitiva individuate per lo stabilimento.

## La gestione dei rifiuti

Sasol è da sempre impegnata nel considerare un rifiuto nell'ottica del suo trattamento al fine del recupero, piuttosto che materiali di scarto a fine vita da inviare in discarica.

La quantità di rifiuti generati dipende dalle attività quali la manutenzione, la pulizia degli impianti, nuovi investimenti o demolizioni, che vengono programmate ed eseguite durante l'anno. Altri rifiuti provengono dalle attività di bonifica del suolo e della falda, dalle attività di ricerca e di laboratorio e dalla necessità di sostituzione dei catalizzatori di processo. Essendo queste attività strategiche e non derogabili, la quantità dei rifiuti non corrisponde ad un parametro di efficienza. A fare la differenza è proprio la strategia di previsione del riutilizzo del rifiuto, anche in linea con i principi dell'economia circolare.

La gestione operativa e documentale del ciclo dei rifiuti è svolta da personale dedicato e qualificato che segue l'intero iter amministrativo del tracciamento dei rifiuti, dalla produzione, al deposito temporaneo fino alla definizione dello smaltimento finale presso impianti esterni dedicati.

Nel 2019, Sasol Italy ha inviato a recupero e smaltimento una quantità di rifiuti pari a circa 11913 tonnellate, suddivisi in 3908 tonnellate di rifiuti pericolosi e 8005 tonnellate di non pericolosi. A recupero e trattamento è del 51% di tutti i rifiuti, dei quali: 64% dei pericolosi e il 45% dei non pericolosi.

In particolare, il sito di Augusta ha inviato a recupero il 70% dei rifiuti pericolosi e il 44% dei non pericolosi.

A Terranova del Passerini, è stato recuperato il 99,5% dei rifiuti pericolosi e l'85% dei non pericolosi.

A Sarroch, date le dimensioni dell'impianto, i rifiuti prodotti sono normalmente in quantità molto ridotta. Di questi,

la percentuale di recupero è stata pari al 3% dei rifiuti pericolosi e al 94% dei non pericolosi.

Nei siti di produzione non sono state riscontrate non conformità alle prescrizioni delle Autorizzazioni Integrate Ambientali o alla normativa in materia ambientale, come confermato anche dalle verifiche effettuate da parte degli organi di controllo.

SITO	u.m	2017	2018	2019
<b>Peso totale dei rifiuti pericolosi</b>	t	<b>7487,44</b>	<b>5329,19</b>	<b>3907,87</b>
inviati a recupero		529,02	4428,39	2493,72
inviati a smaltimento		6958,42	900,8	1414,15
<b>Peso totale rifiuti non pericolosi</b>		<b>5285,76</b>	<b>3694,93</b>	<b>8005,42</b>
inviati a recupero		3106,56	1161,8	3602,26
inviati a smaltimento		2179,2	2533,13	4403,16

## Le bonifiche

La sostenibilità di un sito produttivo non può prescindere dalle azioni volte a migliorare i parametri ambientali dell'area in cui insiste anche considerando i suoli e la falda sui quali sorgono gli stabilimenti, includendo anche quelli non produttivi. La Sasol valuta tale attività tra quelle prioritarie investendo risorse utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla normativa vigente, dalle condizioni sito-specifiche e dalle richieste delle Autorità Competenti. I siti Sasol di Augusta e Sarroch rientrano nelle aree identificate dal Ministero come Siti di Interesse Nazionale (SIN), così come il sito di Porto Torres non è più operativo. Tali aree così definite, considerate di rilevante interesse ambientale, sono affidate alla competenza del Ministero dell'Ambiente che istruisce tutto il procedimento di bonifica fin dalle prime fasi di caratterizzazione dell'acqua di falda e del suolo; sono coinvolti nella fase istruttoria e decisionale, oltre ad altri Ministeri (ad esempio il Ministero della Salute), anche gli Enti territoriali e le associazioni sindacali che esercitano la possibilità di commentare, prescrivere fino a rigettare la documentazione in istruttoria e preparata dalla Sasol.

L'iter di bonifica degli stabilimenti di Terranova dei Passerini e di Paderno Dugnano è, invece, di competenza della Regione Lombardia che, a sua volta, ha delegato i relativi Comuni per il coinvolgimento ed il coordinamento di tutti gli Enti territoriali che devono esprimere parere in fase istruttoria e decisoria.

I procedimenti di bonifica della Sasol interessano circa 120 ettari di sedime dei quali circa 90 ettari sono occupati da impianti e manufatti per la produzione industriale. In base alla vigente normativa, una volta che sono restituiti agli usi legittimi, una parte consistente delle aree libere possono

essere oggetto di pianificazione orientata alla green economy.

Tutti i siti di proprietà Sasol sono stati caratterizzati ed i risultati, validati dagli Enti di controllo competenti, hanno consentito la messa in atto immediata di misure di prevenzione delle acque di falda (Messa in Sicurezza di Emergenza - MISE).

Le attività di MISE hanno avuto inizio tra gli anni 2003/2004; i presidi ambientali sono ancora attivi e sono oggetto ormai da decenni di un monitoraggio ambientale che consente di verificare l'andamento della contaminazione. In generale, le analisi effettuate consentono di affermare un trend in diminuzione degli inquinanti nella falda dovuto sia all'efficienza dei sistemi di MISE sia all'applicazione di una corretta gestione della protezione ambientale, basata sulla prevenzione di incidenti ambientali, sulle attività di controllo della progettazione e della gestione degli impianti.

La redazione dell'Analisi di Rischio sanitario (ADR) specifica per sito, basata sull'esame dei risultati della caratterizzazione, pone le basi per stabilire gli obiettivi di bonifica. L'ADR è redatta secondo le linee guida ministeriali che si fondano sul concetto della massima precauzione. L'approvazione da parte delle Autorità competenti dell'analisi di rischio è il preludio per la redazione del progetto di bonifica nei siti dismessi e nelle aree libere, e di MISO (Messa in Sicurezza Operativa nel sedime dove gli impianti sono ancora in esercizio).

Sasol Italy ha speso, a partire dal 2001, circa 23,7 milioni di euro per le attività di bonifica dei suoi siti: nel 2019 i costi diretti per le bonifiche sono stati di 665.921 € ed ha già stanziato circa 10,7 milioni di euro per le attività programmate nei prossimi anni. Questi costi non tengono

conto di tutti gli investimenti, come prima citato, legati alle attività di protezione delle matrici ambientali e dei controlli. Nel 2017 e nel 2018 la Sasol ha speso 691520 € e 601947 € per attività di bonifica.

## Attività nei siti

Come anticipato l'area dello Stabilimento di Augusta rientra nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Priolo Gargallo-Melilli-Augusta. In accordo alla legislazione vigente, a partire dal 2001 il sito ha intrapreso l'iter di bonifica, caratterizzando tutte le aree di proprietà Sasol. Sasol ha attivato sin dal 2004 una serie di barriere idrauliche, in conformità alla legislazione e alle linee guida degli enti competenti, progettate per contenere e captare le acque di falda che attraversano il Sito.

Le barriere idrauliche sono conformi al progetto di MISO, già presentato al Ministero dell'Ambiente, in fase di approvazione, in particolare la barriera (composta da n°76 pozzi) installata lungo il fiume "Marcellino", corso d'acqua che divide lo Stabilimento Sasol dalla Raffineria Sonatrach. Nell'ambito del controllo periodico dello stato della falda, lo Stabilimento applica un piano di monitoraggio approvato dagli Enti di Controllo. Il monitoraggio periodico continua a mostrare un miglioramento significativo della qualità delle acque di falda, confermando il funzionamento delle misure di prevenzione adottate incluse anche quelle legate alla corretta gestione degli impianti e della loro manutenzione. Il progetto di MISO delle acque e dei terreni è in fase di valutazione per l'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente.

Lo stabilimento Sasol di Sarroch è ubicato all'interno dello Stabilimento oggi di proprietà della Sarlux, ma precedentemente Versalis (ENI), dove è attiva una barriera idraulica fronte mare comune (lo stabilimento Sasol copre un fronte che è circa il 15% della barriera). Anche in questo caso il monitoraggio ha evidenziato la sostanziale riduzione degli inquinanti nel tempo.

È in fase di realizzazione il progetto di bonifica, già approvato dagli enti competenti, sia relativamente alla falda che ai terreni. Il progetto di bonifica delle acque, dal costo complessivo di circa 1.2 milioni di euro, è cointestato con Versalis, esecutrice delle attività di bonifica dello stabilimento multisocietario dove insiste l'impianto Sasol, in modo da coordinare le strategie e le tecniche di intervento. La messa in esercizio del progetto è prevista per i primi mesi del 2021. Infatti, la pandemia Covid ha rallentato le operazioni di costruzioni di circa 5 mesi. Il sito Sasol di Porto Torres è stato completamente dismesso nel 2014 ed è suddiviso in due aree non contigue. In entrambe le aree di questo Sito è attiva una messa in sicurezza di emergenza. Il MATTM, in occasione di un tavolo tecnico, ha chiesto delle integrazioni sul documento presentato rimandando di fatto l'approvazione della ADR alla esecuzione di 4 campagne trimestrali di soil gas nelle due aree di proprietà SASOL ed alla rimozione di un accumulo di ceneri di pirite in uan di questa definita

SAS. Quest'ultima attività è in fase di progettazione e di affidamento dei lavori ad impresa specializzata. È previsto che la integrazione dell'ADR sia presentata nel 2021. Conseguentemente a questa attività, la Sasol sta valutando eventuali progetti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, integrata con le attività di bonifica; tali valutazioni sono inserite nella strategia adottata per conseguire obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il sito Sasol di Paderno Dugnano, nel quale era presente un centro ricerche afferente alla produzione degli impianti Sasol, è stato dismesso in seguito alla decisione di spostare le attività di ricerca all'interno delle strutture dei siti produttivi. In tale area la bonifica della falda è in fase di collaudo finale. Infatti, dal 2010 è attiva una barriera idraulica con trattamento delle acque di falda e re-immissione in falda. Il principio di funzionamento è quello di emungere dalla falda l'acqua da "depurare" che, invece di andare in una rete fognaria, rendendola non più utilizzabile, viene re-immessa in modo controllato in falda. Nel giro di quattro anni tale tecnologia ha consentito di avere una qualità della con una concentrazione di inquinanti al di sotto dei limiti imposti dalla legislazione e dagli obiettivi di bonifica.

Nel sito di Terranova dei Passerini la caratterizzazione ha mostrato la presenza di alcuni inquinanti non riconducibili al ciclo produttivo e quindi dovuti ad una contaminazione pregressa. L'analisi di rischio sito specifica è stata presentata agli Enti competenti per approvazione. Anche in questo stabilimento è attivo un monitoraggio che consente di verificare l'andamento delle concentrazioni di inquinanti nella falda che, negli ultimi anni, si mantiene costante.

## L'inchiesta No Fly

Il 21 febbraio del 2019 lo stabilimento di Sasol Italy Augusta, insieme ad altre aziende del Polo petrolchimico siracusano, è stata raggiunta da un decreto di sequestro preventivo nell'ambito dell'inchiesta No Fly. La Società ha dal primo momento ha garantito massima collaborazione alla Procura di Siracusa e confidato di poter provare la correttezza del proprio operato e i risultati del proprio impegno per la Sostenibilità.

Il 23 maggio dello stesso anno, Sasol Italy ha ottenuto il positivo accoglimento dell'istanza di dissequestro dello stabilimento di Augusta, con provvedimento disposto dalla Procura di Siracusa. La disposizione è stata rilasciata a seguito della verifica della documentazione tecnica inviata e del sopralluogo presso lo stabilimento da parte dei consulenti della Procura, che hanno confermato la sostanziale adeguatezza della gestione di Sasol.

La Sostenibilità è infatti per Sasol Italy un impegno costante e dimostrabile, intrapreso ormai da molti anni con cospicui investimenti, nel continuo rispetto delle prescrizioni normative e con l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili.

# 4

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

PARTE QUARTA

# SASOL ITALY E LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

In Sasol Italy, vogliamo creare un ambiente che ci permetta di favorire una sempre maggiore integrazione con le comunità e gli stakeholder interni ed esterni, crescendo e migliorando insieme.

In tutti i nostri siti, siamo attivi nel coinvolgimento dei nostri portatori d'interesse: creiamo occasioni per ascoltare i loro bisogni e raccogliere le loro priorità. Nel dialogo continuo, promuoviamo un approccio in grado di rispondere a tutte le sfide, integrando queste esigenze nelle nostre attività quotidiane e nelle nostre strategie di crescita. In Sasol, ci poniamo sempre come interlocutori trasparenti ed affidabili, mantenendo sempre i nostri impegni.

Da un'analisi e comprensione dei problemi dei nostri stakeholder, identifichiamo le aree di maggior interesse e nelle quali investire, in termini di tempo e risorse. Cerchiamo di attuare le soluzioni migliori per coinvolgere i nostri stakeholder a tutti i livelli e creare valore.

Sia per le persone di Sasol che per gli stakeholder esterni, abbiamo sempre a cuore il rispetto dei diritti umani e della non discriminazione, promuoviamo la diversity e l'inclusione in tutti i nostri team di lavoro e in ogni attività esterna.

Il nostro obiettivo è essere esempio di cambiamento positivo e inclusione, attraverso i nostri investimenti in formazione e sviluppo delle competenze, istruzione scolastica e universitaria, sostegno economico a progetti delle comunità locali, e attenzione alle tematiche più sensibili per il territorio.

Nel 2019, abbiamo portato a termine circa **6000 ore di formazione**, tra sicurezza e sviluppo delle competenze per i dipendenti, per una media di più di 9 ore/anno per dipendente. A queste, si aggiungono circa **3300 ore di formazione** sulla sicurezza per dipendenti di ditte terze.

Nel rapporto con scuole e università, abbiamo migliorato i risultati e l'impegno degli anni precedenti partecipando a 3 career day, offrendo cicli di lezioni in università e ospitando 2 studenti in tirocinio. È continuato anche Sasol@School, il progetto di alternanza scuola lavoro che ha coinvolto oltre 110 ragazzi per un totale di circa 150 ore di didattica tradizionale e 40 ore per studente di Alternanza scuola-lavoro in azienda, in affiancamento a dipendenti Sasol.

I nostri stabilimenti produttivi si inseriscono in contesti territoriali che Sasol intende salvaguardare minimizzando gli impatti delle proprie attività. Pur essendo ubicati in aree non vicine a centri abitati, che ci consente di considerare non significativi impatti quali la logistica ed il rumore, ciò non limita il nostro impegno per gli altri possibili impatti soprattutto in termini ambientali.

Pertanto, il rispetto delle normative e delle migliori tecnologie applicabili consente di affermare che la collettività può guardare a Sasol come attore territoriale responsabile.

I risultati di tale impegno in tutti gli ambiti sono oggetto dei vari capitoli del presente documento.

## Dichiarazione relativa alla pandemia da Coronavirus



Prima di approfondire i dati sulla sostenibilità sociale, è opportuno chiarire che questo documento è stato redatto a cavallo dell'emergenza relativa al Covid-19, e analizza dati e iniziative che fanno riferimento al periodo precedente la pandemia, rendicontando risultati relativi al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2019.

Nel 2020, Sasol ha affrontato sfide senza precedenti, dovute al crollo del prezzo del petrolio, alla volatilità dei prezzi delle sostanze chimiche e alle oggettive difficoltà che la pandemia ha creato in tutti i settori e sui mercati di tutto il mondo. Abbiamo preso provvedimenti immediati per reagire alla crisi, garantendo sempre massima sicurezza e tutelando la salute delle nostre persone e aiutando le comunità colpite dall'emergenza. I dettagli di tali iniziative saranno ampiamente approfonditi nel Rapporto di Sostenibilità del 2020.

## La valorizzazione del Capitale Umano

Sasol considera le Persone la vera ricchezza dell'azienda: un team di professionisti che, grazie al lavoro quotidiano, è responsabile della creazione di valore e innovazione. Crediamo che lo sviluppo e crescita dei nostri talenti sia il migliore investimento per il nostro futuro.

Sasol è impegnata nella continua promozione di un ambiente di lavoro stimolante, che permetta a ciascuno di esprimere al meglio il proprio valore e le proprie potenzialità. Il benessere delle persone che lavorano in

Sasol è centrale: per questo, favoriamo una cultura che permetta e incoraggi la libera espressione e, mediante la condivisione, porti cambiamento e crescita.

Crediamo nella valorizzazione dei talenti e nel rispetto della diversità, avendo come principi guida i nostri Valori di Gruppo e soprattutto quello del "Care" ossia prendersi cura degli altri.

Le 632 persone di Sasol contribuiscono, con il proprio know how, il proprio background e la propria cultura al mosaico unico che fa prendere vita al nostro motto: tutti insieme, siamo "One Sasol".

### L'indagine Heartbeat 2019

Il 2019 è stato l'anno nel quale i dipendenti di Sasol in tutto il mondo hanno potuto partecipare all'indagine di clima Heartbeat. Tale indagine avviene ogni tre anni ed è uno strumento cruciale per capire quale sia il clima in azienda, quale l'indice di soddisfazione delle persone e quali siano le priorità e i temi sui quali investire tempo e risorse per migliorarci.

Anche in questa edizione, le persone sono state invitate a esprimere il proprio punto di vista riguardo la propria esperienza lavorativa: quanto si sentissero allineati rispetto alla direzione strategica, se si sentissero parte di un grande team e quali idee per rendere Sasol un luogo di lavoro ancora migliore.

La partecipazione all'indagine è stata volontaria e confidenziale. Per garantire tale riservatezza, l'indagine Heartbeat 2019 è condotta e gestita da un'agenzia di ricerca indipendente e le risposte non sono identificabili nei risultati.

Circa 19500 dipendenti in tutto il mondo hanno partecipato al sondaggio. In Eurasia, il 68% dei dipendenti, pari a 1799 persone, hanno fornito un feedback prezioso.

Per questa edizione, il team HR ha individuato le tre principali aree di miglioramento per il prossimo triennio:

- continuous improvement
- burocrazia
- performance manager/feedback.

Tali aree sono state poi declinate in un piano di azioni concrete e di iniziative per il triennio, sia rivolte al management che ai team, in ciascun Paese.

Oltre ai dati aggregati per Eurasia, l'indagine ha anche restituito i risultati di ciascuna Country.

Facendo un focus tra i dipendenti italiani, il risultato del sondaggio sul clima è stato considerato positivo dal 70% dei partecipanti alla survey. I primi tre comportamenti considerati positivi dalla maggioranza dei dipendenti sono stati:

- Lavoro di squadra
- Orientamento al futuro
- Condivisione di informazioni e focus su risultati e obiettivi

Le aree di miglioramento individuate invece sono state:

- Burocrazia
- Paura di commettere errori
- Gerarchia.

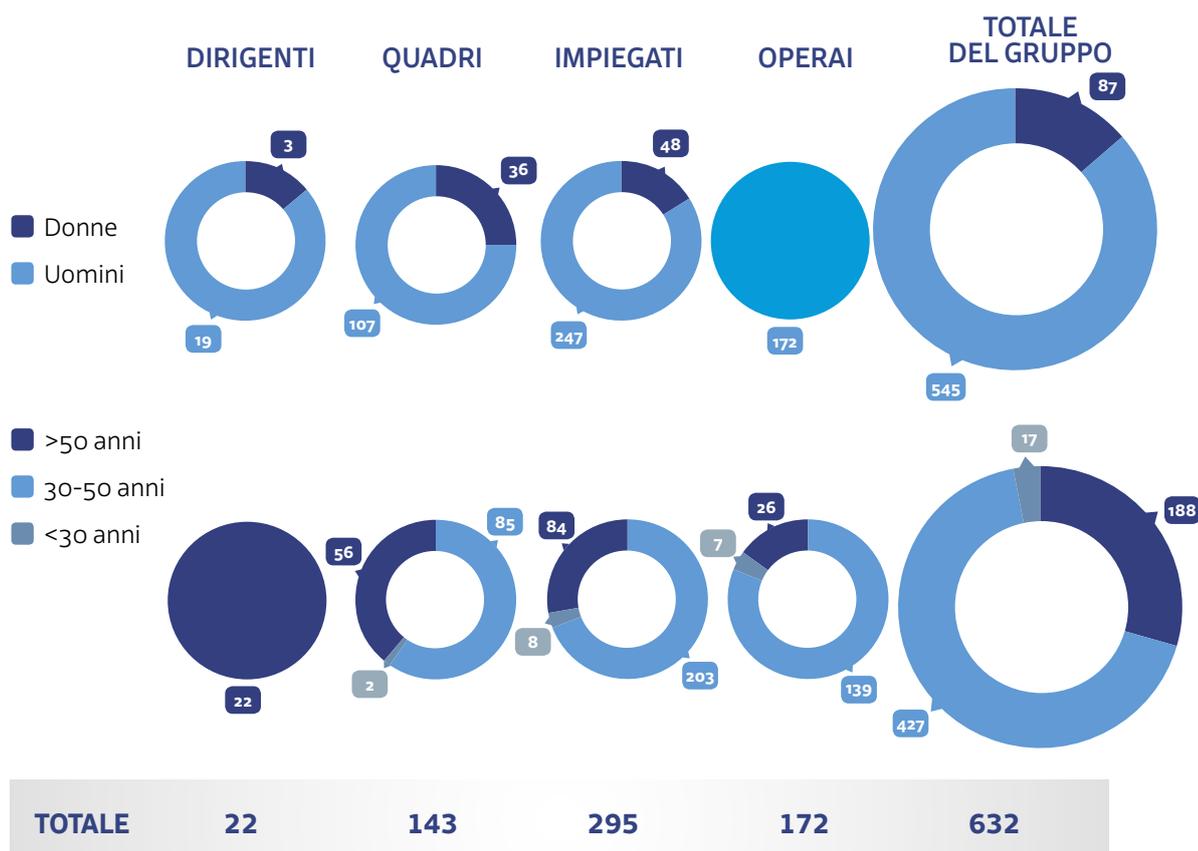
I risultati dell'indagine sono stati presentati in ciascun sito, al fine di favorire la discussione e raccogliere feedback e, successivamente, in ciascun team, per customizzare gli interventi sulle esigenze di ciascuna realtà.

**NON PERDERE L'OPPORTUNITÀ INDAGINE HEARTBEAT 2019**

Le tue risposte possono fare la differenza. Troverai il link su uno dei computer condivisi: usa il tuo codice personale e inizia a rispondere alle domande oggi.

**THIS IS SASOL**  
Heartbeat Survey 2019

\*L'indagine è anonima e confidenziale



## Le persone di Sasol

Nel 2019, il 100% dei 632 dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato, poiché consideriamo ogni persona fondamentale per il team nel quale lavora, preziosa per il know-how che sviluppa negli anni. Abbiamo a cuore che i nostri dipendenti si sentano parte dell'azienda, valorizzati nelle proprie attività, e consci di far parte di una realtà solida.

Uno solo dei nostri dipendenti ha un contratto part time. Il ricorso al lavoro somministrato è del tutto marginale. Il periodo minimo di preavviso per modifiche operative adottato da Sasol è conforme alle prescrizioni normative prevista dal CCNL di settore.

Nel corso dell'anno in esame, ci sono state 21 nuove assunzioni, il 25% dei quali ha meno di 30 anni, e 11 cessazioni. La composizione per età della popolazione Sasol Italy evidenzia un perfetto equilibrio tra esperienza e innovazione. L'età media del personale Sasol Italy è di 45,9 anni.

La media degli anni di servizio è 18. Questo dimostra da un lato la fidelity delle nostre persone e, dall'altro, assicura all'azienda un livello consolidato di competenze che derivano dall'esperienza e dalla profonda

conoscenza dei mercati, dei processi e degli strumenti aziendali.

Il personale Sasol Italy è altamente qualificato. Quasi i 2/3 della forza lavoro ha almeno un diploma di scuola superiore. Il 22,5% del personale Sasol Italy ha un titolo di studio universitario: una crescita significativa, considerando che nel 2008 i dipendenti laureati rappresentavano soltanto il 14% del totale. Di questi, ben il 70% ha conseguito lauree in materie scientifiche e tecnologiche, contro una media italiana del 24,6. E il 100% dei laureati occupa posizioni di manager o white collar.

## Diversità e pari opportunità

Sasol Italy, in linea con le politiche del Gruppo, accoglie ed implementa la diversità e l'inclusione tra gli elementi strategici nella definizione delle politiche di assunzione del personale.

La funzione HR, in condivisione con i Responsabili delle singole funzioni, definisce la Job Description della posizione vacante, in concomitanza con l'analisi delle esigenze della Società.

Il management plurale, in tema di differenze di genere, diversità culturale, di età e di abilità, è incluso nella politica di costruzione del valore aziendale, anche

attraverso una forte sensibilizzazione tramite percorsi di formazione e workshop a tema.

Nel corso del 2019 non sono stati registrati episodi di discriminazione.

Nel corso dell'anno in esame, in Sasol Italy c'è una percentuale di presenza femminile pari al 14%, in aumento del 1% rispetto al 2018. Un dato che riflette anche l'impegno del Gruppo sulla Diversity & Inclusion. Di tutti i nuovi assunti di questo anno di rendicontazione, infatti, il 30% è di sesso femminile.

In Sasol Italy, ci impegniamo inoltre a garantire la parità di trattamento economico e l'equità tra salario femminile e maschile.

Le donne, nella categoria Impiegato, hanno degli stipendi più alti di quelli degli uomini del 2,2%. Per la categoria Quadro la differenza è minima (-0,90%). La stragrande maggioranza dei Dirigenti è stato nominato o assunto da più di 15 anni. Dal 2005 ad oggi, ci sono state solo 3 nomine di personale interno a Dirigente. Le dirigenti donne hanno una retribuzione mediamente in linea con quella degli uomini.

## Il welfare in Sasol Italy

Parlando di sostenibilità sociale, è sicuramente rilevante l'attenzione da sempre riservata al welfare contrattuale, testimonianza della centralità che l'azienda dà al valore della salute e della previdenza complementare. La scelta di entrambe le parti, negli anni, ha sempre voluto puntare alla valorizzazione dei fondi contrattuali Fonchim (fondo pensione) e FASCHIM (fondo di assistenza sanitaria integrativa). Tali iniziative di welfare sono offerte a tutti i dipendenti.

Per quanto riguarda l'assicurazione sanitaria integrativa per i dipendenti iscritti al FASCHIM, il 70% della quota di iscrizione del nucleo familiare è a carico azienda. L'Accordo prevede inoltre un'ulteriore copertura assicurativa integrativa che ha l'obiettivo di integrare quanto già previsto dai fondi sanitari contrattuali di settore. La copertura rimborsa infatti la quota di spese mediche che i Fondi di categoria, come da indicazioni contenute nel tariffario, lasciano scoperte. La copertura ha valenza sia per i dipendenti sia per i dirigenti (FASCHIM per i dipendenti, FASI per i dirigenti). La copertura si estende anche ai nuclei familiari dei dipendenti e dei dirigenti. Elemento distintivo dell'assicurazione sanitaria di Sasol Italy è la gestione integrata di FASI e di FASCHIM con Unisalute, attraverso un unico invio di tutta la documentazione per richiedere il rimborso delle spese mediche. Un sistema informativo unico, infatti, agevola il dipendente nella fase di richiesta del rimborso e garantendogli così il rimborso da entrambi i Fondi.

Nell'ambito della previdenza complementare, sono state

versate al Fonchim le quote dell'ex premio presenza abrogato con il CCNL 15 ottobre 2015.

Questa attenzione al welfare contrattuale ha portato oggi l'azienda a registrare un totale di dipendenti iscritti al FASCHIM pari al 90,7% e un totale di iscritti al Fonchim pari al 94,7%.

Sasol Italy garantisce inoltre la copertura assicurativa dei propri dipendenti e dirigenti in caso di infortuni professionali ed extra-professionali. L'operatività della garanzia è 24 ore su 24 sia durante le occupazioni professionali, sia nello svolgimento di ogni altra attività che non abbia carattere professionale, in tutto il mondo.

## Altre agevolazioni

Dal 2010, la Società predispone a favore dei propri dipendenti delle agevolazioni economiche sugli abbonamenti dei servizi di trasporto pubblico locale (bus, tram, metro, treni), coprendo il costo dell'abbonamento. Questo per supportare i nostri dipendenti nelle spese affrontate per il trasporto casa-lavoro.

## Le nostre relazioni industriali

Il modello partecipativo che caratterizza le Relazioni industriali del settore chimico, ha contribuito nella nostra azienda allo sviluppo di un rapporto aperto, trasparente e costruttivo con le RSU che ci ha permesso di sottoscrivere accordi di secondo livello innovativi, capaci di cogliere tutte le possibilità offerte dal CCNL alla contrattazione aziendale.

Tale modello è fondamentale per garantire il rispetto delle regole ed etica nei comportamenti e la tempestività nell'affrontare i problemi e la definizione delle soluzioni negoziali ed anche la coerenza nell'attuazione delle intese realizzate.

Lo sviluppo di un sistema partecipativo all'interno del processo aziendale va considerato un elemento importante per una migliore crescita professionale e, allo stesso tempo, per una più efficace attuazione dei processi organizzativi.

La partecipazione preventiva e continua, anche in ambiti di confronto paritetici e non negoziali, nei quali esprimere opinioni di pari livello, importanza e dignità, ha favorito la tempestività e la flessibilità nell'affrontare i problemi.

In uno scenario economico e di business in continuo cambiamento, infatti, la reciproca affidabilità delle parti, l'adozione di comportamenti etici e la coerenza nell'attuazione delle intese realizzate sono fattori strategici per garantire la competitività dell'azienda.

Per realizzare questo sistema partecipativo, negli accordi di secondo livello del 2013 e 2017, sono stati definiti vari ambiti di confronto a livello locale e nazionale quali:

### “Osservatorio di Gruppo”

Da sempre in vigore nel Gruppo, viene convocato almeno una volta l'anno e ha la finalità di analizzare le questioni che possono avere incidenza sull'andamento economico e produttivo dell'Azienda, sulla base delle informazioni relative delle dinamiche di mercato e produttive.

### “Comitato per lo scenario economico aziendale”

Istituito con Accordo di secondo livello, nel 2013, col nome di “Comitato per lo sviluppo aziendale”, si riunisce almeno una volta l'anno e ha l'obiettivo di analizzare e comprendere strategie ed obiettivi aziendali, con particolare riferimento agli impatti sull'andamento economico, sulla crescita di Sasol Italy, nonché sulla verifica dell'implementazione delle scelte aziendali legate alla strategia complessiva. Questo comitato ha anche il compito di individuare nuovi modelli di partecipazione e di welfare.

Un ambito di confronto non negoziale che è diventato una best practice per tutto il settore chimico: nel rinnovo contrattuale del 15 ottobre 2015, infatti, il “Comitato per lo scenario economico aziendale” è stato recepito dal CCNL chimico-farmaceutico.

### “Osservatorio di Sito”

Istituito con Accordo di secondo livello nel 2017, si riunisce almeno tre volte l'anno e ha lo scopo di affrontare tematiche relative all'andamento di Sito, in linea con gli obiettivi di Gruppo

## Il premio di partecipazione

Sasol Italy, in linea con la politica del Gruppo, prevede annualmente un eventuale pagamento del Premio partecipazione, una somma di ammontare variabile, il cui riconoscimento è legato ai livelli di produttività, redditività, qualità efficienza ed innovazione a livello globale. Il vigente accordo di secondo livello predispone le indicazioni attraverso cui elaborare le politiche remunerative del Gruppo rispetto alla fattispecie della normativa italiana. Il Premio di Partecipazione rappresenta uno tra i principali strumenti di condivisione e redistribuzione dei risultati aziendali globali.

## La Sicurezza come priorità

In Sasol Italy siamo determinati a raggiungere il nostro obiettivo di Zero Harm, ossia Zero infortuni, mediante la diffusione di una cultura della sicurezza, affinché diventi la guida di ogni attività quotidiana, in stabilimento e anche fuori.

Tutte le iniziative dei nostri team mirano a consolidare una mentalità preventiva dei rischi e delle conseguenze di ciascuna azione, basandosi su specifiche valutazioni dei rischi e su analisi di eventi pericolosi ed indesiderati che possono potenzialmente tradursi in infortuni.

Per migliorare ulteriormente le nostre performance, la Corporate ha predisposto una serie di attività relative all'analisi di rischio che si basano, oltre che sulle best practices, sul confronto continuo tra eventi occorsi in tutti gli stabilimenti nel mondo. Mediante la condivisione, si individuano molteplici situazioni di rischio e si lavora per prevenirle, implementando a livello globale le soluzioni più efficaci.

Non si tratta di semplice standardizzazione, ma di un processo di customizzazione che serve a integrare nella realtà dei siti le misure più efficaci. Questo accade anche in relazione alle normative dei diversi paesi.

## Il Risk Management

Anche per la funzione HSE, la linea guida è quella dettata dall'ERM (Enterprise Risk Management), che prevede un percorso di identificazione dei pericoli e di conseguente analisi dei rischi, su cui si deve basare la serie dei controlli preventivi per la minimizzazione del rischio residuo.

Ma individuare i controlli non è sufficiente: la gestione dei rischi prevede che sia individuato un Risk Owner, responsabile dell'ambito nel quale il rischio si concretizza, il quale deve vigilare che i controlli siano attuati e che risultino efficaci. Tale processo viene identificato all'interno del mondo Sasol come First Level of Assurance.

A questo, si sommano i vari controlli effettuati durante gli audit sia interni che esterni.

Il perimetro di questa valutazione dei rischi non si ferma ai soli dipendenti dello stabilimento, ma si estende anche ai contractors. Infatti, dato il gran numero di attività terziarizzate nel campo della manutenzione, delle nuove realizzazioni e dei servizi, Sasol equipara le performance e il livello di attenzione in ambito HSE delle ditte terze a quello dei dipendenti diretti.



Grande attenzione viene infatti riservata ai rischi di interferenza tra le attività interne e quelle esternalizzate. A tal fine, tutte le aziende terze sono tenute a dimostrare di possedere determinati requisiti di professionalità, specialmente per attività il cui livello di rischio è considerato alto.

La mancanza delle attestazioni di legge, per esempio, blocca automaticamente gli accessi agli stabilimenti, così come disattendere alla prima formazione o ai refresh formativi effettuati da Sasol periodicamente o in occasione di particolari eventi, come le fermate di manutenzione o i lavori in spazi confinati.

Lo schema di visualizzazione dell'analisi di rischio e dei controlli, il cosiddetto Bow-tie, utilizzato per una lista di attività ritenute critiche, tiene conto delle cause e dei controlli legati all'attività dei contractors. Per tale motivo, sono state implementate delle visite in campo mirate al controllo del comportamento di tutti i lavoratori.

Questo significa che, nel modello di rischio, tutti i luoghi interni allo stabilimento sono sottoposti a controllo. Tale controllo riguarda tutte le attività, anche quelle terziarizzate.

In ogni stabilimento è presente un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che opera in accordo alla normativa vigente e che mette in atto le politiche societarie. Oltre ai corsi di legge, gli RSPP e i manager QSE sono sottoposti a formazione durante i workshop, in linea con la politica societaria che vede nella crescita professionale del personale, in tutti i settori, un elemento fondamentale di successo.

## L'obiettivo Zero Harm

L'obiettivo "Zero Harm" è declinato a tutti i livelli dell'organizzazione: chiunque in Sasol Italy sa che la sua sicurezza e quella degli altri sta alla base del modo di operare. I lavoratori, tramite i propri responsabili e anche durante le riunioni giornaliere di organizzazione del lavoro (introdotte dal programma Voyager) possono segnalare eventuali situazioni pericolose, favorendo l'applicazione di misure di salvaguardia provvisorie fino alla risoluzione dell'anomalia.

Le segnalazioni sono effettuate anche in seguito ai "Safety walk" giornalieri, ossia sopralluoghi effettuati in zone dello stabilimento inserite in una apposita check list, stilata dai line manager e dalla funzione QSE. La Società promuove la ricerca di eventuali non conformità in campo da parte del personale: le riunioni giornaliere sono anche un'occasione importante per coinvolgere in modo strutturato i lavoratori nell'individuazione dei rischi.

L'analisi delle situazioni pericolose, dei quasi incidenti e degli incidenti è una pratica importante per individuare non conformità, condurre una corretta investigazione e ricercare le cause.

La conoscenza delle cause consente infatti di procedere ad azioni volte a mitigarle ed eliminarle, rendendo i livelli di rischio più bassi. Le informazioni sugli incidenti sono condivise con tutti gli stabilimenti Sasol nel mondo: in tal modo possono essere individuati rischi e azioni di miglioramento simili in qualunque sito produttivo.

Settimanalmente, le figure gestionali degli stabilimenti organizzano riunioni su tematiche HSE: gli argomenti

### Life Saving Rules

Negli ultimi anni Sasol ha elaborato e diffuso nei suoi siti operativi le Life saving rules, un insieme di 12 regole di sicurezza: indicazioni comportamentali che riguardano le attività che si svolgono in stabilimento.

Indossare i dispositivi di protezione individuale, non accedere agli ambienti di lavoro sotto effetto di alcol o stupefacenti, rispettare sempre i requisiti di protezione anticaduta quando si lavora in quota, seguire le procedure prima, durante e dopo le attività di lavoro, ottenere il permesso di lavoro prima di entrare negli spazi confinati, sono solo alcune delle regole stabilite.

In ogni sala controllo e spazio comune di stabilimento, sono stati collocati brochure e poster con le Regole Salvavita: uno strumento immediato ed efficace, che stimola l'adozione di comportamenti virtuosi in tutte le attività che si svolgono in un ambiente di lavoro complesso come quello degli Stabilimenti Sasol.



trattati sono generalmente legati all'aggiornamento normativo o allo stato delle azioni di miglioramento in fase di implementazione.

Durante tali riunioni, vengono date anche informazioni riguardo i quasi incidenti o incidenti. Ogni giorno nei reparti di produzione, in accordo al programma Voyager, si preparano le attività della giornata includendo anche le tematiche di sicurezza.

## I numeri della sicurezza in Sasol

Nel 2019 in Sasol Italy il numero di ore lavorate, ossia l'indice di esposizione al rischio di infortuni in azienda, è stato pari a 1.084.965. Il numero di ore lavorate dai contractors, registrate nello stesso periodo, è paragonabile a quello dei dipendenti che è di 1.008.799.

Nel 2019, sono stati registrati 6 infortuni del personale Sasol, dei quali 3 in itinere. Nessun infortunio è stato invece registrato per i contractors durante i 12 mesi del 2019. Sulla base di questi dati l'indice RCR, ossia il numero di infortuni rapportato al numero di ore lavorate su base 200000, calcolato per il solo personale Sasol è pari a 0,55. Sasol Italy, in accordo alla politica Corporate, considera il personale dei contractors operante presso i siti Sasol con la stessa attenzione riservata al proprio personale; pertanto, in Sasol si utilizza un indice RCR globale, calcolato includendo il

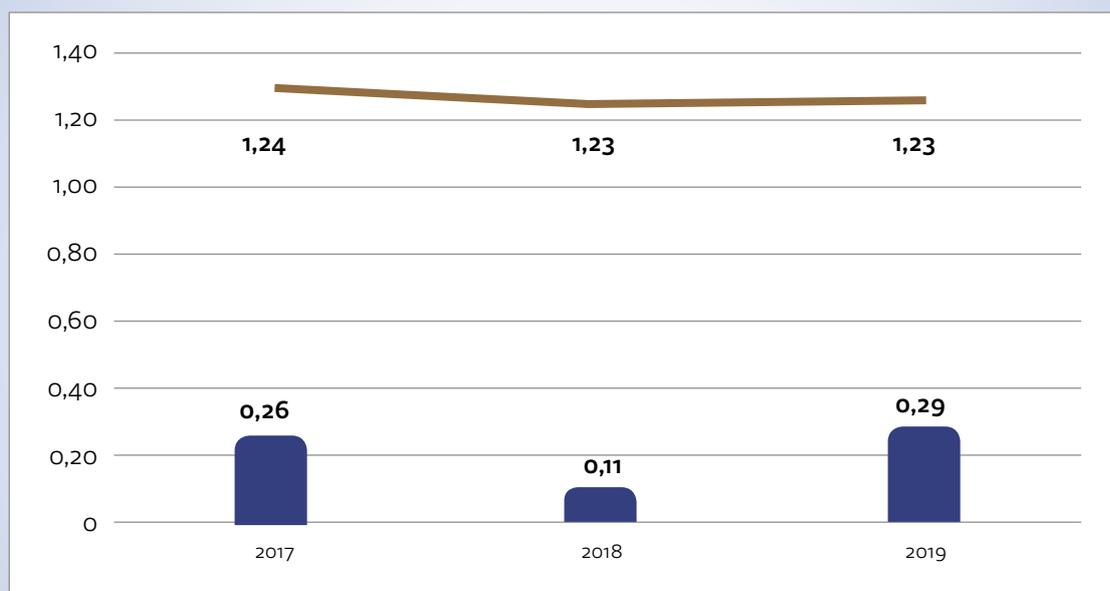
numero di infortuni e le ore lavorate dai contractors, che nel 2019 per Sasol Italy risulta essere pari a 0,29. Nell'anno di riferimento il personale dei contractor ha contribuito in modo molto positivo alle prestazioni della sicurezza non avendo registrato alcun infortunio presso gli stabilimenti.

L'andamento degli infortuni nei siti e nella sede Milano negli ultimi 3 anni è riportato nella seguente tabella:

Anno	Milano	Augusta	Terranova dei P.	Sarroch
2017	3*	1 + 4*	3*	1
2018	0	1	0	0
2019	1*	1+1*	1	1+1*

Con l'asterisco è indicato il numero di infortuni in itinere

L'andamento dell'indice RCR nel periodo di rendicontazione per la Sasol Italy è il seguente: Il confronto (linea marrone) è con le imprese aderenti al programma Responsible Care.

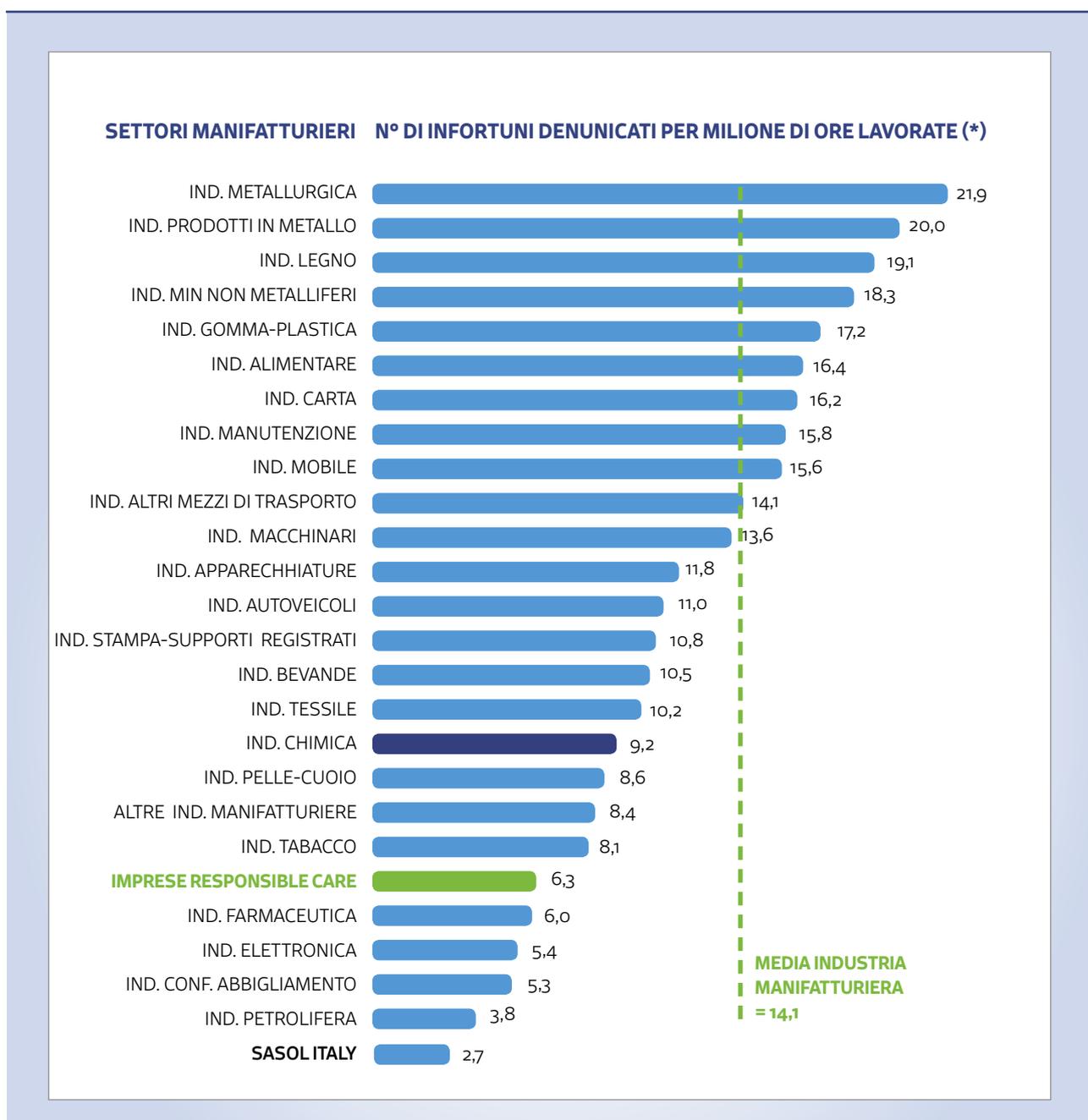


Nel grafico seguente, è riportato il posizionamento di Sasol rispetto ai settori manifatturieri italiani tratti dal 26esimo Rapporto Responsible Care di Federchimica, che prende in esame lo stesso periodo di rendicontazione. Col dato di 2,7 infortuni denunciati per milione di ore lavorate (indice di frequenza INAIL), Sasol Italy è più performante sia delle imprese aderenti al Programma Responsible Care, sia degli altri settori manifatturieri.

## Dimensione dei rischi di incidente rilevante

Tutti gli stabilimenti produttivi Sasol Italy sono classificati a Rischio di Incidente Rilevante, in accordo con il D.Lgs 105/15. Per tale motivo, oltre alla redazione della valutazione del rischio secondo il D.Lgs 81/08, i gestori degli stabilimenti devono redigere un Rapporto di Sicurezza che esamini tutte le ipotesi incidentali che

### Infortuni sul lavoro: confronto tra settori manifatturieri



potenzialmente possono avere effetti anche fuori dalle aree di stabilimento.

Il Rapporto di sicurezza subisce una fase di esame da parte del Comitato Tecnico Regionale, per verificare che tutti i dettami del sopra citato decreto siano rispettati e che le ipotesi incidentali e le conseguenti azioni di prevenzione e mitigazione siano ben strutturate ed efficaci.

Il decreto, inoltre, stabilisce di adeguare il proprio Sistema di Gestione della Sicurezza allo schema indicato nel decreto stesso. Una commissione del Ministero dell'Ambiente verifica anche questa conformità. Il Rapporto di sicurezza deve essere aggiornato ogni 5 anni se non ci sono modifiche sostanziali, ossia che variano il livello di rischio del processo produttivo.

Durante il 2019 le Commissioni hanno auditato i siti Sasol, confermando l'aderenza alla legislazione.

## La sicurezza dei prodotti

Il REACH - Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals [Reg. 1907/2006/EEC], ed il CLP - Classification and Labelling of Products [Reg.1272/2008/EEC] sono le due normative chiave che regolamentano il commercio dei prodotti chimici in Europa, affinché questi vengano preparati, commercializzati ed utilizzati nel massimo rispetto dell'ambiente e della salute umana.

Il REACH obbliga ogni produttore o importatore di sostanze chimiche ad effettuare, per ciascuna di esse, una valutazione del rischio connesso ai suoi utilizzi. Il CLP impone che ogni tipologia di prodotto chimico sia immesso sul mercato con una specifica classificazione e che questa classificazione sia comunicata all'Agenzia Chimica Europea (ECHA). Ogni informazione sia sulla Registrazione sia sulla classificazione dei prodotti deve essere riportata all'interno delle Schede di Sicurezza e delle etichette.

Nell'anno fiscale 2019 l'attività di Product Safety ha operato su diversi aspetti collegati alle due legislazioni sopra citate. In particolare, per il REACH, concluse tutte le attività di registrazione, si è operato per il controllo di correttezza dei dati presentati nei vari dossieri e la loro implementazione. Un altro aspetto legato al REACH è la conclusione dell'iter procedurale di valutazione dossier (CORAP), le cui risultanze sono attese per la fine del prossimo anno fiscale.

In merito al CLP, Sasol Italy ha condotto una completa revisione delle notifiche delle classificazione dei polimeri presentate ad ECHA negli anni passati, attività che è complementare al rispetto delle raccomandazioni della associazione europea per difesa dei tensioattivi (CESIO), concluse nel precedente anno fiscale.

Inoltre, sempre per il CLP sono state implementate azioni preliminari per l'applicazione dell'Art.45 del Regolamento stesso, concernente l'obbligo di notifica

delle miscele pericolose ai centri antiveneno presenti sul territorio europeo.

## Formazione Sicurezza

La formazione, l'informazione e l'addestramento sono fattori importanti per un programma di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e una diffusione della cultura.

Le norme obbligano il datore di lavoro a garantire a ogni lavoratore, all'atto della assunzione, nei casi di cambio mansione, o in circostanze di introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze pericolose, una opportuna e specifica formazione in materia di salute e sicurezza, specialmente riguardo al proprio lavoro e alle proprie mansioni.

Inoltre, come previsto dalle politiche Sasol riguardo all'HSE, la formazione è erogata anche al personale delle ditte terze che a qualunque titolo operano nei nostri stabilimenti. È così che Sasol intende divulgare la propria cultura anche agli stakeholder che interagiscono direttamente col personale interno.

La formazione dei lavoratori in materia di sicurezza svolge quindi un ruolo fondamentale come strumento gestionale che non solo promuove e divulga la cultura della tutela nei luoghi di lavoro e l'importanza della prevenzione, ma rappresenta un indispensabile momento aziendale di condivisione di conoscenze, di sensibilizzazione all'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili.

Imparare la sicurezza vuol dire acquisire conoscenza e consapevolezza del proprio ruolo, la capacità di assumersi le proprie responsabilità, dare valore sociale al lavoro e imparare a gestire il rischio sia individualmente che in modo collettivo. Imparare la sicurezza vuol dire far crescere il patrimonio di conoscenza aziendale, l'unico che può metterci in condizione di affrontare i rischi del futuro.

Nel 2019, **le ore di formazione sulla sicurezza rivolte sia ai dipendenti Sasol che ai lavoratori delle ditte terze sono state 5346**. La formazione sulla sicurezza, oltre a quella descritta in questo paragrafo, ha toccato temi specifici connessi alle analisi degli infortuni, all'individuazione di situazioni di scarsa sicurezza e all'investigazione sui quasi incidenti.

Le ore di formazione per i dipendenti sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al 2018. Ad aumentare sono state le ore dedicate ai contractors, erogate in occasione delle fermate programmate degli impianti, in particolare legate alle procedure relative alla valutazione del rischio prima di iniziare il lavoro, alle Life-saving rules e ai controlli relativi ai HSI, gli incidenti ad elevata gravità.

Sasol Italy promuove inoltre altri momenti formativi che mirano a diffondere la cultura della sicurezza, che non

vengono conteggiati in questo totale. Per esempio, i Safety Moment: approfondimenti sul tema che aprono qualsiasi riunione venga fatta in azienda.

## La Salute e la salvaguardia delle persone di Sasol

Sul fronte salute, la Medicina del Lavoro ha l'obiettivo di uniformare l'approccio alle problematiche ad essa correlate in tutti i siti in accordo, oltre che alla legislazione vigente, alle indicazioni Corporate sulla salute e sul benessere dei lavoratori.

Il Servizio di Medicina del Lavoro mette a disposizione competenze fondamentali per una efficace valutazione dei rischi connessi a ciascuna mansione, all'ambiente di lavoro e all'organizzazione delle attività. L'analisi critica del monitoraggio sanitario fornisce da una parte informazioni preziose sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate in ogni stabilimento e aiuta a prendere le adeguate misure di mitigazione. Dall'altra, permette di individuare patologie o alterazioni relative a usi ed abitudini non corrette legate allo stile di vita.

Il ruolo del Medico Competente, quindi, non si esaurisce nella sola individuazione e risoluzione delle problematiche connesse agli ambienti di lavoro e alle mansioni ma include anche il più ampio ambito della salvaguardia

della salute delle persone di Sasol. Inoltre, il Medico del Lavoro partecipa come componente fisso nelle riunioni previste con i Rappresentanti del Lavoratori per la Salute Sicurezza e Ambiente (RLSSA) così da condividere tutti gli aspetti connessi sia alla valutazione e gestione dei rischi, sia a programmi di promozione della salute per tutti i dipendenti. Tali occasioni di confronto, sono utili anche alla raccolta di proposte da parte degli RLSSA quanto a nuove attività di screening.

In questi compiti, il Medico Competente si avvale di medici specialisti e di strutture esterne per l'organizzazione e lo svolgimento dei programmi di Sorveglianza medica e prevenzione delle malattie professionali e in generale della salute dei lavoratori.

L'obiettivo del programma di Sorveglianza medica è quello di salvaguardare da un lato lo stato di salute di ogni singolo lavoratore (intendendo per "stato di salute" una condizione di benessere fisico, psichico e sociale), dall'altro prevenire l'insorgenza di malattie occupazionali. Per farlo, si utilizzano tutti gli indicatori biologici "di dose" in grado di evidenziare esposizioni a rischio non congrue e indicatori biologici "di danno" che consentono di individuare precocemente la comparsa di effetti dannosi legati ad eventuali esposizioni.

Tipo	Augusta	Sarroch	Terranova dei P.	Milano	Totali
Visite mediche	503	40	111	61	715
al rientro dopo malattia e/o infortunio	60				60
periodiche	431	37	100		568
su richiesta	46				46
Altro tipo	12	3	11		26
Audiometrie	416	37	19		472
Spirometrie	390	37	38		465
Elettrocardiogramma	374	37	102		513
Esami di laboratorio	307	37	121		465
Monitoraggio biologico	100	37			137
V. oculistiche - VISIOTEST	46			61	107
Altre prestazioni mediche (non codificate)	In tutti i siti				106
<b>Totale contatti</b>					<b>3680</b>

La sorveglianza sanitaria effettuata comprende:

- 1) Accertamenti preventivi che vengono regolarmente effettuati prima che i lavoratori vengano addetti ad una specifica mansione, al fine di constatare l'assenza di patologie che potrebbero essere causa di idoneità parziale e/o totale, temporanea o definitiva.
- 2) Accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori addetti ad una specifica mansione, in modo da poter ratificare ai sensi di legge il giudizio medico legale di idoneità.

Nell'elaborazione del piano di sorveglianza medica sono stati esaminati:

- l'organizzazione e l'orario di lavoro;
- le tecniche di lavorazione;
- le condizioni ambientali in cui vengono svolte e attività;
- materiali / sostanze / miscele impiegati nelle varie fasi;
- gli impianti, i macchinari e le attrezzature utilizzate.

In base alle specifiche mansioni ed ai rischi associati, è stato elaborato un protocollo che suddivide i lavoratori in due gruppi omogenei, tenendo anche conto delle specifiche legate a età, sesso, storia clinica. Il primo gruppo è composto da lavoratori addetti a mansioni operative o tecniche svolte in campo, includendo con questo anche la mansione di quadrista delle sale controllo; il secondo, da personale addetto ad attività impiegatizia a profilo amministrativo, tecnico o gestionale.

Nel 2019, sono state eseguite **715 visite** mediche, per un totale di **3680** tra esami strumentali, prelievi, valutazioni cliniche anamnestiche ed obiettive.

La ratifica finale del giudizio di idoneità alla mansione specifica è sempre a cura del Medico Competente, come previsto da legge.

Per policy interna, in aggiunta a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 riguardo l'obbligo di visita medica al rientro di malattia e/o infortunio per assenze superiori ai 60 giorni, Sasol Italy sottopone a controllo medico anche il personale di impianto addetto ad alcune specifiche mansioni (principalmente lavorazioni speciali) anche al rientro dopo pochi giorni di assenza. Le 60 ore indicate nella tabella sono state effettuate negli stabilimenti di Augusta e Terranova dei Passerini.

I certificati alla Mansione Lavorativa Specifica sono ratificati con periodicità annuale, anche per i lavoratori che sono sottoposti più volte a visite o accertamenti nel corso dell'anno. Dal 01 gennaio al 31 dicembre 2019 sono stati ratificati in complesso 574 giudizi di idoneità alla mansione specifica pari al 90,8% della forza lavoro.

Le cartelle mediche sono conservate a cura del Servizio medico, che garantisce la salvaguardia della privacy e del segreto professionale. In ottemperanza agli obblighi previsti dalla legislazione vigente, tutta la documentazione

medica è resa disponibile ad ogni forma di controllo esclusivamente agli organi deputati alla vigilanza (i servizi SPRESAL delle ASP/USL/ASL, INAIL). Ogni lavoratore può richiedere in forma scritta e in qualsiasi momento copia della propria cartella medica.

Ogni anno, la Medicina del Lavoro promuove campagne di informazione e formazione del personale su:

- Stress Lavoro-Correlato
- Corretti stili di vita, informazioni su droghe e alcol
- Formazione e addestramento sul primo soccorso.

Al Medico Competente sono anche demandate le funzioni di gestione delle emergenze dal punto di vista sanitario, così come definito dal D. Lgs 81/08.

A tale scopo, lo stabilimento di Augusta è dotato di una infermeria nella quale è presente un medico in turno h24. Nello stabilimento di Sarroch, la gestione delle emergenze sanitarie è collegata con l'organizzazione del multisito che prevede l'intervento da parte della struttura sanitaria di Sarlux presente h24. Nello stabilimento di Terranova, è previsto l'intervento di addetti al pronto soccorso presente h24 e l'intervento del SSN. Per la sede amministrativa di Milano, gli addetti al pronto soccorso garantiscono assistenza durante l'orario di apertura degli uffici.

## Il progetto salute

Oltre al Protocollo di lavoro, previsto dalle normative vigenti, è attivo in Sasol il Progetto Salute che ha l'intento di promuovere la salute e la prevenzione. Annualmente, infatti, i dipendenti Sasol possono accedere gratuitamente a ulteriori visite sanitarie, vaccini e check-up, con focus particolare su visite specialistiche, diagnostica per immagine ecografica, endoscopie.

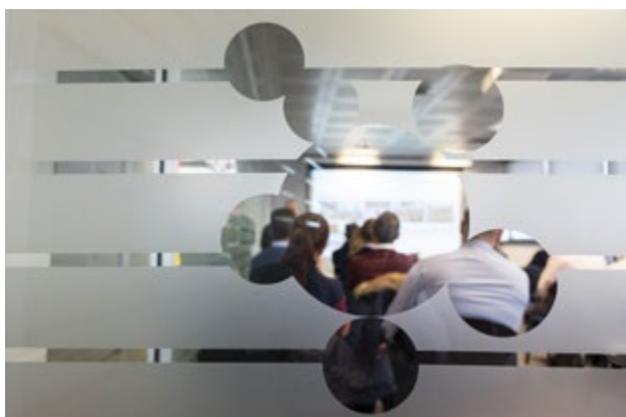
Nel 2019, 103 persone sono state sottoposte a check up medico e 60 hanno usufruito del vaccino antinfluenzale.

## Lo sviluppo delle competenze

Sasol Italy ritiene la formazione e lo sviluppo continuo delle competenze un asset strategico per l'azienda, affinché si possa continuare a essere competitivi anche in futuro, in un mondo del lavoro in continuo cambiamento.

Per questo annualmente la funzione HR, effettuando un'analisi preventiva dei bisogni formativi con i responsabili delle singole funzioni, crea:

- un piano di formazione interna, strettamente legato alla mansione, mirata al rafforzamento delle competenze del singolo lavoratore e alla sua crescita



nel contesto nel quale già opera, incluse le azioni formative obbligatorie in materia di sicurezza e quelle relative al Modello 231.

- un piano di formazione esterna. In quest'ultima categoria rientrano sia la formazione obbligatoria per legge in materia di sicurezza, qualora effettuata esternamente, sia quella relativa agli obiettivi di miglioramento delle soft skills, individuali o di team, individuati di volta in volta dai responsabili di funzione.

In questo modo, intendiamo costruire valore in termini di sviluppo organizzativo ed individuale.

Nel 2019, il numero totale di ore di formazione erogata è stato di **circa 6000**.

In aggiunta rispetto ai più tradizionali piani di formazione legati alle esigenze formative aziendali, annualmente Sasol organizza progetti su tematiche specifiche, con un focus particolare sui cambiamenti organizzativi e comportamentali ed in linea con gli obiettivi del Gruppo, che contribuiscono alla creazione di un valore sia economico, sia di reputazione e benessere.

Tra questi, nel 2019, ci sono state:

- Giornate di formazione sul tema della Diversity & Inclusion nei siti di Augusta, Terranova dei Passerini e Milano, i cui obiettivi sono stati:

- 1) creare maggiore consapevolezza sull'importanza della diversità ed inclusione, che non è solo quella di genere ma anche quella di età, cultura, religione e comunque

## VOYAGER

Nel corso del 2019 sono state sviluppate ed implementate nuove modalità lavorative nei siti produttivi, attraverso un reskilling delle competenze tramite il programma globale Voyager.

Lo scopo del programma è ottimizzare il modo di lavorare e automatizzare determinati processi, in un'ottica di miglioramento delle dinamiche organizzative e produttive (efficienza della continuità lavorativa).

Miglioramento continuo e cambiamento sono i due pilastri del programma Voyager.

A tal fine, è stato definito ed introdotto un piano di formazione specifico per il personale di impianto ed implementati nuovi sistemi informatici (e.s. il registro elettronico) per supportare i Responsabili e i loro collaboratori nel percorso verso l'innovazione tecnologica e l'utilizzo di nuovi tools.

A tal proposito, l'acquisizione dei nuovi strumenti organizzativi e lavorativi è stata supportata da training specifici per sviluppare le necessarie competenze digitali utili per migliorare e facilitare il cambiamento dell'organizzazione.

- Team building per i responsabili di funzione (operations e servizi tecnici) del sito Augusta, col fine di:
  - 1) Potenziare le relazioni positive tra le persone di diversi team.
  - 2) Costruire una cultura manageriale inclusiva, con un focus sugli ostacoli organizzativi ed individuali nello sviluppo di tale cultura e sull'importanza attuale e futura della gestione della diversità in azienda.

- Team building per i responsabili di funzione (operations e servizi tecnici) del sito Augusta, col fine di:

- 1) Potenziare le relazioni positive tra le persone di diversi team.
- 2) Fornire attività di confronto reciproco e scambio di idee ed esperienze per rafforzare il network.
- 3) Aumentare la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo e interdipendenza con gli altri ruoli.

Questi e altri progetti si inseriscono in un più ampio panorama di iniziative sviluppate in tutto il mondo Sasol, che mirano a sensibilizzare i dipendenti su tematiche rilevanti e rendere la nostra realtà un ambiente all'avanguardia e innovativo.

La formazione aziendale viene finanziata tramite Fondi Interprofessionali, grazie alla sottoscrizione di accordi aziendali condivisi con i rappresentanti sindacali aziendali di tutti i Siti, che garantiscono la definizione di progetti formativi collettivi a garanzia della formazione continua in azienda.

## La valutazione delle Performance

In Sasol Italy, circa un quinto dei dipendenti accede alla valutazione periodica delle prestazioni, per il 19% dipendenti con la qualifica di dirigenti, per il 61% quadri e per il 20% impiegati.

Obiettivo della valutazione periodica delle performance è garantire l'assegnazione di obiettivi chiari e sfidanti in relazione al ruolo ricoperto e dalle potenzialità della persona.

L'esecuzione periodica di controlli sull'andamento delle performance permette di valutare i progressi in atto e comprendere come raggiungere gli obiettivi.

## Altre iniziative di sostenibilità sociale

### L'Open Day di Sasol Augusta

Il 15 giugno del 2019, Sasol Italy ha aperto le porte del suo stabilimento di Augusta a tutti i dipendenti e ai loro familiari e amici. Una giornata che ha visto il coinvolgimento di oltre 400 persone di tutte le età, dedicata a chi quotidianamente contribuisce ai risultati di Sasol per la Sostenibilità, e a chi ha voluto conoscere più da vicino la realtà aziendale.

Come opera lo stabilimento? Quali sono le principali applicazioni dei prodotti Sasol Italy? Quali le misure per la Sostenibilità ambientale? Quali i dispositivi che garantiscono la Sicurezza dei lavoratori? Queste ed altre domande hanno trovato risposta oggi, sia durante il tour all'interno del sito, sia negli stand dedicati alla Ricerca & Sviluppo, all'Ambiente, alla Sicurezza e ai Prodotti.

I partecipanti hanno infatti potuto osservare da vicino e raccogliere informazioni chiare e complete su alcune delle azioni concrete messe in campo per la Sostenibilità: dalle tecnologie adoperate per l'ambiente utilizzando le migliori tecnologie disponibili, ai Dispositivi di Protezione Individuale usati dai lavoratori negli impianti, sino alle



diverse caratteristiche e applicazioni dei prodotti, dai tensioattivi in polvere a quelli liquidi o a scaglie, 100% biodegradabili.

L'Open Day è stata l'occasione per invitare tutti a prender parte al Viaggio nella Sostenibilità che il sito di Augusta ha intrapreso molti anni fa con cospicui investimenti: un percorso che continuerà anche in futuro.

### Borse di studio

Anche nel 2019, sono state assegnate le Borse di Studio a favore dei figli dei dipendenti che si sono contraddistinti per l'impegno e gli eccellenti risultati raggiunti nel proprio percorso di istruzione.

Le Borse di studio totali assegnate sono state 50, equamente divise tra tutte le sedi. Le categorie premiate annualmente sono:

- Media voti Scuola Superiore
- Voto diploma di Scuola Superiore
- Media Voti universitari
- Diploma Laurea Triennale
- Diploma di Laurea Specialistica / Quinquennale

Durante le premiazioni, i vincitori di ogni sezione hanno potuto parlare brevemente del proprio percorso formativo, dei propri sogni e aspirazioni e dei progetti futuri.

### La presentazione del Rapporto di Sostenibilità 2018

A dicembre del 2019, Sasol Italy ha promosso un evento pubblico di presentazione della prima edizione del suo Rapporto di Sostenibilità, a Siracusa. Una giornata estremamente partecipata, che ha visto più di 100 persone prendere parte al Viaggio di Sasol per lo Sviluppo sostenibile.

Presenti, tra gli altri, rappresentanti delle istituzioni a livello locale, forze dell'ordine, sindaci dei comuni che circondano lo stabilimento, giornalisti, rappresentanti delle sigle sindacali a livello provinciale e aziendale, studenti e insegnanti delle scuole che partecipano ai progetti, professori universitari e studenti tra i quali gli stagisti, ed anche dipendenti.

Durante la giornata, oltre ai dati più salienti del Rapporto di Sostenibilità di Sasol Italy, ai risultati raggiunti a livello economico, sociale e ambientale e agli obiettivi futuri, c'è stato spazio anche per un più ampio scenario. Infatti, il Presidente del CIPA (Consorzio Industriale Protezione Ambiente di Siracusa), il Presidente dell'Ente Zona di Porto Marghera e un Professore di Storia Contemporanea dell'Università degli Studi di Catania si sono confrontati sul tema: "Il Polo petrolchimico incontra Porto Marghera: storie di integrazione tra imprese e territorio. Quale futuro per la zona industriale?". Nel corso del dibattito, interessante e partecipato, la condivisione di esperienze diverse ha portato nuove proposte di progetti e possibilità future.

## Sasol@School

“Sasol@School: la chimica incontra la scuola”: questo il nome del progetto di Alternanza scuola-lavoro che Sasol Italy mette a disposizione delle scuole superiori in tutto il territorio italiano.

Il percorso, sperimenta una metodologia didattica che, attraverso lezioni pratiche ed esperienze formative e lavorative, trasporta gli studenti nel mondo della chimica e li incentiva a mettersi in gioco, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

Nella prima fase del progetto, i giovani scoprono cosa significhi Sostenibilità per l'industria chimica e per Sasol Italy, si mettono alla prova con esperimenti chimici e simulano il funzionamento di una vera impresa. Si cimentano inoltre nella scrittura di un curriculum vitae, nel colloquio di lavoro e nel corretto utilizzo dei social media dedicati al lavoro come LinkedIn. Attraverso testimonianze aziendali, possono interagire con le diverse professionalità che fanno parte di un'impresa di questo settore. Nella seconda fase del progetto, vengono poi selezionati gli studenti che concludono in azienda la propria esperienza.

Nel 2019, il progetto è stato attivato e co-progettato con l'Istituto Ruiz di Augusta, coinvolgendo circa 110 alunni delle terze classi del Liceo Scientifico di Scienze Applicate e

dell'Istituto Tecnico Settore Tecnologico.

I 110 studenti delle classi che hanno aderito al progetto hanno partecipato attivamente alla prima fase, per un totale di 40 ore circa ad alunno, interagendo con i professionisti aziendali esperti nei diversi temi proposti. 20 di loro sono stati poi selezionati tramite colloquio e hanno avuto la possibilità di vivere la quotidianità dello stabilimento, testare le proprie capacità in un ambiente lavorativo e conoscere da vicino tutto l'impegno che c'è per la sostenibilità,

Anche a Terranova dei Passerini, abbiamo un rapporto ormai consolidato con l'ITIS di Casalpusterlengo, istituto a indirizzo chimico. Ogni anno due studenti che frequentano il quarto anno, a fine anno scolastico, vengono ospitati in azienda per tre settimane.

L'ambito in cui operano è il laboratorio controllo qualità, in orario giornaliero: ai ragazzi viene data la possibilità di guardare da vicino i principali metodi analitici e la relativa strumentazione utilizzata per i controlli sui tensioattivi, per poi passare alla parte pratica con prove in parallelo, affiancati dal personale di laboratorio.

Qui di seguito, riportiamo l'esperienza Andrea e Domenico, due dei ragazzi che hanno partecipato al programma Sasol@School di Augusta, che raccontano le proprie impressioni e cosa questa esperienza abbia lasciato in loro.



## Domenico Sosta

Tutto è iniziato a giugno del 2019 con un'esperienza di lezioni d'aula nell'Aula Magna del nostro Istituto. Qualche mese dopo ho affrontato un colloquio, finalizzato alla selezione di alcuni alunni per proseguire il percorso in azienda e sono stato scelto insieme ad altri tre ragazzi della mia classe. A dicembre abbiamo iniziato le attività in azienda.

La mattina del primo giorno ero carico di ansia e aspettative, una volta entrati ed aver ottenuto un pass d'ingresso, ci hanno accolti nella sala conferenze e ci hanno illustrato le norme che garantivano la nostra sicurezza.

Ero entrato alla Sasol con l'idea del classico stereotipo da industria. Il mio pensiero, probabilmente frutto di pregiudizio, mi spingeva a ripetermi: "Inquina, fa venire il cancro, ecc..",

ovviamente immaginavo la Sasol come una normale industria, a cui non importava della salute, e che pensasse solamente a massimizzare il guadagno fregandosene delle pericolose conseguenze che avrebbero danneggiato l'ambiente. Ma come disse Albert Einstein: "è più facile spezzare un atomo che un pregiudizio".

Posso dire adesso che l'esperienza in Sasol ha totalmente stravolto la mia prospettiva nei confronti delle industrie: credo di aver colto ben oltre il fine didattico, e il vero tesoro che mi porto dentro è stato caratterizzato dal dialogo che c'è stato tra me e gli operatori d'impianto, un dialogo che è riuscito ad eliminare l'idea sbagliata che mi ero fatto dell'industria. E così... il mio viaggio in quelle stanze operative ha aperto una prospettiva nuova alla mia idea di futuro: produzione e sostenibilità per migliorare la nostra qualità di vita. Forse potrei pensare di diventare lavoratore di un'industria!

## Andrea Tringali

Nel 2019, grazie alla collaborazione tra Sasol Italy di Augusta e il 2° Istituto Superiore "Arangio Ruiz", è stato avviato il percorso di alternanza scuola lavoro PCTO "La chimica e l'industria per un futuro sostenibile".

Il progetto è nato con l'auspicio di rendere consapevoli noi studenti delle scelte che potrebbero segnare il nostro futuro e, al contempo, farci conoscere la realtà aziendale e strutturale della Società. Questo percorso è iniziato con una serie di incontri in cui ci è stata presentata l'azienda, poi si è entrati un po' più nello specifico, grazie a delle vere e proprie lezioni di chimica e di economia, accompagnate da ottime nozioni sulla sicurezza e consigli su come sfruttare al meglio i social media e realizzare un valido curriculum di lavoro.

Terminati gli incontri in presenza siamo passati allo step successivo: la selezione degli alunni attraverso un colloquio

di lavoro, il che ha permesso la formazione di vari gruppi formati da 2/3 ragazzi che hanno potuto continuare questa esperienza all'interno dello stabilimento. Per questo percorso lo ed un altro alunno della mia classe siamo stati affidati a degli operatori del dipartimento meccanico, grazie ai quali abbiamo chiarito le nostre idee, un po' confuse, e abbiamo potuto vedere e toccare con le nostre mani un mondo decisamente più affascinante e concreto rispetto a quello che siamo abituati a vedere dall'esterno.

La nostra piccola "esperienza lavorativa" si è conclusa in grande stile il 6 Dicembre 2019 con una convention all'interno di un'illustre villa siracusana nella quale erano presenti vari amministratori e rappresentanti della società e non solo. La Sasol ha scelto questa location per presentare il "Rapporto di sostenibilità" e raccontare la storia dell'integrazione tra impresa e territorio di Porto Marghera. Concludendo, definirei questo percorso di Alternanza come il Progetto più interessante e costruttivo che potessi fare in questi ultimi

## Talent L@B

Le iniziative con le Università sono per Sasol Italy parte fondamentale del rapporto con la comunità e, in particolare, con i talenti del futuro. Da qui, il nome del progetto che raduna tutte queste iniziative: Talent L@b. Ogni anno vengono rinnovate convenzioni e partnership con tante Università italiane e portati avanti progetti che coinvolgono annualmente circa 50 studenti di laurea triennale, specialistica ed anche post lauream.

Gli Atenei con i quali abbiamo, nel tempo, allacciato e mantenuto rapporti sono il Politecnico di Milano e le Università degli Studi di Palermo, Catania, Messina, Enna e Bari. Con loro, abbiamo un dialogo aperto e frequente, che mira a creare le condizioni per ridurre il gap tra professionalità offerte dalle università e necessità aziendali. Ed anche, naturalmente, far conoscere ai partecipanti al progetto quali siano le attività di Sasol Italy, quali le tecnologie adottate nei nostri processi e le diverse opportunità di lavoro e carriera nelle nostre sedi.

Per raggiungere questi obiettivi, partecipiamo a tavole rotonde di discussione dei piani di studio, specie delle lauree in Chimica ed Ingegneria Chimica.

Nel 2019, alcuni dei professionisti Sasol negli ambiti sicurezza, ambiente e ingegneria di processo hanno tenuto diverse ore di lezioni in Università. Nel corso di ogni lezione, oltre alle più tradizionali sessioni frontali, ci sono sempre esempi pratici e le simulazioni, per avvicinare i giovani alla realtà d'impianto.

Ogni anno, alcuni degli studenti che frequentano le lezioni, vengono poi selezionati per proseguire il proprio percorso in azienda, per stage curriculari o tesi di laurea. I percorsi variano dalle 200 alle 400 ore, a seconda del progetto formativo. Lavorando fianco a fianco dei tutor aziendali, gli studenti raccolgono dati, li rielaborano e, affiancati dai propri professori e dai professionisti Sasol,



finalizzano il proprio percorso di studi lavorando ad un progetto altamente professionalizzante.

In particolare, nell'anno in esame sono stati ospitati nello stabilimento di Augusta 2 studenti universitari in stage.

Edoardo Arena, della facoltà di Chemical Engineering dell'Università degli Studi di Catania, ha svolto un'esperienza di stage finalizzato alla realizzazione della tesi di

laurea, affiancato da tutor aziendali esperti, che hanno supervisionato il lavoro e permesso di maturare esperienze pratiche. Il tema è stato lo studio di alcuni meccanismi di danneggiamento, in particolare sull'impianto alchilazione Pacol HF.

Goutam Dadala, studente indiano che ha svolto un periodo di formazione all'Università di Catania, per la sua tesi di laurea in Chemical Engineering si è concentrato sull'impianto di trattamento delle acque reflue (WWT) affiancato dal team di funzione.

Entrambi hanno raccontato la propria esperienza nelle pagine successive.

Frequenti sono anche le lezioni su tematiche specifiche che coinvolgono non solo le facoltà di ingegneria ma anche quelle umanistiche. Nel 2019 si è tenuto infatti un ciclo di lezioni presso il Dipartimento di Letteratura dell'Università degli Studi di Catania, nell'ambito del corso di "Storia dell'ambiente". Le lezioni sono state pianificate congiuntamente da docenti universitari ed esperti ambientali e hanno trattato approfondimenti sulla legislazione ambientale, sull'origine e sulla composizione dei principali inquinanti e sui conseguenti effetti per l'ambiente e la salute umana.

Infine, i Career Day, giornate durante le quali Sasol ha la possibilità di parlare e farsi conoscere dagli studenti e accoglie candidature spontanee, spesso utili in fase di nuove selezioni. Nel 2019, Sasol Italy ha preso parte a tre Career Day a Bari, Messina e Palermo.

## Edoardo Arena

Durante la mia esperienza in Sasol Italy, azienda nella quale ho potuto intraprendere un percorso di tesi di Laurea Magistrale in Chemical Engineering, ho avuto la possibilità di condurre un'analisi sui meccanismi di danneggiamento che coinvolgono l'impianto di Alchilazione-HF volto alla produzione di Linear AlchilBenzeni (LAB).

Per tutto il periodo trascorso in azienda, da luglio a ottobre 2019, sono stato seguito da un tutor aziendale che, attraverso la sua professionalità e profonda conoscenza, mi ha fornito gli strumenti necessari per poter comprendere la natura e gli effetti dei principali meccanismi di danneggiamento riscontrati in impianto.

Oltre che formativo da un punto di vista puramente didattico, il periodo di permanenza in Azienda mi ha permesso di comprendere quanto sia importante lavorare all'interno di un Team. Ho difatti potuto capire quanto sia utile interfacciarsi con le diverse realtà in termini di funzioni e/o responsabilità aziendali, per superare i problemi che inevitabilmente possono insorgere in impianto. Proprio per questa "duplice" valenza, non smetterò mai di ringraziare la tutor e in generale l'azienda Sasol Italy per avermi concesso questa possibilità.



## Goutam Dadala

Penso che il tempismo del mio tirocinio non sarebbe potuto essere più adatto: quando ho cominciato il mio stage, c'erano molte attività di manutenzione nell'impianto di trattamento delle acque reflue (WWT) e in diverse altre unità di trattamento.

Così, ho potuto imparare molto di più sul lavoro e sulle attività coinvolte nel processo. Durante le attività di manutenzione, abbiamo trovato una piccola disfunzione nel processo di trattamento che è stata riportata alle normali condizioni di lavoro dopo diversi test e piccole modifiche. Quest'intervento, è diventato il tema affrontato nella mia tesi di laurea.

Durante lo stage, ho fatto parte di una squadra meravigliosa e ho acquisito molte nuove conoscenze, che considero oggi un bonus per il mio futuro. Posso dire con certezza di aver migliorato le mie capacità, da quelle di comunicazione, al lavoro in team e fino alle competenze tecniche, che sono un valore aggiunto per la mia carriera professionale.

Ringrazio Sasol Italy per aver reso il mio stage memorabile con il sostegno e l'attenzione delle persone che hanno affiancato il mio percorso.



## Research Agreement con il Politecnico di Milano

Nel 2019, Sasol Italy ha firmato un accordo di ricerca con il DiCMIC (Dipartimento di Chimica, Ingegneria dei Materiali e Chimica) del Politecnico di Milano. L'accordo ha durata triennale ed è finalizzato all'assunzione di un Ricercatore Universitario del Politecnico nel campo della Chimica fisica applicata.

Scopo di questo progetto di ricerca sono il miglioramento e il progresso della ricerca nel campo olfattivo. Nel corso del triennio il Ricercatore effettuerà campagne di monitoraggio chimiche e olfattometriche per la valutazione degli impatti di odore del Polo Petrochimico.

## Chimica e... Letteratura!

Anche nel 2019, Sasol ha portato avanti un interessante

progetto con l'Università degli Studi di Catania e più precisamente con corso di "Storia dell'ambiente" presso il Dipartimento di Letteratura dell'università.

Questo interessante progetto prevede il coinvolgimento di studenti di materie umanistiche, portandoli nel mondo dell'industria chimica e nella sostenibilità di Sasol. Il ciclo di lezioni è stato pianificato congiuntamente da docenti universitari ed esperti di Sasol Italy nelle tematiche della Sostenibilità e ambientali in genere.

In programma, ci sono stati approfondimenti sulla legislazione ambientale, spiegazioni sull'origine e sulla composizione dei principali inquinanti e, soprattutto, i loro reali effetti sull'ambiente e sulla salute umana.

Il corso si è poi concluso con l'elaborazione di un documento finale, incentrato sulle tematiche di maggiore interesse tra quelle approfondite.

### L'esperienza CIPA

Sasol Italy, insieme alle altre aziende del Polo petrolchimico siracusano, contribuisce ad un'importante iniziativa avviata a metà degli anni '70 che mira a verificare l'impatto complessivo dell'area industriale. La partecipazione al Consorzio testimonia una volontà di garantire la propria presenza nel dibattito con tutti gli stakeholder che abbiano interesse per la sostenibilità ambientale.



Il Consorzio Industriale per la Protezione dell'Ambiente (CIPA) è una rete di rilevamento composta da 12 stazioni periferiche per le misure degli inquinanti e 6 meteo e di un centro di raccolta ed elaborazione dati, coprendo un'area di 150 km<sup>2</sup>. Il principale obiettivo del CIPA è quello di favorire la conoscenza e consapevolezza della situazione ambientale nell'area industriale siracusana, con un'attenzione particolare alla valutazione della qualità dell'aria, tramite l'individuazione delle concentrazioni inquinanti immesse nell'area nord della provincia di Siracusa.

La rete, a seguito degli interventi di potenziamento e di ristrutturazione, è in grado di soddisfare i seguenti obiettivi:

- verificare costantemente nel tempo lo stato di qualità dell'aria con riferimento ai vigenti limiti di legge
- prevenire il deterioramento della qualità dell'aria attraverso l'attivazione di procedure di autocontrollo delle emissioni che disciplinano adeguati interventi correttivi
- fornire sulla base di riscontri oggettivi elementi di valutazione sul piano ambientale.

La rete è dotata di un modello matematico meteo/climatico, RASS (Radio Acoustic Sound System), in grado di individuare i fenomeni di inversione termica. Una procedura di controllo delle emissioni è stata implementata dalle aziende del sito e in accordo con le autorità locali e la prefettura, per studiare il comportamento degli inquinanti al verificarsi di situazioni sfavorevoli, creando un apposito protocollo di intervento in caso di cattiva qualità dell'aria.

Ultimamente le sfide del CIPA sono indirizzate al riconoscimento di altre sostanze classificate odorigene anche con riferimento a quelle per le quali la normativa non prevede dei limiti.

Sasol continua a sostenere questa iniziativa che costituisce non solo un laboratorio all'avanguardia, ma anche un importante soggetto di interlocuzione col territorio.

## GLOSSARIO

### A

#### Acqua prelevata

Si intende l'acqua che l'organizzazione preleva, direttamente da acque superficiali (fiumi, laghi, mare) o sotterranee (pozzi) o da acquedotti di distribuzione pubblici o privati e che utilizza a fini industriali e civili.

#### A.I.A.

È l'acronimo di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui necessitano alcune aziende per uniformarsi ai principi di integrated pollution prevention and control (IPPC - Prevenzione e controlli integrati dell'inquinamento) dettati dall'Unione Europea.

#### Alchilato

Prodotto di reazione di una paraffina con benzene, impiegato in particolare nella preparazione di detergenti.

#### Alcolo

Sono composti organici di struttura simile alla paraffina, nella cui molecola un atomo di idrogeno è sostituito da un gruppo ossidrilico (-OH).

#### Analisi di materialità

Processo di individuazione dei temi materiali con il quale l'organizzazione ha definito l'ordine di priorità dei temi materiali per l'inclusione nel report di sostenibilità, ossia tramite sondaggi diretti e indiretti tra gli stakeholder, inclusi quelli interni alla organizzazione.

#### Anno di riferimento

Dato storico (ad esempio un determinato anno) rispetto al quale viene tracciata una misurazione nel tempo.

#### Audit

Valutazione indipendente mirata a stabilire in quale misura i criteri o gli standard prefissati siano stati soddisfatti o meno.

### B

#### Best practice

Per buona prassi o buona pratica, talvolta anche miglior pratica o migliore prassi si intendono le esperienze, le procedure o le azioni che hanno permesso di ottenere i migliori risultati, anche in altri ambiti, e sono pertanto considerate linee guida.

#### Bonifica di un sito

Insieme degli interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle sostanze inquinanti presenti nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque superficiali o nelle acque sotterranee, ad un livello uguale o inferiore ai valori delle concentrazioni che non comportino più rischio per la salute e per l'ambiente.

**Bow-tie** Letteralmente "papillon, farfallino", è una modalità di rappresentazione dell'analisi di rischio. Nel bow tie sono contenuti gli elementi che caratterizzano l'analisi di rischio (cause, conseguenze) e le azioni di mitigazione (prevenzione, correzione).

### C

#### Cambiamento climatico

Qualsiasi mutazione del clima attribuito direttamente o indirettamente ad attività umane, il quale altera la composizione dell'atmosfera mondiale e si aggiunge alla variabilità naturale del clima osservata in periodi di tempo comparabili.

#### Cere

È una miscela di idrocarburi contenente in modo prevalente paraffine lineari e lunga catena, ossia con un numero di atomi di carbonio maggiore di 16. La denominazione deriva dalla similitudine di aspetto e comportamento con le cere naturali.

### CHPP

È l'acronimo di Combined Heat and Power Plant ed è un impianto che produce energia elettrica e calore (vedi cogenerazione a ciclo combinato).

### CLP

Regolamento dell'Unione europea, grazie al quale il sistema di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche (e delle loro miscele) è stato allineato al sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche. È l'acronimo di Classification, Labelling and Packaging.

### CO

È il monossido di carbonio che viene prodotto da reazioni di combustione in difetto di aria cioè quando l'ossigeno presente nell'aria non è sufficiente a convertire tutto il carbonio in anidride carbonica.

### CO<sub>2</sub>

Biossido di carbonio (meglio noto come anidride carbonica). È un gas classificato tra quelli ad Effetto serra.

### COD

La domanda chimica di ossigeno (COD) è un indicatore dell'inquinamento idrico, ovvero la quantità in mg di ossigeno necessaria per ossidare chimicamente le sostanze inquinanti (organiche e inorganiche) presenti in un litro di acqua.

#### Cogenerazione a ciclo combinato

Si intende un processo per la produzione combinata di energia elettrica e calore. Queste due forme di energia vengono prodotte in cascata, in un unico impianto. Sono processi con un rendimento globale elevato e che possono utilizzare vettori energetici ambientalmente sostenibili (ad esempio gas naturale).

### D

#### Decarbonizzazione

È il processo di riduzione del numero di atomi di carbonio rapportati a quelli di idrogeno nelle fonti di energia.

### E

#### Economia Circolare

È un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, nel ciclo economico. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.

#### Efficienza energetica

Rappresenta la capacità di un'organizzazione di ottenere un risultato utilizzando meno energia e aumentando il rendimento globale.

#### Emissione

Dal punto di vista ambientale, un'emissione è una qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'ambiente.

#### Emissione specifica

È la quantità di sostanza emessa rapportata alla produzione.

### F

#### Fornitore

Organizzazione o persona che fornisce un prodotto o un servizio utilizzato nella catena di fornitura dell'organizzazione. Un fornitore è caratterizzato da un rapporto commerciale autentico con l'organizzazione.

### G

#### Green Deal

Il Green Deal (accordo verde) europeo è un piano d'azione volto a promuovere l'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare, ed a ripristinare la biodiversità e ridurre l'inquinamento.

#### Green House Gas (Gas serra)

Sono chiamati gas serra quei gas presenti nell'atmosfera che riescono a trattenere, in maniera consistente, una parte considerevole della componente nell'infrarosso della radiazione solare che colpisce la Terra, con l'effetto di aumentarne la temperatura media.

#### GRI Standard

Acronimo di Global Reporting Initiative che fornisce le linee guida per la rendicontazione volontaria di tematiche legate allo sviluppo sostenibile.

### J

#### Jet fuel

Carburante usato nel trasporto aereo.

#### Job description

Descrizione analitica delle principali caratteristiche di una posizione organizzativa, formalizzata per iscritto.

### K

#### Kosher

Insieme delle regole religiose che dominano la nutrizione del popolo ebraico osservante. La parola "kosher" o "kasher" significa conforme alla legge, adatto, consentito.

### H

#### Halal

Termine che indica, in ambito islamico, quanto è permesso in materia di comportamento, linguaggio, abbigliamento, alimentazione.

#### Hub

(letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale) rappresenta un nodo principale di smistamento in una rete che permette di movimentare dati e prodotti.

### I

#### IFRS (IAS)

Gli International Accounting Standards (in forma di acronimo: IAS) sono principi contabili internazionali. Gli IAS, emanati da un gruppo di professionisti contabili con l'obiettivo di standardizzare a livello mondiale le regole contabili. Gli standard di contabilizzazione sono denominati IFRS (acronimo di International Financial Reporting Standards).

#### Impatto

Se non diversamente specificato, è l'effetto di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società, ossia indica il contributo (positivo o negativo) allo sviluppo sostenibile.

#### Indicatore

È un valore che rappresenta lo stato o l'andamento di una situazione generale o di un particolare settore in un determinato periodo.

**Indice di frequenza INAIL** Valore del numero di infortuni rapportato al totale di ore lavorate su base 1.000.000.

#### infortunio in itinere

Incidente che si verifica nel tragitto tra il luogo di lavoro e un luogo appartenente alla sfera privata (es. luogo di residenza, luogo dove consuma abitualmente i suoi pasti). Le modalità di trasferimento comprendono, a titolo esemplificativo, veicoli a motore, veicoli su rotaia, biciclette e trasferimento a piedi.

#### Infortuni sul lavoro (casi registrabili)

Infortuni sul lavoro che causano una delle

seguenti situazioni: decesso, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso.

#### Inorganico (prodotto)

Qualsiasi composto chimico che non contenga atomi di carbonio ad eccezione dell'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) e dell'acido carbonico (H<sub>2</sub>CO<sub>3</sub>) e dei relativi sali, bicarbonati, carbonati, e dell'ossido di carbonio (CO).

#### Intensità energetica

È il rapporto tra il consumo energetico e le tonnellate di prodotto destinato alla vendita.

#### Investimento

Impiego di somme per iniziative connesse ad obiettivi di efficientamento dei processi, di minimizzazione degli impatti relativi a temi di sostenibilità, di incremento del valore aziendale.

#### ISO standard

ISO è l'acronimo di International Organization for Standardization, un'organizzazione internazionale indipendente e non governativa alla quale aderiscono 165 organismi di normalizzazione nazionali. Attraverso i suoi membri, riunisce esperti per condividere le conoscenze e sviluppare standard internazionali volontari, basati sul consenso e rilevanti per il mercato che supportano l'innovazione e forniscono soluzioni alle sfide globali comprese quelle della sostenibilità.

## L

#### LDAR

È l'acronimo di Leak Detection and Repair, ed è una buona tecnica che consiste nel monitoraggio e nel contenimento delle emissioni fuggitive, ovvero le emissioni di sostanze organiche sotto forma di vapori dai componenti di un impianto quali valvole, flange, tenute pompe/compressori.

#### Logistica Integrata

È un processo gestionale aziendale che governa la spedizione di materie per la produzione o prodotti dal punto di origine al punto di arrivo, nel quale tutte le attività gestionali sono tra loro interconnessi e interdipendenti.

## M

#### Malattie professionali

Impatti negativi sulla salute derivanti dall'esposizione a pericoli sul luogo di lavoro.

#### MATTM

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

## N

#### NOx

È una sigla generica che identifica collettivamente tutti gli ossidi di azoto e le loro miscele, tipicamente prodotti durante processi di combustione con utilizzo di ossigeno.

## O

#### Olefina

Si intende una classe di composti idrocarburi, aventi un doppio legame tra due atomi di carbonio della catena idrocarburea.

#### Organico (prodotto)

Un composto in cui uno o più atomi di carbonio sono ad atomi di altri elementi (principalmente idrogeno, ossigeno, azoto).

## P

#### Paraffina

È il nome corrente (nome chimico alcano) dato ad idrocarburi, la cui molecola presenta una catena di atomi di carbonio.

#### Perimetro (del report)

Descrizione di dove ricadono gli impatti di un tema materiale e di quale sia il coinvolgimento dell'organizzazione in tali impatti. Il perimetro può variare a seconda del tema specifico.

#### Periodo di rendicontazione

Arco temporale specifico coperto dalle informazioni oggetto di rendicontazione. Questo varia in funzione del tema materiale trattato.

#### Politica su anticorruzione

Insieme di principi, norme e regolamenti interni che proteggono l'organizzazione da eventi che possano configurarsi come condotta non conforme di un soggetto che induce qualcuno, in cambio di denaro oppure di altre utilità e/o vantaggi, ad agire contro i propri doveri ed obblighi.

#### Product safety

Processo aziendale che si occupa dell'utilizzo sicuro dei prodotti immessi sul mercato dall'organizzazione, in base ai dettami della legislazione europea.

#### Produzione integrata

Il ciclo di produzione si dice integrato quando il prodotto di un impianto è utilizzato come materia prima di un successivo impianto per la creazione di altri prodotti.

## R

#### RCR

Recordable Case Rate è l'indice di frequenza utilizzato dall'organizzazione ed è il valore del numero di infortuni rapportato al totale di ore lavorate su base 200.000.

#### REACH

Regolamento dell'Unione europea, adottato per migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente dai rischi che possono derivare dalle sostanze chimiche. È l'acronimo di Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals.

Responsabilità sociale di impresa. Azione volontaria, ovvero integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

#### Rischio

Valore che tiene conto della relazione sulla probabilità di accadimento di un evento indesiderato, che ha la capacità di influenzare il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, e del danno che tale evento causa se accade.

#### Rischio di incidente rilevante (RIR)

Rappresenta la probabilità che da un impianto industriale che utilizza determinate sostanze derivate, a causa di fenomeni incontrollati, un incendio, una esplosione o un rilascio di sostanza pericolosa che dia luogo ad un pericolo per la salute umana e/o per l'ambiente e all'interno o all'esterno dello stabilimento.

## S

#### Scale-up

Passaggio tra una sperimentazione in un impianto a scala ridotta ad una produzione industriale in larga scala.

#### Scarichi idrici

Le acque reflue, trattate da appositi impianti o non trattate, che vengono scaricate in un corpo idrico ricevente o in rete fognaria sia pubblica che privata.

#### Shareholder

Azionista, possessore di azioni di una azienda

#### Sistema di gestione integrato

Insieme delle politiche, delle linee guida e delle istruzioni operative che regolano i processi aziendali della organizzazione.

#### Sostenibilità

Vedi Sviluppo Sostenibile

## SO<sub>x</sub>

La sigla (SO<sub>x</sub>) individuala famiglia degli ossidi di zolfo generati dall'ossidazione dello zolfo nei processi di ossidazione termica dei combustibili che contengono questo elemento (solitamente come impurezza)

#### Stakeholder

Entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

#### Struttura di Governance o Organo di Governo

Gruppo formalizzato di persone incaricate della autorità all'interno di un'organizzazione a tutti i livelli organizzativi.

#### Sustainable Development Goals

Obiettivi di sviluppo delle tematiche sulla sostenibilità. Si fa riferimento a quelli indicati dalle Nazioni Unite (indicati con l'acronimo SDG) nell'Agenda 2030.

#### Sustainable Statement

È la dichiarazione di intenti di una organizzazione in termini di sostenibilità che definisce la visione e definisce la strategia.

#### Sviluppo sostenibile/sostenibilità

Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri. Lo sviluppo sostenibile comprende tre dimensioni: economica, ambientale e sociale.

## T

#### Tema materiale

Tematica che riflette l'impatto economico, ambientale e sociale ritenuto significativo dall'organizzazione o che influenza in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

#### Troubleshooting

Ricerca, logica e sistematica, delle cause da rimuovere su un prodotto o processo, in genere a partire dal monitoraggio del sistema, affinché questo possa essere migliorato con la condizione che la causa di inefficienza non si ripresenti.

## V

#### Valore economico generato e distribuito

Il Valore economico generato e distribuito è l'espressione numerica della capacità di un'azienda di produrre ricchezza (Valore economico generato) per poi distribuirla ai vari stakeholder (Valore economico distribuito). Tra le voci del valore economico distribuito si trova il Valore Economico Trattenuto, ossia la parte di valore economico generato che riguardano le imposte anticipate e differite, gli accantonamenti ai fondi e l'utile d'esercizio.

#### Vasche API (Separator)

È un dispositivo progettato per separare dalle acque reflue degli impianti i residui oleosi della produzione che vengono, di solito, riutilizzati nel processo.

## W

#### WWT

È l'acronimo di Waste Water Treatment, ossia di un impianto di depurazione di acque reflue industriali.

## GRI Content Index

### **GRI 102: GENERAL DISCLOSURES (2016)** **PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE**

- 102-1 Nome dell'organizzazione
- 102-2 Principali marchi, prodotti e/o servizi
- 102-3 Sede principale
- 102-4 Aree geografiche di operatività
- 102-5 Assetto proprietario e forma legale
- 102-6 Mercati serviti
- 102-7 Dimensione dell'organizzazione
- 102-8 Caratteristiche della forza lavoro
- 102-9 Catena di fornitura dell'Organizzazione
- 102-10 Cambiamenti significativi dell'Organizzazione e della sua catena di fornitura
- 102-11 Applicazione dell'approccio prudentiale alla gestione dei rischi
- 102-12 Iniziative esterne
- 102-13 Principali partnership e affiliazioni

### **STRATEGIA**

- 102-14 Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale
- 102-15 Principali impatti, rischi e opportunità

### **ETICA E INTEGRITÀ**

- 102-16 Valori, principi, standard e regole di comportamento dell'Organizzazione
- Note/Informazioni/Omissioni

### **GOVERNANCE**

- 102-18 Struttura di Governo dell'Organizzazione
- 102-22 Composizione del più alto organo di governo e dei suoi comitati
- 102-24 Nomina e selezione del più alto organo di governo
- 102-25 Conflitti di interesse
- 102-30 Efficacia dei processi di gestione dei rischi
- 102-32 Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità
- 102-35 Politiche di remunerazione

### **COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER**

- 102-40 Elenco degli stakeholder
- 102-41 Accordi collettivi di contrattazione
- 102-42 Identificazione e selezione degli stakeholder
- 102-43 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder
- 102-44 Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli stakeholder

### **PRATICHE DI REPORTING**

- 102-45 Entità incluse nel Bilancio Consolidato
- 102-46 Definizione dei contenuti del report e del perimetro dei topic materiali
- 102-47 Elenco dei topic materiali
- 102-48 Modifiche di informazioni contenute nei precedenti report
- 102-49 Cambiamenti significativi in termini di topic materiali e loro perimetro
- 102-50 Periodo di rendicontazione
- 102-51 Data di pubblicazione del report più recente
- 102-52 Periodicità della rendicontazione
- 102-53 Contatti per informazioni sul report
- 102-54 Indicazione dell'opzione "In accordance" scelta
- 102-55 Indice dei contenuti GRI
- 102-56 Attestazione esterna

### **GRI 200: ECONOMIC SERIES (2016)**

### **GRI-201: PERFORMANCE ECONOMICA (2016)**

- 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

### **GRI-203: IMPATTI ECONOMICI INDIRECTI (2016)**

- 203-1 Investimenti in infrastrutture

### **GRI-204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO (2016)**

- 204-1 Percentuale di spesa da fornitori locali

### **GRI-205: ANTICORRUZIONE (2016)**

- 205-1 Operations valutate rispetto ai rischi di corruzione
- 205-3 Casi di corruzione accertati e azioni intraprese

### **GRI 300: ENVIRONMENTAL SERIES (2016)**

- GRI-302: ENERGIA (2016)
- 302-1 Consumo di energia nell'organizzazione
- 302-3 Intensità energetica
- Note/Informazioni/Omissioni
- GRI-303: ACQUA (2016)
- 303-1 Prelievo di acqua per fonte

### **GRI-305: EMISSIONI (2016)**

- 305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra (GHG) - Scope 1
- 305-2 Emissioni indirette di gas ad effetto serra (GHG) - Scope 2
- 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)
- 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative

### **GRI-306: SCARICHI E RIFIUTI (2016)**

- 306-1 Scarichi idrici per qualità e destinazione
- 306-2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento

### **GRI-307: CONFORMITÀ AMBIENTALE (2016)**

- 307-1 Non-compliance a regolamenti e leggi in materia ambientale

### **GRI 400: SOCIAL SERIES (2016)**

#### **GRI-401: OCCUPAZIONE (2016)**

- 401-1 Nuovi assunti e turnover del personale

#### **GRI-402: LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI (2016)**

- 402-1 Periodo minimo di preavviso per modifiche operative

#### **GRI-403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2016)**

- 403-2 Tipologie di infortuni, indice di frequenza, indice di gravità, tasso di assenteismo e numero di decessi correlati al lavoro

#### **GRI-404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)**

- 404-1 Ore medie di formazione per anno e per dipendente
- 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolari valutazioni delle performance e di sviluppo di carriera

#### **GRI-405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)**

- 405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti

#### **GRI-406: NON DISCRIMINAZIONE (2016)**

- 406-1 Casi di discriminazione e azioni intraprese

#### **GRI-413: COMUNITÀ LOCALI (2016)**

- 413-2 Attività con significativi impatti negativi, attuali e potenziali, sulle comunità locali

#### **GRI-419: CONFORMITÀ SOCIO-ECONOMICA (2016)**

- 419-1 Non-compliance a regolamenti e leggi in materia sociale ed economica



Certyquality Srl  
Via G. Giardino, 4  
20123 Milano - IT  
Ph. +39 02 8069171  
certquality.it

C.F. e P.I. 04591610961  
R.I. MI 04591610961  
R.E.A. MI 1759338  
Cap. Soc. € 1.000.000 I.vr  
info@certquality.it

## VERIFICA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ANNO 2019 SASOL ITALY

### Scopo

Certyquality S.r.l. ha ricevuto da Sasol Italy S.p.A. l'incarico di verificare il Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2019, al fine di valutarne la congruenza con le linee guida GRI (Global Reporting Initiative) Standards, con riferimento al livello di applicazione "core", che prevede l'informativa standard semplificata e la quantificazione di almeno un indicatore di performance per ciascun aspetto identificato come rilevante (o "materiale"). La presente lettera descrive le attività svolte, riporta i risultati della verifica e le raccomandazioni per il miglioramento.

La verifica è stata effettuata con riferimento ai "GRI Standards" pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative e in parte aggiornati successivamente, e ha riguardato in particolare:

- la verifica dei principi di definizione del contenuto del report (inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza);
- la corretta definizione del perimetro del report;
- la verifica dei principi di garanzia della qualità del report (equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità del sistema di gestione dei dati e delle informazioni);
- la rispondenza dei contenuti del Bilancio a quelli previsti dalle linee guida GRI Standards per il livello di applicazione "core".

La verifica è stata condotta nel rispetto delle procedure adottate da Certyquality per gli audit in conformità alla norma UNI EN ISO 19011:2018. A causa dell'emergenza COVID-19, l'intera verifica si è svolta in modalità off-site, intervistando in videoconferenza le funzioni interessate ed esaminando la documentazione condivisa da remoto.

### Metodi

L'attività si è svolta secondo le seguenti modalità operative:

- analisi del documento "Bilancio di Sostenibilità Sasol Italy 2019", con particolare riferimento ai principi e ai contenuti previsti dalle linee guida GRI (definizione del perimetro del report, informativa standard e indicatori di performance);
- colloqui con le funzioni coinvolte, direttamente o indirettamente, nella redazione del documento e nel processo di gestione dei dati e delle informazioni (dalla raccolta alle successive elaborazioni);
- esame di documenti e registrazioni presenti presso la sede di Sasol Italy S.p.A. di Milano e presso due dei tre stabilimenti (Augusta, in provincia di Siracusa, e Terranova dei Passerini, in provincia di Lodi);
- l'analisi ha riguardato sia le procedure adottate per la raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati, sia gli aspetti tecnico-normativi delle attività svolte.

Considerato che l'esercizio di Sasol Italy non è relativo all'anno solare, ma si chiude al 30 giugno di ogni anno, i dati di tipo economico-finanziario sono in parte ricavati dal prospetto denominato "Valore aggiunto lordo per l'anno solare 2019", sottoposto a revisione contabile limitata ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia (come da relazione PWC del 27/11/2020), in parte da rielaborazioni interne dei dati di bilancio degli anni interessati, comunque coerenti con i dati verificati da PWC.

Le attività di verifica relative alla gestione dei dati e delle informazioni contenuti nel Bilancio si sono svolte a campione, avendo cura di garantire un'adeguata copertura di tutti gli aspetti trattati nel documento.



ORGANISMO  
NOTIFICATO  
0546



Membro degli Accordi di Muto Riconoscimento EA, IAF e ILAC,  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements.  
SQQ n. 038A - SGA n. 0010 - SCR n. 002F - FSM n. 0001  
PRD n. 008B - DAP n. 003H  
SSI n. 007G - SGE n. 001M - ISP n. 066E - GIG n. 0010  
EMAS n. 006P - ITX n. 004L - PRS n. 100C

### Risultati e raccomandazioni

Il Bilancio di Sostenibilità 2019 di Sasol Italy S.p.A. risulta complessivamente in linea con i GRI Standards di riferimento per quanto riguarda i principi per la definizione dei contenuti del report: il processo adottato per la definizione degli aspetti rilevanti da trattare nel documento ha previsto un adeguato coinvolgimento dei principali stakeholder, che ha portato a rendicontare su un set di temi e indicatori che offrono un quadro sufficientemente completo del rapporto dell'attività di Sasol Italy con il contesto in cui opera.

Il processo di coinvolgimento degli stakeholder risulta sufficientemente strutturato ed efficace nel contribuire alla definizione dei contenuti del report; l'analisi di materialità è pertanto adeguata alla realtà aziendale.

Per quanto riguarda il perimetro del rapporto non risultano esclusioni significative; l'esclusione degli aspetti ambientali relativi alla sede amministrativa, dichiarata all'interno del rapporto, non è rilevante e risulta dunque giustificata.

Dalla verifica sono emersi alcuni spunti di miglioramento, compatibili con una prima edizione del bilancio di sostenibilità realizzato in conformità agli Standard GRI e non critici per la conformità agli standard stessi:

- alcuni indicatori sono riportati unicamente per l'ultimo anno anziché nell'arco del triennio di rendicontazione, non consentendo una valutazione dell'andamento nel tempo; si ritiene necessario che l'Organizzazione preveda di rendicontare tali indicatori nel tempo dal prossimo bilancio.
- il processo di raccolta dati è complessivamente ben impostato; il sistema di gestione dei dati richiede tuttavia di essere maggiormente strutturato, in quanto talvolta non risulta agevole la tracciabilità del percorso che conduce dalle fonti primarie.
- per alcune delle informazioni e indicatori contenuti nel documento, le modalità di rendicontazione sono leggermente differenti da quanto previsto dagli standard di riferimento anche se questo non pregiudica comunque la qualità delle informazioni riportate e la loro leggibilità. Risultano inoltre migliorabili, in alcuni casi, le informazioni riportate nel testo sulle modalità di costruzione dei singoli indicatori, utili per poter interpretare correttamente i dati riportati.

### Conclusioni

La verifica del "Bilancio di Sostenibilità Sasol Italy S.p.A." relativo al 2019 ha evidenziato un sostanziale allineamento con i principi delle linee guida GRI Standards e i contenuti in termini di informazioni e indicatori di performance. Si ritiene che le opportunità di miglioramento individuate possano essere facilmente prese in carico dall'Organizzazione in previsione delle prossime edizioni.

Dalle verifiche effettuate non sono comunque emersi elementi tali da far ritenere che il Bilancio non sia conforme al livello di applicazione "core".

11 dicembre 2020

Certiquality S.r.l.  
IL PRESIDENTE  
Cesare Puccioni

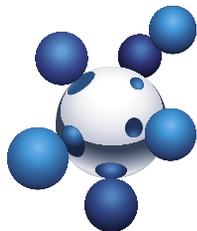
---

© Diritto di riproduzione di Sasol Italy S.p.A. - Viale Enrico Forlanini, 23 - 20134 Milano

È vietata la riproduzione anche parziale con qualsiasi mezzo effettuata, salvo esplicita autorizzazione

Progetto e realizzazione: Studio ABC Zone, San Donato Milanese (MI)

---



**SASOL**

**Sasol Italy S.p.A.**

Viale Enrico Forlanini, 23

20134 Milano MI

Tel: +39 02 584531

Fax: +39 02 58453 205

[sasol.italy@it.sasol.com](mailto:sasol.italy@it.sasol.com)

[www.sasol.com](http://www.sasol.com)